

C E R V I



VOLANTI

NUMERO INVERNO '91 - PRIMAVERA '92

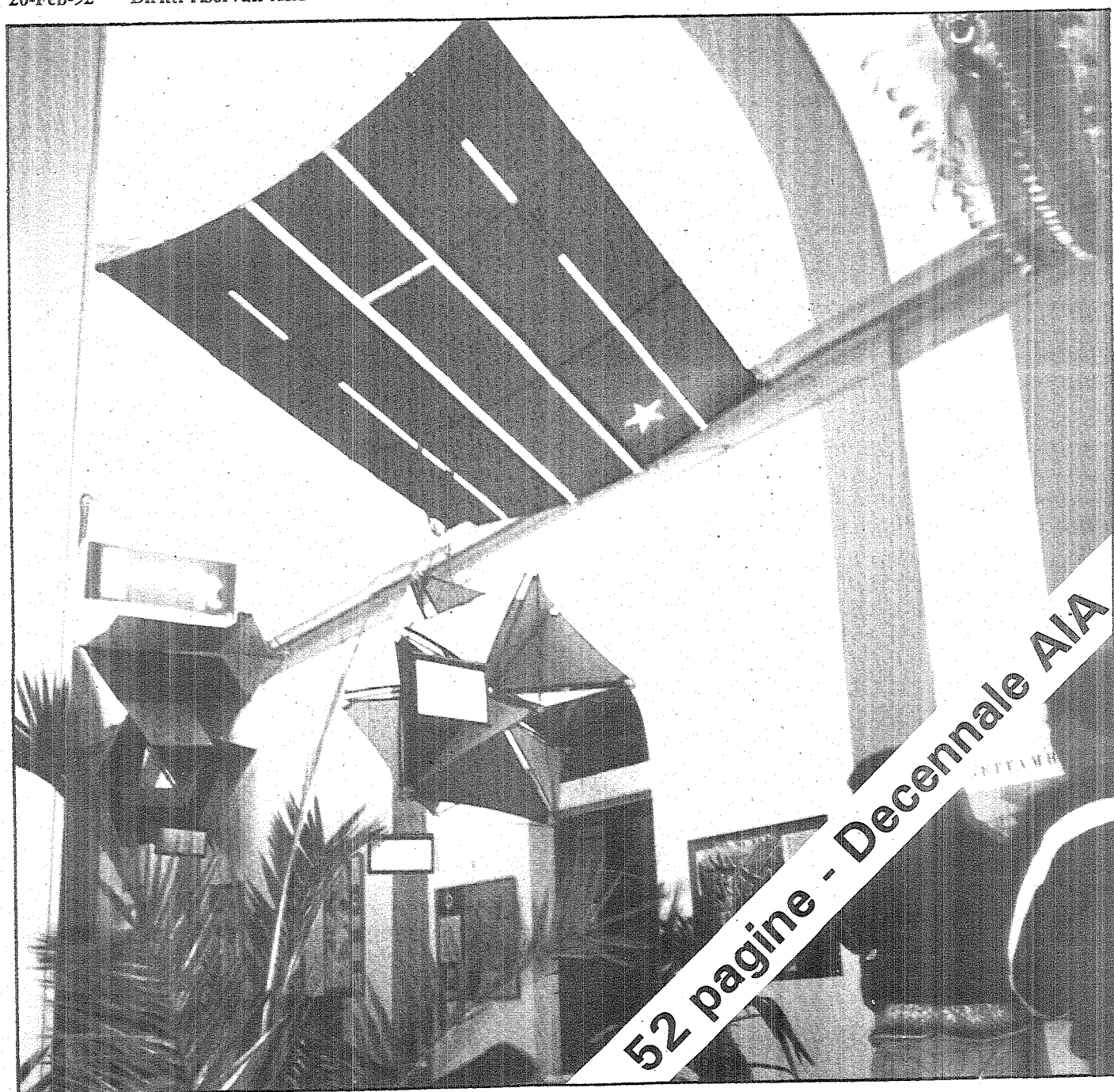
Vol. 9 - No. 1

Cervi Volanti è il bollettino dell'Associazione Italiana Aquilonisti - A.I.A.
 Redazione: Via Dandolo 19, 00153 Roma ☙ tel/fax: +39(6)5811474 ☙ c/c postale: 54357009

BOOMERANG - I.C.S. 2° - GABBIANO - PIUMA

20-Feb-92 • Diritti riservati AIA

Prezzo ai non soci: L. 8.000



CERVI VOLANTI è il bollettino dell'**ASSOCIAZIONE ITALIANA AQUILONISTI - AIA,**

creata nel 1982 per favorire i contatti tra gli amanti degli aquiloni, adulti principianti o esperti, e stimolare la pratica secondo uno spirito che escluda ogni idea di competizione, record o dimostrazione spettacolare che abbia fini diversi dalla sperimentazione o dal divertirsi insieme.



CONSIGLIO 1990-93

Oliviero Olivieri (presidente fondatore)

Via Dandolo 19, 00153 Roma, 06-581.1474

Angelo Peruzzi (vicepresidente)

Via S.Fabiano 33, 00165 Roma, 06-63.5360

Mauro Barinci (consigliere)

V.le Angelico 88, 00195 Roma, 06-374.1773

Marco Bardella (consigliere)

Via G.Bruno 47 sc.7, 00195 Roma, 06-370.6415

Marco Valerio Pozzi (consigliere)

V.le Cortina d'Ampezzo 99, 00135 Roma, 06-331.2708



Per i residenti in Italia:

quota annuale individuale,
comprensiva di assicurazione RC,
L. 35.000;

altri componenti della stessa famiglia
L. 10.000.

Quota sostenitori: L. 100.000

Per i residenti all'estero:

quota di L. 40.000 (30 US\$)

in valuta, vaglia internazionale o

Eurochèque all'ordine AIA.

Copie arretrate: L. 6.000

**Versamenti: c/c postale no.
54357009 intestato all'AIA**

Direttore Responsabile:

Oliviero Olivieri

Redazione:

Via Dandolo 19, 00153 Roma,

tel/fax: +39 6 581-1474

FOTOCOPIATO IN PROPRIO

Registrazione:

Trib. Roma, No. 64 del 17/2/84



Le attività dell'Associazione comprendono, tra l'altro:

© la pubblicazione trimestrale di **CERVI VOLANTI**, aperto ai Soci desiderosi di porre domande, rispondere ad altri Soci, descrivere le loro creazioni [con protezione del copyright], commentare e/o annunciare avvenimenti che abbiano legame con l'aquilonismo; inoltre il Bollettino pubblica articoli storici, tecnici e letterari, e la documentazione pratica per la realizzazione di progetti di aquiloni e di accessori;

© la messa a disposizione dei Soci del sistema informativo AIA su ogni aspetto dell'aquilomismo mondiale: fotocopie e tabulati, a richiesta, su

✓ Letteratura [libri e newsletter]

✓ Associazioni e Gruppi locali

✓ Costruttori, Distributori e Negozi

✓ Meetings e Raduni;

© lo scambio e la diffusione delle informazioni con le altre Associazioni nazionali nel mondo, un supporto informativo alle attività organizzate dai Gruppi italiani affiliati - GAIA

e l'assistenza logistico-informativa ai rappresentanti italiani in importanti incontri internazionali;

© stimolare la consuetudine in tutta Italia di incontri di volo sul campo, almeno una volta al mese, e cooperare alla organizzazione di Raduni Annuali con partecipazione internazionale;

© una assicurazione RC contro terzi per danni provocati dal volo del proprio aquilone [nei limiti di validità della tessera AIACARD];

© un servizio materiali per materie prime aquilonistiche difficilmente reperibili in Italia e lo sconto AIACARD nei negozi specializzati.

FOTO DI COPERTINA:

Il RETTANGOLO di Giovan Battista della Porta, in spi e fibra di carbonio & vetro: alto 2 metri e l'altro lato a sezione aurea. Il telaio, di 4 Strucil da ϕ 8mm e 4 Van der Loo da ϕ 6mm, è ad angoli retti, con 18 giunti in nylon lavorati al tornio. In mostra a Città di Castello l'ottobre scorso. Aquilone e foto di Oliviero Olivieri.



L'angolo del Presidente

Che numero panciuto: questo ad indicare che le attività fervono in questo '92. E' una coincidenza, ma capita proprio a fagiolo per il decennale dell'AIA!

E di idee ce ne sono veramente tante: una, di cui mi piacerebbe sapere il parere di più aquilonisti possibile, è abbastanza rivoluzionaria e forse ancora troppo futuribile. Molti di voi sapranno che esistono al mondo i BBS (Bulletin Board Service): con un computer, un modem ed una linea telefonica ci si può ormai collegare con una infinità di altri computer, in particolare con quelli attrezzati come file server. Hanno cioè un software di controllo che regola l'accesso al computer stesso, ai suoi files sugli argomenti più disparati (per il download e per l'upload), alle conferences aperte al dibattito (uno 'digità' una questione in un particolare campo e qualche giorno dopo, o addirittura online qualcuno da qualche pizzo del mondo ti risponde). Ebbene l'idea sarebbe di costituire un BBS per gli aquiloni: con file di progetti, immagini di aquiloni, bibliografie, indici di bollettini, indirizzari di aquilonisti, calendari di eventi, conferenze aperte su ogni argomento aquilonistico, ecc. ecc. Certo bisogna essere attrezzati, in vari sensi, ma se non si comincia.... **CHE NE PENSATE?**

Ma forse vi interessano di più i materiali per costruire aquiloni... Molti hanno ripetutamente richiesto di lanciare un nuovo POOL D'ACQUISTO tra i Soci (visto anche i prezzi che qualche commerciante richiede per cose che alla fonte ne costano un quarto...), ma il tempo per la bisogna io non riesco per ora a trovarlo. Ho chiesto a molti Soci chi avesse la disponibilità e/o la voglia di portare avanti il Magazzino dell'AIA, così come esiste un magazzino in ogni Associazione che si rispetti (in effetti ci vuole tempo e in genere solo qualcuno in pensione ne ha a sufficienza: ad esempio, nel Cerf-Volant Club de France da anni è l'amabile Guy Gerard, nel Nouveau Cervoliste Belge è l'altrettanto amabile Raoul Fosset, che molti di voi conosceranno per la loro frequentazione ai festival italiani). Per ora sono riuscito solo a strappare un aiuto da Alfonso Milani (AIA258), ma solo in termini di consigli per gli acquisti. Chi è proprio disperato, può mettersi in contatto: riceverà dal Lupo Volante una calda affettuosa amichevole affannata (perchè ha tante cose da fare) pacca sulle spalle e forse qualcos'altro... (Vicolo Palestro 6/2, 35018 San Martino di Lupari, Padova, tel. 049/5952994).

Sul versante delle brutte notizie, il recente aumento (16Gen92) delle tariffe postali ci ha centrato: l'omino addetto alla ricerca del servizio dove colpire per ricavare più tasse dai cittadini ha scovato che nel servizio postale, alla voce Stampe, poteva ridurre gli scaglioni di peso e così aumentare i ricavi! La spedizione di questo Bollettino, che pesa più di 100g, prima di quella data ci sarebbe costato 593.350 lire: oggi ci costa 776.700 lire, un aumento di circa il 31%; leggermente inferiore l'aumento per peso sotto i 100g, ma pur sempre una bella botta. Insomma siamo costretti ad aumentare la quota d'iscrizione a 35.000 lire (tanto più che l'ultimo aumento è avvenuto nel settembre '89 e il nuovo valore copre appena l'inflazione). Chi ha già versato la quota '92 al vecchio prezzo, non deve fare altro: ha vinto il premio rapidità!

Infine tre cose, anche se dette in altra parte di CV:

- ricordarsi di venire a Castiglione non solo con aquiloni, ma anche con cose da regalare per l'ASTA, e
- ricordarsi di prenotarsi per l'ULTIMA SPIAGGIA: Roberto Moroni, lun/giov 21:30-23:00, 06/5042054).

- C'è, poi, la mostra **STORIE COLORARE D'AQUILONI** al Palazzo di Re Enzo a Bologna, 4 + 25 aprile: chi desidera esporre un suo aquilone in questa stupenda Sala ce lo faccia sapere per tempo (entro il 15 marzo), così da poter preparare la scheda da mettere sul leggio di fronte all'aquilone e mettersi d'accordo per il trasporto.

Ultima: l'AIA ha un fax, stesso numero di telefono.

SOMMARIO DI CV 9/1

●●●●● IL FILO DELLE COSE ●●●●●

Angolo del Presidente	pg 3
Bilancio AIA 1991	pg 4
Ringraziamento Auguri di Natale	pg 5
Nuovi Soci al 19 febbraio 1992	pg 6
Calendario eventi 1992	pg 8
STACK Corner, di M. Vagnini	pg 16
Invito per l'Ukraina	pg 18
Indice completo dei PROGRETTI su CV	pg 45
Indice analitico di CV Volume 8	pg 49
Boutique dell'AIA	pg 51

●●●●● CRONACA CELESTE ●●●●●

G.B. della Porta a Yokaichi, di O. Olivieri.....	pg 20
Contributo non molto costruttivo, Z. Tamburrino	pg 37

== CORRISPONDENZA ALL'ARIA APERTA ==

Contributo Costruttivo, di G. Campanile	pg 28
---	-------

↓↓↓↓↓ ARTICOLI VOLANTI ↓↓↓↓↓

Tako, Ikanobori, Ika, di Tal Streeter.....	pg 24
--	-------

vvvvvv PROGETTI AQUILONESCHI vvvvvv

Introduzione ai BOOMERANG, di O. Olivieri ..	pg 30
I.C.S. 2°, di W. Gregori	pg 40
IL GABBIANO, di M. Fourez	pg 42
PIUMA acrobatica all'AutoCad, di M. Signori ..	pg 46

●●●●● TAKO KICHI ●●●●●

Le leggi di Murphy, di R. Vadalà.....	pg 27
Benjamin Franklin e Topolino	pg 36



Bilancio AIA 1991

CONTO ECONOMICO		Cassa	Conto Corrente	
Di	Entrate	Uscite	Entrate	Uscite
15-Jan-92	5.981.273	5.697.100	8.204.597	5.876.844

Chiusura cassa 284.173
Chiusura C/C 2.327.753 Saldo contabile...: 2.611.926

CONTO PATRIMONIALE

Entrate		Uscite	
Rinnovi	3.535.000	Cervi Volanti (2)	1.565.000
Iscrizioni	1.595.000	Sp. postali (3)	1.966.050
Altre fonti (1)	2.812.000	Cancelleria	149.000
		Mater.&Promot.(4)	2.463.000
		Mostra/Assic.'91	1.132.794
Tot Entrate	7.942.000	Tot. Uscite	7.275.844
Riporti '90	1.945.770		
Saldo ent./usc.	666.156	Saldo Capitale....:	2.611.926

DETTAGLIO DI ALCUNE VOCI:

(1) ENTRATE: Altre fonti		(3) USCITE: Spese postali	
Vendita CV arretrati	438.000	Invio CV 8/1	414.050
Vendita Materiali AIA	1.172.000	Invio CV 8/2	417.000
Fotocopie altri Newsletter	152.000	Invio CV 8/3	435.000
Contributo Roma 3° Età	500.000	Circolare 14giu91	140.000
Contributo Isola Giglio	470.000	Circolare 18set91	155.000
Quota sost. Simonetti	80.000	Corrispondenza Soci	405.000
	=====		=====
	2.812.000		1.966.050

(2) USCITE: Cervi Volanti e Circolari		TOTALE CV: stampa e posta	
Stampa CV 8/1	570.000	CV 8/1	1.124.050
Stampa CV 8/2	545.000	CV 8/2	1.117.000
Stampa CV 8/3	450.000	CV 8/3	885.000
	=====		=====
	1.565.000		3.126.050

(4) USCITE: Materiali & Promotion	
Spi/Fibra/Deenema	1.538.000
Caparra Pin AIA=====>	600.000
Promotion AIA	325.000
	=====
	2.463.000

Non si è fatto in tempo a fare CV 8/4 entro la fine dell'anno, per questo è così elevato il saldo contabile, e per questo l'attuale CV è doppio.



Grazie a chi ha inviato auguri all'AIA!

Piergiovanni Antici & Co., DRAGONI VOLANTI, Macerata, AN
 Carlo Anzil, Udine
 Peter Blackmore, Rayleigh, Inghilterra
 István Bodóczy, Budapest, Ungheria
 David Bogie, THE ARTERY, Boise, Idaho, USA
 Patrick Bonneau & Co., Sittingbourne, Inghilterra
 Giorgio Brumali & Co., RIMINIVOLA, Rimini, FO
 Ettore Callegaro & Co., Contarina, RO
 Claudio Capelli, CERVIA VOLANTE, Cervia, RA
 Maurizio Cenci & Co., VULANDRA, Ferrara
 Paul Chapman, Waderford, Inghilterra
 Anna Chiodini, AZZURROPRATO, Bologna
 Mario Ciccioli, Viterbo
 William de Maan, Bruxelles, Belgio
 Michel Dusariez, KAPWA, Bruxelles, Belgio
 Walter Fiorini, ARCOBALENO, Terni
 Marcel Fourez, LETTRE DE FLANDRE, Roubaix, Francia
 Malcolm Goodman & Co., Billingham, Inghilterra
 Falko Haase, CLUB DE ESPANA, Spagna
 Masato Horikiri, Tsurumi, Giappone
 Roberto Magi & Co., AUDA, Urbino, PS
 Patrizio Mariani, SCULPTURE VOLANTI, Terni
 André Mignard, Parigi, Francia
 Alfonso Milani, LUPI VOLANTI, Padova
 Jean Christophe Minot, OPALE KITE CL., Billy-Berclau, Francia
 Cesare Nissirio, ATHENA PARTHENOS, Roma
 Ton Oostveen, DUTCK KITE SOCIETY, Olanda
 Piero Palmiotto & Co., SOPRA TUTTO AQUILONISTI, Milano
 Vincenzo Pedrielli, MURATA, Caponago, MI
 Roger Pike & Co., ESSEX KITE GROUP, Inghilterra
 Billy Pozzi & Co., Roma
 Vladimiro Rossi, AQUILONISTI ALTA QUOTA, Cisterna, LT
 Helmut Schiefer, Nigtevecht, Olanda
 Pier Carlo Simonetti, ARCHYTAS, Montreux, Svizzera
 Michael Steltzer & Co., Berlino, Germania
 Zino Tamburrino & Co., FLYING FANTASY, Forlì
 Giancarlo Tosato, VIATEC, Genova
 Dario Trabalza & Co., MILLEPIEDI, Foligno
 Sergio Ugolini, POCO SPORTIVA L'E' COMDA, Bologna
 Elvira Uribe, YARIPA, Colombia
 Sinibaldo Vignali, Ferrara
 Liu Yukui, Weifang, Cina
 Alexei Zverik, URSS KITEFLIERS, Ukraina

La tentazione è grande, ma per favore non soccombete: fotocopiando CERVI VOLANTI frenate l'espansione della VOSTRA associazione; è anche importante sapere che alcuni documenti o progetti sono protetti da copyrights: è molto meglio invitare gli amici interessati ad associarsi all'AIA. Tutte le quote versate dai nostri membri, compresa quella del presidente e dei suoi collaboratori servono esclusivamente al funzionamento della nostra associazione.



ARCHYTAS

Journal du cerf-volant club "Archytas"

Numéro 1, juin 1991

Editorial

par Michel Jeanguenat

Historique du club Archytas

Ce n'est pas d'un coup de vent qu'est née l'idée de réunir quelques intéressés à la fabrication et au vol de cerfs-volants, mais du débordement de la passion de l'un de ceux-ci... Il y a 2 ans, après un malencontreux vol pendant lequel Danilo Gubian a vu son cerf-volant goûter à la liberté, une annonce parue dans un journal local retenait l'attention de Mme Odile Gardiol, amie de longue date avec ces magnifiques objets volants. Il était mentionné dans l'annonce la perte de l'un d'eux. Non seulement il fut retrouvé, mais l'aventure devait permettre de nouer les premiers contacts entre gens ayant le même attrait pour le "tenailler".

Les manifestations organisées pour le vol ou la fabrication de cerfs-volants notamment à Lenzersheide (CH) et Cruzet (F) ont permis d'agrandir le groupe d'inités et de néophytes déjà existant.

Il est vrai qu'il est difficile de rester insensible aux frémissements ou aux volatiles de ces multiples couleurs qui s'en vont à la poursuite du Bleu...

Nous devons certainement le dernier élan vers la formation d'un club à la manifestation du 14 octobre 1990 organisée en fonction de "la journée mondiale du cerf-volant pour la paix". Si le vent a boudé le plateau de la Veyre ce jour-là, les instigateurs de la réunion,

Odile Gardiol et la famille Gubian ont tout du même pu se réjouir des rencontres entre participants qui leur ont permis d'échanger au sujet de cette passion ou de ce Hobby.

八角風



En janvier 1991, l'envol était pris, nous étions sollicités pour la réunion du 8 mars qui a vu naître le club Archytas.

Comité du club

Président : Danilo GUBIAN
Vice-président : Jacques BUGNON
Caissier : Michel JEANGUENAT
Secrétaire : Anne-Marie PERRENOUD
Bibliothécaire : Odile GARDIOL

Siège du club : C/o Président
Danilo GUBIAN, Ch. de la Grangette 12
1803 CHARDONNE

Un nuovo Bollettino è nato nel mondo, ad opera dei nostri cugini svizzeri: augurili! Ci hanno tuttavia creato un problema di carattere internazionale: può un Gruppo estero far parte dei Gruppi GAIA? Questo hanno infatti desiderato Pierre Simonetti e Danilo Gubian, che probabilmente incontreranno a Castiglione.

E perché no!

Cosa sono questi provincialismi e queste frontiere per dei veri aquilonisti!

Qui sotto un altro Newsletter, molto particolare tuttavia: riguarda solo quella parte di aquilonisti,

ormai cotti, che vanno a caccia anche di smaltini e pietruzze colorate: Cristoforo Colombo e Cortez li avrebbero ben abbondolati..



828 N.W. 23RD
PORTLAND, OREGON
97210 U. S. A.
PHONE 503-222-5096

First Annual Unofficial Un-sponsored Unorganized Fall Kite Fly Weekend!



Saturday, October 26 and Sunday, October 27, 1991 - On the Wildwood, NJ Beach at Rio Grande Avenue - Site of the East Coast Stunt Kite Championships!

- Come for the day or come for the weekend!
- Flying starts daily whenever you want!
- Flying ends daily whenever you want!
- Frequent trips to Pizza Hut (Dutch Treat)!
- Bring Your Lunch In A Shoebox!
- Unofficial - Un-sponsored! - Unorganized!
- Bring the whole family to fly and socialize!
- Shoobie! - Doobie! - Doo!

No Beach Fees! - No Parking Fees! - No Sweat!
Lots of FUN! - Lots of Socializing! - Lots of Flying!
Stunt Kites Welcome! - Single Line Kites Welcome!
Home Made Kites Welcome! - Gayla Kites Even Welcome!
Sorry, No Rain Date! - Fly Rain or Shine!



Quando si è lanciata l'idea dell'ULTIMA SPIAGGIA
Ettore Callegaro ancora non ci aveva inviato questo volantino!



PINSEEKER

QUARTERLY JOURNAL OF THE PAINT THE SKY KITE KITE PIN COLLECTORS CLUB
Volume 1, Number 1
Winter 1991

AKA '91, PINS HOT, WINDS NOT

1991 AKA KITE PIN REPORT

The 1991 AKA convention has come and gone. The weather was sunny but due to the proliferation of new pins, trading was hot and heavy. These pins have been mostly hot new pins available for trading. A 25 pin set from Danica Lutz and 20 to 30 pins that arrived in very limited quantities from our friends across the Atlantic and Pacific Oceans. From the Oregon Valley Kite Club came a very nice collection of their club pins with a white sky. Only 15 pins were made. Kite Meets came over from Hawaii with a whole bunch of new designs. Just before the 1991 AKA convention, Kevin Shannon of Seattle, Washington also had two new pins. Paint the Sky Kite unveiled their new Japanese large pin had a black and red (50) Cuckoo's Nest Kite pin as a companion to their earlier red and white Cuckoo pin.

Unfortunately, this year's Challenge was more of a personality contest than one of true pin collecting. The winners were determined by audience applause instead of the quality or quantity of the collection presented. The first place was won by Danica Lutz of Portland, Oregon and Lisa Grambski of Haddonfield, New Jersey. Flying for this place were Rita Danica of Portland, Oregon, Cliff Haines of Ocean Grove, and Rose Douglas of Haddonfield, New Jersey. Hopefully the organizers of the 1992 Challenge will focus the hobby of pin collecting more seriously.

All in all the 1991 AKA Convention was a collectors' treat and a great time to the collecting year.

PINS FOR FUND RAISERS

What does the High Performance Kite Team of Honolulu and the Thai Kite Heritage Group of Bangkok, Thailand have in common? Both teams have effectively used valuable kite pins as a means to raise funds for travel expenses.

What is apparent that High Performance had a good time at making it to the World Cup Championships, the team had no other choice and captured the trip to England. They also had

to deal with the costs of going to Jacksonville, Florida for the AKA Great Nationals. The problem of raising travel expenses became an immediate concern.

The solution found a limited collection of kite pins to benefit the team's travel costs. The team was able to raise both trips and was the World Cup in the process. There might be a few of those pins still available. Give Alan Nagai a call at High Performance Kites in Honolulu, Hawaii.

When the Thai Kite Heritage Group decided to go to Long Beach, Washington for the 1991 Washington State International Kite Festival, they had some pressing sponsorship. Finally, after 10 months of effort, they were able to find a sponsor willing to pay for their travel. Funds, however, for the remainder of their expenses were almost nonexistent.

The solution? Have a kite pin. The team raised enough to pay for almost all of their travel expenses. If you would like to help the Thai team, support a fellow kite flier, and add a pin to your collection at the same time, give Alan the Sky a call.

HAVE PINS, WILL TRAVEL

Traveling with kite pins can certainly be interesting! Not wanting to travel with my pin pack on my pin but on the merits of UPS, I decided to carry them with me on the airplane to Jacksonville. The few large ones I placed in a double bag of pins and the rest in a carry-on bag. Not on the carry-on bag as the security check point. Needless to say, I was held up and the "highly" trained security officer asked me to show him the "highly" bag. Please! Package after package of little plastic bags containing kite pins were examined. Crying and screaming and strong words. The bags got stronger when we got to the bus containing my beloved trip but decorated with pins of kite fliers.

What all of this was going on, Robert Lutz was checking and taking photos of the security people in action. Luckily for me, it is illegal to photograph a security checkpoint at an airport. When the guards started talking to Robert and his camera, I grabbed my metal bag and left and made my escape.

Do you have a good story about traveling with kite pins? Send it to us. You'll get a free pin if we use it!

**CALENDARIO DEI PRINCIPALI EVENTI AQUILONISTICI
ovvero, 52 settimane sono poche per un aquilonista!**

(aggiornamento al 7FEB92)

- FEB 20, 92 **Personale di Francesco Milioni, Ex Biblioteca Anselmi, Viterbo, Italia**
MAR 6, 92 **Organizzatore:** Mostra in una ex Chiesa in Via Sassi
Informazioni: F. Milioni, 0761/345286
Note: Vale la pena farci un volo, pardon, un salto
- FEB 29, 92 **IMMAGINI PER IL CIELO: Aquiloni d'arte, Galleria d'Arte Moderna, Roma, Italia**
MAG 17, 92 **Organizzatore:** Goethe-Institut (TO), cfr. in altra parte del Bollettino
Informazioni: AIA; Gall.Arte Moderna: 06/3224209 D.ssa Rosazza
Note: Inaspettatamente a Roma! Catalogo scontato ai soci AIA
- MAR 8, 92 **ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DI CODY, In tutto il mondo, World**
Organizzatore: S.F.Cody Kite Society. A Roma con il Goethe Institute.
Informazioni: R.Brown, 1082 Bethesda Street, Eugene OR 97402 USA
Note: Una nuova grande iniziativa! A Roma a Villa Borghese!
- APR 1, 92 **9° WEIFANG INT. KITE FESTIVAL, Weifang, Rep.Pop.Cinese**
APR 3, 92 **Organizzatore:** Weifang Kite Association
Informazioni: D.Yingzhi, Shengli St.10, Weifang
- APR 3, 92 **6° RENCONTRE INTERNATIONAL, Berck sur Mer, Francia**
APR 5, 92 **Organizzatore:** Vent d'Est Vent d'Ouest
Informazioni: G.Clément, 2 Esp. J.B. Ducasse, 76200 Dieppe
Note: 1° manche del Campionato Acrobatico francese
- APR 4, 92 **STORIE COLORATE D'AQUILONI (Mostra AIA), Bologna, Palazzo di Re Enzo, Italia**
APR 25, 92 **Organizzatore:** ANFASS, Azzurro Prato
Informazioni: AIA, tel/fax 06/5811474
Note: 600 mq pieni d'aquiloni!
- APR 4, 92 **2° FEST. INT. DES CERVOLISTES LUXEMBOURGEOIS, Useldange, Lussemburgo**
APR 5, 92 **Organizzatore:** Cervolistes Luxembourgeois
Informazioni: G.Blitgen 27 Rue Dr.Fr.Baclesse, L-3215 Bettembourg
Note: Anche il Gran Ducato ha un suo festival internaz.
- APR 5, 92 **2° WIENER FRÜHLINGS-DRACHENFESTIVAL, Vienna, Austria**
APR 6, 92 **Organizzatore:** WIENER DRACHENBAU
Informazioni: Helmut Georgi, Argentinierstr. 16, A-1040 Wien
- APR 18, 92 **BLACKHEATH EASTER KITE FESTIVAL, Blackheath, Londra, Inghilterra**
APR 19, 92 **Organizzatore:** Blackheath Kite Association +44(081)808-1280
Informazioni: Tony Cartwright, 78 Dongola Rd., London N17 6EE
Note: Combattimenti pasquali all'ultimo filo
- APR 19, 92 **ARTKITES A VILLA BORGHESE, Villa Borghese (Galoppatoio), Roma**
Organizzatore: Goethe Institut, AIA
Informazioni: AIA; Gall.Arte Moderna: 06/3224209 D.ssa Rosazza
Note: Posto di volo non ideale, ma pur sempre una grande occasione
- APR 23, 92 **FIERA DI CATANIA, Catania, Italia**
Organizzatore: Ente Fiera e Alfonso Milani
Informazioni: A. Milani, 049/5952994 fax 041/914144
Note: Con la scusa della Fiera....
- APR 25, 92 **3° CERVOLING DU TOUQUET, Le Touquet, Francia**
APR 26, 92 **Organizzatore:** Opale Kite Club - KAPWA - STACK fax: +33(21)409600
Informazioni: Jean C. Minot, 172 rue de Metz, F-62520 Le Touquet
Note: Sempre meglio! Si afferma il nome CERVOLING
- APR 25, 92 **10° AQUILONATA SUL MARE, Spiaggia Porto Canale, Rimini, Italia**
APR 26, 92 **Organizzatore:** Club Aquilonisti DFL Riminivola
Informazioni: Erio Bascucci, 0541/380063
Note: Con gara ad ostacoli per aquiloni



IMMAGINI PER IL CIELO ROMANO Mostra, Workshops e Kite Festivals

Non che Torino non fosse degna (cfr. CV8/3), ma sarebbe stato un peccato che la mostra IMMAGINI PER IL CIELO lasciasse l'Italia (e definitivamente l'Europa), senza prima sostare nella Capitale e, giustamente, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna!

Dal 6 marzo al 17 maggio (il tempo più lungo di permanenza, finora, tra le tante tappe europee), molta gente di tutte le età avrà la possibilità di avvicinarsi agli aquiloni, sia come semplici spettatori che come protagonisti di vari eventi.

1) **IL LABORATORIO DI AQUILONI GIAPPONESI:** Un Corso di 3 ore per la costruzione di aquiloni (cfr i progetti in CV 8/3) curati da maestri giapponesi: il costo di iscrizione è di L. 30.000 (per i materiali, essenzialmente) e ai Soci AIA sono riservati alcuni posti corso. Gli aquiloni realizzati durante i Corsi verranno esposti al pubblico presso la Galleria. Si può scegliere tra le seguenti date, con orario dalle 9 alle 12 (ci si può prenotare anche presso l'AIA):

○ Sabato 29 Febbraio, Domenica 1 Marzo, Sabato 7 Marzo, Sabato 14 Marzo.

2) **LA FESTA DEGLI AQUILONI:** Volo al Galoppatoio di Villa Borghese, posto non del tutto felice dal punto di vista aquilonistico, ma adatto per evidenti ragioni logistiche: verranno consegnati agli 'artisti' gli aquiloni realizzati durante i Corsi e fatti volare, con l'aiuto dei maestri costruttori; infine, forse, una sorpresa.

○ Domenica 8 Marzo (che coincidendo con l'Anniversario della Nascita di Cody, permetterà a chi sarà presente di festeggiarlo insieme a tutti gli altri aquilonisti del Mondo che in quel giorno faranno volare dei Cody).

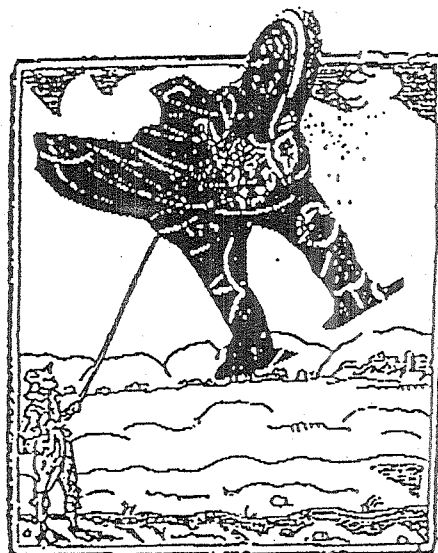
○ Infine la sorpresa, (anche se ad oggi non del tutto sicura): il gemellaggio con **COLORIAMO I CIELI:** aquilonisti giapponesi (quelli dei Corsi), ArtKites (non proprio quelli originali, ma le copie d'artista...) e tamburi (secondo la classica tradizione giapponese che fa precedere e sostenere l'Involò con il rullo di tamburi) parteciperanno al grande raduno di Castiglione del Lago, dal 1° al 3 di maggio.

3) E poi, evidentemente, la più insolita esposizione d'arte del nostro tempo: **IMMAGINI PER IL CIELO** alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna: purtroppo l'orario di apertura durante la settimana è solo la mattina, dalle 9 alle 12 (troppo costoso pagare gli straordinari ai custodi...). Lo spazio disponibile è più ampio di quello della Promotrice delle Belle Arti di Torino, così saranno in mostra anche molti altri **ARTKITES**, insieme a quelli di Niki de Saint Phalle, Victor Vasarely, Karel Appel, Graham Dean, Sam Francis, Friedensreich Hundertwasser, David Nash, Robert Rauschenberg, Frank Stella, Antoni Tàpies, Jean Tinguely, Emilio Vedova, Paul Wunderlich, Tom Wasselmann, Toyoshige Watanabe, ecc., ecc.

Il meraviglioso catalogo costa 42.000 L., ma ai soci AIA con AIACARD in regola costa 32.000 L. (cfr CV 8/3 per acquisto via posta). I più patiti troveranno Pins, cartoline, video. All'inaugurazione, il 5 marzo ore 18:30, si potrà ascoltare una composizione di Iannis Xenaxis, per musica elettronica e Unari, le arpe eoliche che usualmente i giapponesi mettono sui loro aquiloni.

Per informazioni e prenotazioni sui corsi:
Galleria Nazionale d'Arte Moderna 06/322.42.09
oppure: AIA 06/58.11.474 (tel/fax)

Goethe-Institut Turin
CENTRO CULTURALE TEDESCO

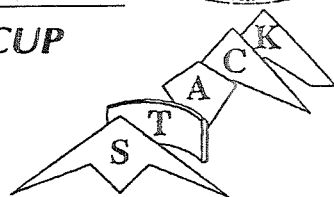




- APR 25, 92 † **VULANDRA '92**, Ferrara, Italia
Organizzatore: ARCI Pontelagoscuro, Vulandra
Informazioni : M. Cenci, 0532/461239
- APR 26, 92 **10° FESTA DI PRIMAVERA**, giochi popolari pasquali, Coenzo, Parma, Italia
Organizzatore: ANSPI - Circolo di Coenzo, 0521/699100
Informazioni : F.Rizzi, Via Don Silvani, Coenzo di Sorbolo (PR)
Note : Uova, Colombi, Pulcini e ... Aquiloni pasquali
- APR 30, 92 **7° COLORIAMO I CIELI**, Castiglione del Lago, Italia
MAG 3, 92 Organizzatore: APT Trasimeno; Comune di Castiglione del Lago; AIA
Informazioni : APT 075/9652484 fax 9652763; AIA tel/fax 06/5811474
Note : COSA GROSSA Special guests: P. Lynn, T. Hiroi, V. Govig
- MAG 2, 92 **INTERNATIONAL KITE FESTIVAL**, Weymouth, Dorset, Inghilterra
MAG 4, 92 Organizzatore: The Kite Society
Informazioni : G. Bloom, 31 Grange Road, Ilford, Essex IG1 1EU
Note : Un festival in crescita
- MAG 6, 92 **1° EURO-OLYMPIC KITE FESTIVAL**, Barcellona, Spagna
MAG 10, 92 Organizzatore: P.Nassogne, AVC Rainbow, Bruxelles, Belgio
Informazioni : AIA, tel/fax 06/58.11.474
Note : Anche la Spagna si lancia, con aiuti esterni...
- MAG 8, 92 **DOVE SOFFIA IL VENTO**, Lido di Ostia, Italia
MAG 10, 92 Organizzatore: Aquilandia, Via Aurelia 95, 00165 Roma
Informazioni : F. Avenati, 06/6382779 fax 6380118
Note : 4km di spiaggia, il primo ROMKAKU!, bungalows
- MAG 9, 92 **TRA CIELO E MARE.... COLORI IN LIBERTA'**, Chioggia, Italia
MAG 10, 92 Organizzatore: Freetime Group
Informazioni : E. Callegaro, 0426/633652 fax 041/491689
Note : Camping, roulottes, km di spiaggia. Volo Notturmo
- MAG 9, 92 **7° FEST. INT. DES CERF-VOLANTS & COMBATS ROKKAKUS**, Dunkerque Est, Belgio
MAG 10, 92 Organizzatore: Le Nouveau Cervoliste Belge
Informazioni : J. Durieu, rue de la Houssière, B-1435 Héவில்
- MAG 17, 92 † **3° MANIFESTAZIONE AQUILONISTICA**, Forlì, Italia
Organizzatore: Forlì Flying Fantasy
Informazioni : Z. Tamburrino, 0543/780407
Note : Anche la Fantasia sta crescendo a Forlì
- MAG 23, 92 **KITE SOCIETY INTERNATIONAL KITE FESTIVAL**, Scunthorpe, Inghilterra
MAG 25, 92 Organizzatore: The Kite Society
Informazioni : G. Bloom, 31 Grange Road, Ilford, Essex IG1 1EU
Note : La grande Convention dei nostri amici inglesi
- MAG 24, 92 **GMÜNDER DRACHENTAGE '92**, Schwäbisch Gmünd, Germania
MAG 31, 92 Organizzatore: Gmünder Drachenclub
Informazioni : F.Arz, Ahornweg 4, W-7075 Mutlangen +49(7171)72085
Note : Un meraviglioso posto nel Mare del Nord
- GIU 6, 92 † **6° ARTE NELLO SPAZIO**, Cesane, Urbino, Italia
GIU 7, 92 Organizzatore: Ass. Urbinate Dilettanti Aquilonisti
Informazioni : R.Magi, 0722/329930
Note : Attenti al vento!
- GIU 6, 92 **7° FETE DU VENT**, Dunkerque, Francia
GIU 7, 92 Organizzatore: Maison de l'Environnement, 42 rue W. Churchill
Informazioni : Didier Wilhelm, tel. +33(28)59.2044
Note : Una bella cooperazione tra varie Associazioni
- GIU 6, 92 **FESTIVAL DI AQUILONI**, Ville-Pommeroeul, Belgio
GIU 7, 92 Organizzatore: Nuoveau Cervoliste Belge
Informazioni : J.Durieu, +32(10)656200
Note : Un bel week-end di Pentecoste



II^a CASTIGLIONE DEL LAGO CUP di aquiloni acrobatici CASTIGLIONE DEL LAGO (PG) 1-3 MAGGIO



Scheda di registrazione - Registration form

NOME: NUMERO TESSERA S.T.A.C.K.
(Name) (number S.T.A.C.K. membership card)
INDIRIZZO
(Address)
TEL/FAX NOME DEL TEAM/COPPIA
(Team/ Pair Name)

Intendo competere nel(i) seguente(i) evento(i), come definito(i) nel libro delle regole dell'A.K.A./S.T.A.C.K.:
(I intend to compete in the following events as per the A.K.A./S.T.A.C.K. rules:)

PRECISIONE:
Individuale Team
(Individual) (Team)

☐
☐

CATEGORIA:

Novizio Esperto Master
(Novice) (Experienced) (Master)

☐
☐
☐

(Gara di Lega¹)
(League competition)



BALLETTO:
Individuale Coppia Team
(Individual) (Pair) (Team)

☐
☐
☐

CATEGORIA:

Esperto Master
(Experienced) (Master)

☐
☐

Queste sono le figure obbligatorie, tratte dal regolamento A.K.A./S.T.A.C.K., scelte per le gare di precisione:
(Compulsory figures for precision events:)

INDIVIDUALE

Novizio... I^o Fig. 4
...II^o Fig. 3
...III^o Fig. 6
IV^o Figura a sorpresa
(Surprise figure)

INDIVIDUALE

Esperto... I^o Fig. 2
...II^o Fig. 7
...III^o Fig. 10
IV^o Figura a sorpresa
(Surprise figure)

INDIVIDUALE

Master... I^o Fig. 9
...II^o Fig. 17
...III^o Fig. 23
IV^o Figura a sorpresa
(Surprise figure)

TEAM

Esperto... I^o Fig. 30
...II^o Fig. 34
...III^o Fig. 31

TEAM

Master... I^o Fig. 29
...II^o Fig. 35
...III^o Fig. 38

Termine/ Deadline April 11 1992

Inviare questa scheda (ed eventuale quota S.T.A.C.K.) a: (Please, send to:)

S.T.A.C.K. Centro Nazionale c/o Marco Vagnini Via dei Georgofili, 94 - 00147 Roma (Italy)

Tel. +39 (6) 5405015 Fax +39 (6) 5411887

Per favore, inviatemi le Regole della competizione. ²

☐

Barrare se interessati

NOTE: La registrazione è gratuita, ma ogni concorrente deve essere Socio S.T.A.C.K.³ Ogni singolo membro di una coppia o di un team deve essere registrato separatamente. Tutti i concorrenti devono osservare le regole della competizione.

I partecipanti che non si siano registrati entro l'11 Aprile 1992 non saranno ammessi alla competizione. Tutte le gare si svolgeranno secondo le regole internazionali stabilite dall'A.K.A. (American Kiteflyers Association) e dallo S.T.A.C.K. (Stunt Team And Competitive Kiting) e secondo lo spirito dell'A.I.A. (Associazione Italiana Aquilonisti) che esclude ogni idea di competizione che abbia fini diversi dalla sperimentazione o dal divertirsi insieme.

¹ Gara introduttiva al circuito internazionale

² Regolamento Internazionale A.K.A./S.T.A.C.K. per l'aquilonismo acrobatico, edizione italiana, inviare L. 8.000 per spese di fotocopatura e spedizione.

³ Quota associativa S.T.A.C.K.: Individuale Lit. 24000 - Famiglia Lit. 46.000 - Junior Lit. 13.000



- GIU 11, 92 8° INTERNATIONAL KITEFLYER MEETING, Fanø, Danimarca
GIU 15, 92 Organizzatore: Drachengruppe Hamburg, +49(40)213848
Informazioni: R.Kregovski, Sievekingsalee 114d, 2000 Hamburg
Note: Un grande festival solo e per soli aquilonisti
- GIU 14, 92 2° TRA CIELO E TERRA, Colle ventoso, Cesi
Organizzatore: Gruppo Arcobaleno, Terni
Informazioni: W.Fiorini, 0744/244242
Note: Controllare il radiatore, oltre che gli aquiloni...
- GIU 14, 92 3° LASSU' NEL CIELO SUL MARE, Lungonare Mameli, Senigallia, Italia
Organizzatore: Dragoni Volanti e Amici del Molo
Informazioni: P.Antici, 071/7980335 fax 7924939
Note: Il trofeo Nettuno vi attende
- GIU 18, 92 BALI INTERINTERNATIONAL KITE FESTIVAL 92, Bali, Indonesia
GIU 20, 92 Organizzatore: P.T. Quadro Prima
Informazioni: A. Cakta, fax +62(361)26993
- GIU 20, 92 15° SCHEVENINGEN FOKKER KITE FESTIVAL, Scheveningen, Olanda
GIU 21, 92 Organizzatore: Vlieger Op
Informazioni: Gerard van der Loo, +31(70)858586
- GIU 26, 92 CERVIA VOLANTE '92, Spiaggia G.Deledda, Cervia, Italia
GIU 28, 92 Organizzatore: Club Cervia Volante
Informazioni: Centro Sportivo, tel/fax 0544/72329
Note: Riservata ai soli aquiloni ascensionali
- AGO 30, 92 3° VERSO L'INFINITO, Spiaggia di Rimini, Italia
Organizzatore: Club Aquilonisti D.L.F. - Rimini
Informazioni: G. Brumali, 0541/28901-23221
- SET 4, 92 2° INTERNATIONAL SPRINT KITE, Cervia, Italia
SET 6, 92 Organizzatore: Cervia Volante Club
Informazioni: Centro Sportivo, tel/fax 0544/72329
- SET 5, 92 6° BRISTOL INTERNATIONAL KITE FESTIVAL, Ashton Court, Bristol, Inghilterra
SET 6, 92 Organizzatore: The Bristol Kite Store
Informazioni: A. Baker, 39 Cotham Hill, Bristol BS6 6JY
- SET 12, 92 7° RENCONTRE DES CERF-VOLANTS, Dieppe, Francia
SET 20, 92 Organizzatore: Centre d'Action Culturelle Jean Renoir
Informazioni: CAC, Quai Bérigny BP 47, 76202 Dieppe Cedex
Note: Si fa attendere, ma quando avviene...
- SET 12, 92 ANNIVERSARIO 10 ANNI AIA - LAST BEACH, Chiarone, Ultima Spiaggia, Italia
SET 13, 92 Organizzatore: AIA, telefonare a Roberto per iscriversi, cfr CV 8/3
Informazioni: R.Moroni: Via Brecht 35, 00142 Roma 06/504.2054
Note: Data e luogo provvisori: dipende solo dai Soci!
- SET 20, 92 FESTA EUROPEA DEL VENTO, Marsiglia, Francia
Organizzatore: J.P. Ollive e Città di Marsiglia
Informazioni: J.P.Ollive, +33(420)40416 Riou, F-13360 Roquevaire
- OTT 3, 92 11° WEEK-END AUTUNNALE INTERNAZIONALE, Chateau de Wanne, Belgio
OTT 4, 92 Organizzatore: Le Nouveau Cervoliste Belge
Informazioni: J. Durieu, +32(10)65.62.00
- OTT 3, 92 2° FESTIVAL DEGLI AQUILONI, Kherson (Ucraina), Russia
OTT 4, 92 Organizzatore: Associazione Aquilonistica dell'URSS
Informazioni: A. Zverik, POBox 110, 325000 Kherson, Ukraina
Note: Ospitalità presso le famiglie di Kherson
- OTT 11, 92 † ONE SKY, ONE WORLD, in Italia si vola a Foligno
Organizzatore: I Millepiedi per l'Italia
Informazioni: D.Trabalza, 0742/20412

† Evento non comunicato direttamente dall'Organizzatore: data probabile



APPUNTAMENTI FISSI, in Italia:

Ogni 1° sabato del mese => Roma, Villa Pamphilj, Bel Respiro, pomeriggio

Ogni 1° domenica => Viterbo, Bagnaccio (Almidoro Fly Team)

Ogni 3° domenica => Ostia, P.le dell'aquilone (Testa tra le Nuvole)

Chi altro si incontra con periodicità, prego, CE LO COMUNICHI!

A T T E N Z I O N E !

PRIMA DI ORGANIZZARVI, FATE UN CONTROLLO ALLA VOCE: Informazioni spesso le date vengono cambiate senza sufficiente preavviso!

7° COLORIAMO I CIELI **informazioni**

Questa edizione di **COLORIAMO I CIELI** sarà una Cosa ancora più grossa di quanto previsto (non per nulla siamo nell'anno del decennale dell'AIA....)! L'ormai importante 3° CERVOLING di Le Touquet in Francia, lo precede di una settimana; il 1° EURO-OLYMPIC KITE FESTIVAL di Barcellona in Spagna, che si preannuncia già smagliante e con ricchi premi per gli aquiloni più belli, lo segue di una; nel bel mezzo c'è Roma con la mostra **IMMAGINI PER IL CIELO**. Ci siamo detti: "Perché non facilitare agli aquilonisti che vengono da più lontano (Nuova Zelanda, gli States, il Giappone) e che lo desiderino, la partecipazione a questo bel giro europeo?" Coordinamento internazionale non semplice, ma la macchina è ormai in moto: l'unione delle forze aquilonistiche europee e dei vari intelligenti Sponsor, privati e pubblici, consentirà una maggiore partecipazione di aquilonisti da altri continenti a tutti e tre i festival ed anche agli eventi di volo della esposizione d'arte più insolita del nostro tempo!

Certo, che vita beata quella degli aquilonisti del circuito internazionale! Ma è inutile averne invidia, noi semplici aquilonisti cittadini che ci dobbiamo arrampicare sugli specchi per compaginare famiglia, lavoro e ferie... la nostra gioia di volo non è per nulla sminuita. Chi ha detto che i nostri aquiloni non siano i più belli: semplicemente perché a malapena riusciamo a trovare il tempo per farli volare nel prato della nostra città (quando ce n'è uno buono) e non quello per andare a volare in un prato (in sostanza sempre un prato...) della Thailandia o a Long Beach? Ma il tempo per venire a Castiglione, quello si dobbiamo trovarlo...

Nella pagina seguente c'è la copia della lettera circolare inviata a suo tempo ai vari Gruppi italiani (GAIA e non) con il programma, tutt'ora valida nei suoi contenuti (probabilmente ci sarà anche David Gomberg, presidente dell'American Kitefliers Association). Un grazie di cuore all'APT del Trasimeno, in particolare al suo Direttore Giuliano Festuccia, che giustamente in cambio di un ritorno di immagine, generosamente offre agli aquilonisti di buona parte del Mondo organizzazione e strutture per una bella e calorosa occasione d'incontro.

Per singoli aquilonisti non facenti parte di nessun Gruppo è consigliabile prenotarsi per tempo presso la Segreteria del Festival, dando nome e cognome, giorno presunto di arrivo e numero di componenti del nucleo familiare. Ecco le coordinate:

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TRASIMENO

P.zza Mazzini 10, 06061 Castiglione del Lago (PG)

tel.: 96.52.484 - 95.35.83 - fax 96.52.763

All'arrivo, presentarsi all'Azienda per avere il badge di riconoscimento (nb.: la prenotazione è necessaria).



Lettera Circolare
ai Gruppi GAIA
e agli altri Gruppi Aquilonistici Italiani

Roma, 27 novembre, 1991

Cari Aquilonisti,



sono lieto di confermarvi che l'anno prossimo si terrà a Castiglione del Lago la 7° edizione di COLORIAMO I CIELI, ormai biennale dal 1988: visto che la decisione operativa è scattata con buon anticipo, c'è il tempo per far le cose senz'acqua alla gola e di ben lustrare le nostre macchine volanti. Tutti voi sarete invitati dall'Azienda di Promozione Turistica del Trasimeno, come avvenuto nelle edizioni passate: per il fatto di essere un Gruppo, riceverete un rimborso spese dall'APT e facilitazioni di soggiorno. Stiamo inoltre cercando di ottenere facilitazioni anche per singoli aquilonisti italiani, Soci dell'AIA (sono la maggioranza). La vostra qualità di appassionati aquilonisti si tradurrà sicuramente in un fondamentale contributo per la riuscita della Manifestazione, un'ulteriore rara occasione di ritrovarsi insieme a far volare aquiloni tra amici vecchi e nuovi provenienti da tutto il mondo. La vostra esperienza sul campo sarà di esempio per i neofiti e consentirà corrette performances di volo per tutti i tipi di aquiloni, ascensionali o acrobatici che siano.

L'AIA, in linea con il suo compito statutario di diffusione della conoscenza e della pratica dell'aquilonismo adulto, anche quest'anno darà il suo contributo in termini di qualità della Manifestazione, che dal 1° al 3 maggio non si esaurirà solo nel volo, ma comprenderà anche innovazioni e nuovi contenuti: vista la dimensione e il livello che dovrebbe assumere questa 7° edizione, come non mai è consigliabile programmare la propria presenza per tutti e 3 i giorni.

- La MOSTRA al Palazzo della Corgna quest'anno andrà dal 16 aprile al 3 maggio. E' ancora presto per un programma definitivo, ma stiamo valutando la possibilità di scelta tra una sezione per gli aquiloni-scultura di Tsutomu Hiroi, una per gli aquiloni della Nuova Zelanda e di Peter Lynn in particolare, e una sullo stato dell'arte della produzione di serie dell'aquilonismo degli Stati Uniti: come vedete puntiamo sul meglio.
- Gli OSPITI D'ONORE (alcuni già certi): Tsutomu Hiroi [scultore-aquilonista di fama mondiale], Peter Lynn [uno degli aquilonisti più all'avanguardia del momento], Valerie Govig [illustre direttrice della prestigiosa KiteLines], insieme a suo marito Mel. Peter, per la prima volta in Italia, sembra abbia intenzione di sconcertare con il suo nuovo sistema di Kite Sailing Boat, augurandoci che se ne possa fare una dimostrazione sul lago. Contando sulla presenza di tanti aquilonisti acrobatici italiani e stranieri durante i 3 giorni si terrà la 2° Castiglione del Lago Cup: campionato curato direttamente dallo STACK, seguendo le regole internazionali AKA-STACK (i competitori dovranno essere Soci STACK).
- La sera di venerdì 1 maggio, l'AIA offrirà una CENA in onore di tutti gli ospiti stranieri: sul campo è difficile, tra fili e aquiloni, trovare il tempo di socializzare e conoscerci, ma intorno ad una tavola imbandita...
- Per quanto riguarda le novità, la sera di sabato 2 maggio, dopo il Ricevimento Ufficiale con le Autorità, si svolgerà la 1° ASTA AQUILONISTICA italiana, promossa dall'AIA. Il ricavato verrà devoluto per la diffusione dell'aquilonismo: in particolare per i festeggiamenti del decennale dell'AIA e per l'organizzazione dell'aquilonismo acrobatico STACK in Italia. L'ambiente sarà internazionale ed è ben nota la virulenza del virus aquilonistico: se avete cose speciali e rare (badge, pin's, magliette, cartoline, biglietti augurali, aquiloni antichi, ecc. ecc.) portateli, questo sarà il momento giusto di donarli per la causa...
- Infine la MOSTRA MERCATO, iniziativa che sarà curata dall'APT: per i 3 giorni della Manifestazione saranno montati sul campo stand dedicati ai punti vendita italiani (non produttori o grossisti): uno degli scopi è di contribuire al consolidamento e sviluppo di un mercato aquilonistico in Italia.

Questo è la bozza di programma che, con l'aiuto di tutti, speriamo di contribuire a realizzare. Se avete osservazioni o idee, inviatele: saranno attentamente valutate. Maggiori dettagli nel prossimo CERVI VOLANTI. Buon vento teso dal didietro.

Oliviero Olivieri (presidente AIA)

ASSOCIAZIONE ITALIANA AQUILONISTI - AIA

Associazione senza scopi di lucro fondata in Roma il 12 luglio 1982

Via Dandolo 19, 00153 Roma - Italia

tel: 06/581.1474 - c/c post: 54357009 AIA - cod. fisc. & part. IVA: 97031660588



Per quanto riguarda il dormire, ecco l'elenco degli alberghi a prezzi convenzionati: è consigliabile telefonare al più presto per prenotare. Non farlo all'ultimo minuto, i posti non sono infiniti. Vi sono anche dei campeggi (pref 075) La Badiaccia 954147 Lido Trasimeno 954120 Listro 951193

Soggiorni convenzionati	TEL	CAT	Camere doppie	Camere triple	App. monoloc. 2 letti	App. biloc. 3 letti	App. biloc. 4 letti
7° COLORIANO I CIELI	075						
Hotel Duca della Corgna	953238	***	75.000	95.000			
Hotel La Torre	951666	***	70.000	91.000			
Hotel Fazzuoli	951119	**	60.000	80.000			
Hotel Miralago	951157	**	70.000	84.000			
Hotel Santa Lucia	9652492	*	52.000	72.000			
Residence Castiglione	951829	1°	50.000		65.000	75.000	110.000
Residence Isola Verde	951039	1°			60.000		100.000
Residence Al Lago	951473	2°	50.000		65.000	75.000	110.000
Residence Ranieri	951394	2°				70.000	
Petit Palais Orti	951230	2°	50.000	65.000			

Prezzi per notte e per camera, senza piccola colazione

Una novità positiva rispetto agli anni passati è che di sera si potrà stare tutti insieme a cena in un apposito spazio in paese, con la stessa convenzione a prezzo ridotto del pranzo del giorno sul campo di volo.

Per la 2° Castiglione CUP, troverete informazioni e notizie in altra parte del Bollettino, che da questo numero avrà una sezione speciale STACK: auguri al neoeletto National Director, Marco Vagnini (AIA314).

Se volete informazioni sulla 1° Mostra Mercato dell'Aquilonismo, rivolgetevi alla Segreteria del Festival, che la cura direttamente.

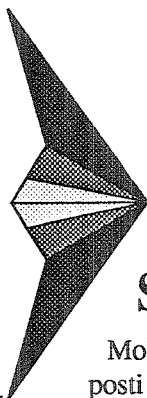
Infine, ci auguriamo abbiate notato l'iniziativa dell'ASTA AQUILONISTICA, la sera del sabato 2 maggio dopo il ricevimento ufficiale. Preparatevi a questo evento, il primo del genere in Italia, ma già ben sperimentato in altri festival internazionali all'estero:

v i a s s i c u r i a m o c h e è u n v e r o s p a s s o !

Nulla di strettamente commerciale sarà messo all'asta, ma tutto quello che può rivestire un interesse per un aquilonista appassionato: spille rare, badge a tiratura limitata, fotografie, manifesti d'antiquariato, prototipi di aquiloni, francobolli, puzzle, magliette, asciugamani, fazzoletti, carte da lettera, cappelli, video, ecc. ecc.: insomma, le cose più futili, più strane, più curiose che siano collegate in qualche modo con l'aquilone.

Naturalmente tutti questi oggetti debbono essere fisicamente presenti e donati dai partecipanti (il dono verrà ricambiato con un omaggio dell'AIA): il ricavato dell'asta verrà devoluto per la diffusione dell'aquilonismo, in particolare per i festeggiamenti del decennale dell'AIA e per l'organizzazione dell'aquilonismo acrobatico STACK in Italia.

Chi non potesse proprio partecipare all'Asta, ma desiderasse contribuire da lontano, può inviare all'AIA quanto meglio crede, sarà cosa gradita!



Che cos'è lo S.T.A.C.K. ?

Molti di Voi si saranno posti questa domanda.

Lo S.T.A.C.K. è lo Stunt Team

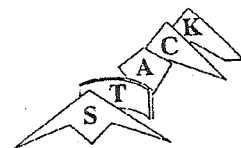
And Competitive Kiting, in altre parole l'organismo internazionale che raccoglie gli appassionati del volo acrobatico.

Scopi principali di questa associazione sono la promozione, l'organizzazione e l'incremento del volo acrobatico. Tali scopi vengono perseguiti attraverso l'organizzazione di competizioni, con l'intenzione di spingere gli aquilonisti a cercare di migliorarsi continuamente, ed in fine di confrontarsi. Offrendo durante le gare motivi di divertimento per tutti, di scambio d'informazioni e d'apprendimento di nuove tecniche.

Lo S.T.A.C.K. nasce nel 1988, e due anni dopo contava già più di 250 iscritti in 14 paesi diversi. L'Italia è tra questi, ma al momento il numero dei soci italiani in rapporto agli appassionati è irrisorio. Lo S.T.A.C.K. ha creato un *Regolamento internazionale e in continua evoluzione*, che ha l'obiettivo di diffondere un aquilonismo senza frontiere e limiti di lingua.

Tra le altre attività dello S.T.A.C.K. c'è la pubblicazione di un bollettino trimestrale, inviato gratuitamente ai soci, completamente dedicato al mondo degli acrobatici, nel quale vengono riportati i calendari delle competizioni, i risultati delle gare svolte, consigli, tecniche di volo, rapporti su aquiloni e accessori e trucchi raccolti in giro per il mondo.

Come nuovo responsabile nazionale mi sono proposto l'obiettivo d'incrementare il numero d'iscritti per dimostrare la diffusione dell'aquilonismo acrobatico nel nostro paese e le ormai buone capacità tecniche raggiunte dagli italiani (ad esempio il Segre Fly Team di Milano ha ottenuto il primo posto in una gara internazionale, nella specialità Team Ballet). Inoltre come comitato vogliamo promuovere la nascita di numerose occasioni d'incontro e quindi di gara anche a livello regionale o di zona. Invitiamo a tale proposito tutti coloro che hanno in mente d'organizzare un Festival a prendere in seria considerazione l'idea d'inserire un evento S.T.A.C.K. nel programma.



Abbiamo già due appuntamenti in lista: durante la VII edizione Festival di Castiglione del Lago (PG) 1-3 Maggio avrà luogo la Seconda Castiglione del Lago Cup dove, si terranno le prove di volo di precisione e di balletto, da effettuare entrambe in singolo o in squadra (team).

Il secondo appuntamento è il Festival "Dove soffia il vento" di Ostia (Roma) 8-10 maggio è prevista una gara di precisione per principianti e delle esibizioni per le altre specialità. Ciò per permettere agli appassionati di porsi degli obiettivi reali e non troppo al di là delle proprie presunte capacità. Lo S.T.A.C.K. si pone come stimolo per chi essendo in possesso di un aquilone ed avendo superato il primo stadio di apprendimento, vuole "qualcosa di più" dell'andare avanti ed indietro nel cielo.

In questa gara verrà utilizzato il nascente staff di giudici italiani, che sarà disponibile per tutti gli eventi che seguiranno.

Vi ricordo che:

la quota associativa individuale per lo S.T.A.C.K. è di Lit. 24.000 annue, familiare di Lit. 46.000 e junior (fino a 16 anni) di Lit. 13.000, da inviare a: Marco Vagnini - Direttore Nazionale S.T.A.C.K. 00147 Roma - Via dei Georgofili, 94.

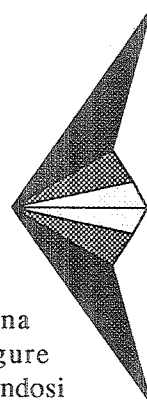
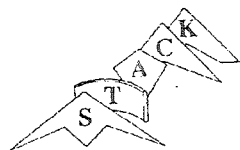
Riceverete "S.T.A.C.K. NEWS" bollettino d'informazione trimestrale dell'Associazione e la Carta Oro S.T.A.C.K. che darà diritto al 10% di sconto presso i negozi affiliati, inoltre è disponibile il *Regolamento Internazionale S.T.A.C.K. per l'Aquilonismo Acrobatico* in lingua italiana al prezzo di Lit. 8.000 (per spese di fotocopiatura e spedizione).

Per partecipare a qualunque iniziativa promossa dallo S.T.A.C.K. è necessario esserne soci.

Lo S.T.A.C.K. è un'associazione senza scopo di lucro.

Sarò lieto di essere contattato per fornire tutte le informazioni necessarie per organizzare una gara S.T.A.C.K., o basata sul regolamento S.T.A.C.K., per stimolare ulteriormente la crescita dell'interesse nei riguardi del nostro sport e resto a vostra disposizione per eventuali proposte ed iniziative.

Marco Vagnini
Direttore Nazionale STACK



S.T.A.C.K.

CATEGORIE DI GARA S.T.A.C.K.

Lo S.T.A.C.K. prevede diverse specialità di competizione: il volo di precisione, il balletto e l'innovativo. Si può partecipare ad una gara sia in singolo sia come "Team". Naturalmente ogni gara ha delle regole ben definite: nel volo di precisione vengono sorteggiate delle figure estratte dal *Regolamento Internazionale dello S.T.A.C.K.*, il concorrente dovrà eseguirle rispettando il tracciato del diagramma (alcuni esempi sono riportati in calce). Bisognerà quindi stare attenti alle proporzioni tra i vari elementi della figura, ai cambi di direzione, ad evitare di avere delle oscillazioni durante i percorsi in linea retta e a mantenere costante la velocità durante le picchiate e le salite. La giuria darà un punteggio in relazione alla precisione di realizzazione. Nel balletto, invece, il concorrente od il team, eseguirà

una "routine" (una serie di figure concatenate) ispirandosi ad un brano musicale di propria scelta; naturalmente si verrà giudicati sia per la parte tecnica, che per la sincronia e la corrispondenza tra musica e figure.

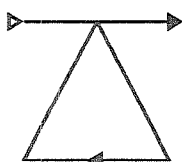
Nell'innovativo non ci sono limiti: è la parte più sperimentale della competizione e sarà possibile usare più di un tipo di aquilone; si potranno usare strumenti di scena e tecnici, ad esempio picchetti per rinviare il cavo di guida, usare freesbee e... chissà!

Per ogni specialità esistono le classi: Novizio, Intermedio, Esperto, Master e Open, quindi è possibile inserirsi in un livello consono alle proprie capacità.

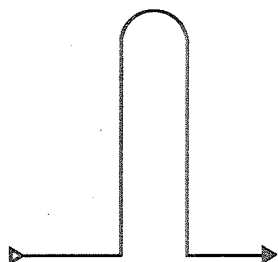
Esempi di figure obbligatorie per precisione singolo



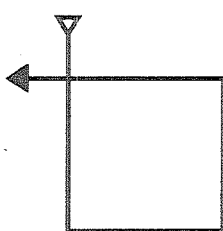
Basic Infinity
Infinito



Pyramid
Piramide



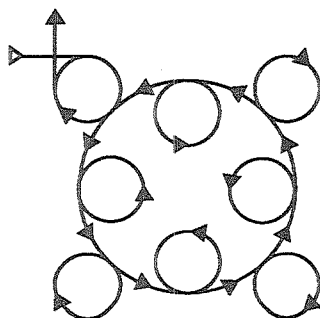
Jump
Salto



Square
Quadrato

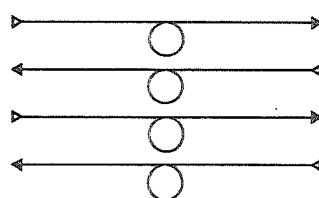


Power Dive with Roll
Picchiata con loop

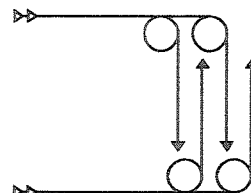


Derwish Whirls
Cavalcata delle Valchirie

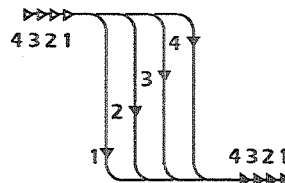
Esempi di figure obbligatorie per precisione "Team"



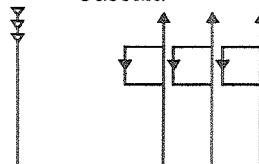
Horizontal Thread and Roll
Pettine orizzontale e loop



Loop and Vertical Thread
Loop e pettine verticale



Cascade
Cascata



Follow, Flank Up and Square
Seguire, su paralleli e quadrati



CHI VUOL VOLARE IN UKRAINA?

Alexei, che probabilmente incontreremo a Castiglione, non capisce una parola nè di italiano nè di inglese; c'è tuttavia una sua amica, Irina Michailovna, interprete di inglese a Mosca, che può fare da tramite.
Ecco il suo numero di fax: 007095 281-3624

MR. ALEXI ZVERIK
PRESIDENT OF THE
USSR KITE ASSOCIATION

APPLICATION FOR MEMBERSHIP

The Associazione Italiana Aquilonisti
has the honour to inform you that we are ready a member of the USSR
KITE ASSOCIATION and has the intention to cooperate with you hereby.

Date

Signature

P.S. This application form should be registered in the USSR Consulate
in Rome

Sincerely yours


Alexi Zverik

Dear Sir

The USSR KITE ASSOCIATION is going organize international
kite festival in 3 October 1992. We would like to request who
could be interested in participation (Mark with an X)
Collaborating in the festival organization _____
Rendering of the financial support _____
Participation with accomodation payment in hard currency _____
Participation with out accomodation payment in hard currency _____
Participation as invyited quests _____

PLEASE WRITE SLEARLY.

FULL NAME _____

CLUD OR ASSOCIATION _____

ADDRESS _____

SUGGESTIONS _____

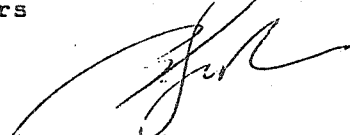
Please send this letter back to KHERSON
(USSR KITE ASSOCIATION)

send it to:

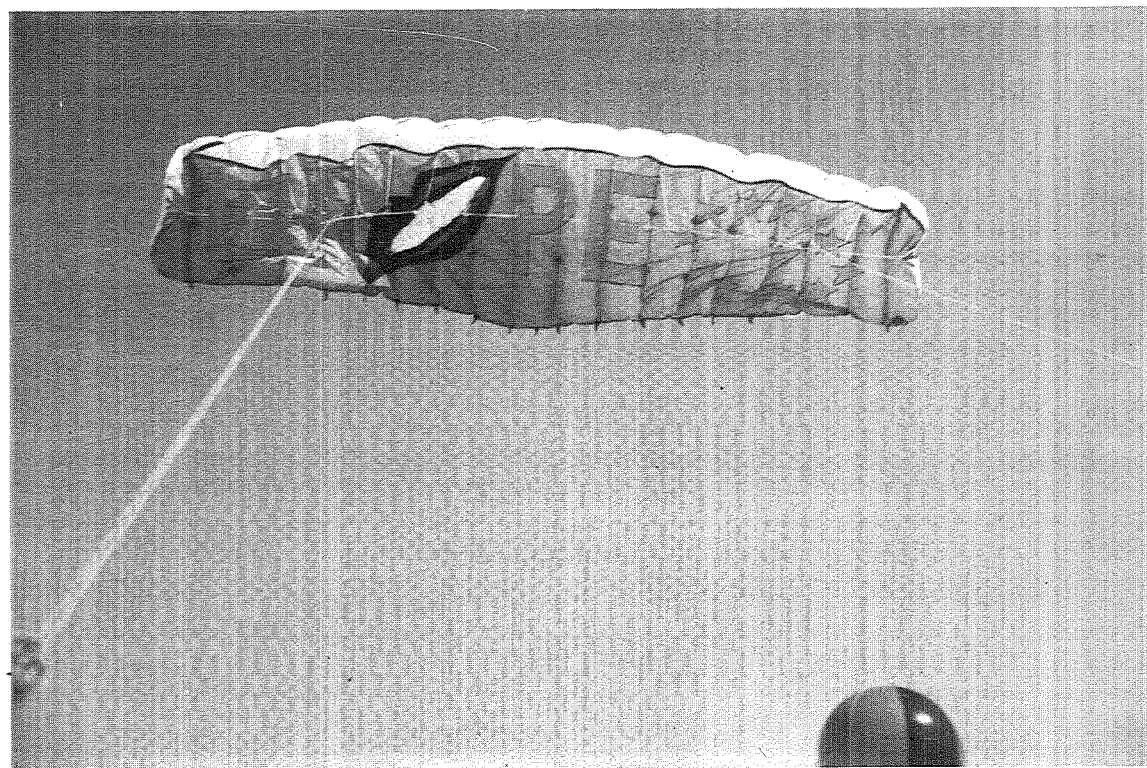
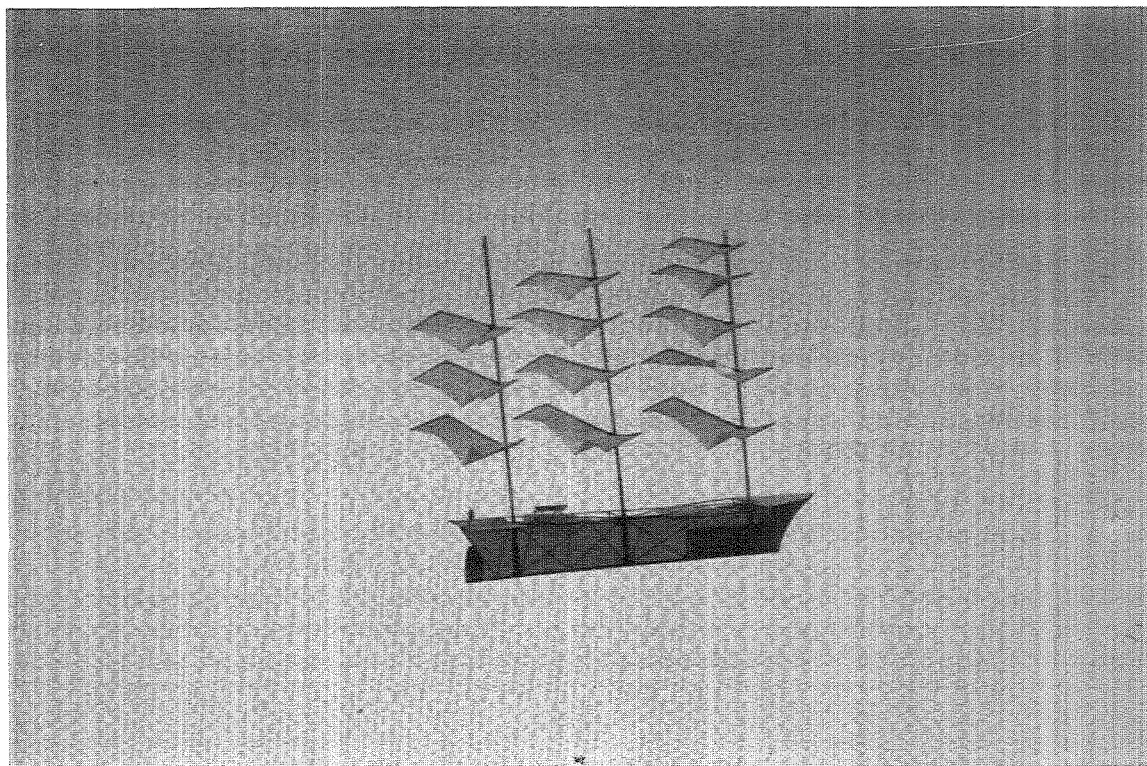
P.S. BOX 110 Post office 325000 KHERSON, USSR

Awaiting Your early reply, I remain

Sincerely Yours


Alexi Zverik

IL VECCHIO E IL NUOVO: Nella pagina a fianco, sopra il CLIPPER GHOST di Gianni Campanile (AIA329) in volo in una sua foto (cfr in altra parte di questo CV): si tratta di un'ormai antico aquilone commerciale, ancor'oggi in vendita, della Stratton Air americana che per prima negli anni '70 mise sul mercato delle scatole di costruzione sullo stile di quelle per aeromodelli. Sotto, una foto inviataci da William de Maan (AIA071) di un bell'acrobatico con una simpatica simbologia 'patchworkata' sulla pancia: notare la brigliatura ad arco distribuita sulla parte superiore del loop tra i cavi di ritenuta (non sappiamo se l'aquilone sia stato fatto da William).





GIOVAN BATTISTA DELLA PORTA A YOKAICHI ovvero: Il Ritorno alle Origini

di O.Olivieri [documentazione e foto di Vincenzo Pedrielli (AIA373)]

Tutto cominciò il 9 gennaio 1991 con una telefonata notturna dell'amministratore delegato della **Murata Elettronica Spa**, Vincenzo Pedrielli: aveva un problema ben insolito per la sua funzione e per la sua ditta.

Una delle tante fabbriche di questa società giapponese multinazionale, leader nel campo della componentistica elettronica, era situata nella piccola cittadina Yokaichi, non lontana da Osaka. In questa città si voleva allestire un **Museo di Aquiloni del Mondo**, nell'ambito del più ampio progetto cittadino **Furasato Sosei** (attiva la tua città), che doveva venire inaugurato a maggio successivo.

L'Ente Locale incaricato di questa iniziativa ebbe la geniale idea di rivolgersi alla **Murata Yokaichi**: attraverso le sue filiali nel Mondo si potevano reperire aquiloni tipici dei vari Paesi da mettere in mostra nel Museo. Vincenzo Pedrielli, quando si è visto arrivare dalla Casa Madre la strana richiesta di trovare un aquilone tipico italiano, si ricordò di aver avuto casualmente tra le mani un **CERVI VOLANTI** del 1987; lo ritrovò e ne nacque la telefonata di richiesta di aiuto (per inciso, Vincenzo nella sua vita privata ha molti hobby, in particolare l'aeromodellismo; ma questo lo seppi dopo, quando poi si iscrisse, per passione, all'AIA).

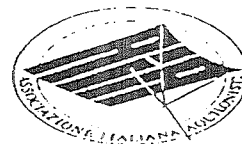
Il giorno dopo inviai un fax, con una serie di idee.

L'iniziativa della città di Yokaichi è simile a quelle che stanno attivando varie città del Giappone: preservare l'antica tradizione giapponese dei 'maestri aquilonai' e in particolare salvaguardare il proprio aquilone tipico, l'**YOKAICHI ODAKO** (OD = grande; TAKO = aquilone). Quello di Yokaichi sarebbe il 4° museo d'aquiloni del Giappone, dopo Tokyo, al Taimeiken di Maasaki Modegi, anche sede della **Japan Kite Association**, e quelli delle Prefetture di Ehime e Saitama. Dato il taglio che gli si vuol dare, questo Museo si affiancherebbe a quelli di **Weifang**, in Cina, e al **World Kite Museum & Hall of Fame Society** di Long Beach, Washington, Usa. Sugerivo quindi che i responsabili non cercavano tanto prodotti tipici commerciali, quanto aquiloni artigianali di buona fattura, rappresentativi e possibilmente 'importanti'. In Italia, gli ricordavo, non abbiamo una tradizione così radicata come quella giapponese o orientale, e da noi non è mai esistito un aquilone 'tipico', come invece, ad esempio, la **PERA** in Francia, o il **DIAMANTE** in Inghilterra. Tuttavia c'è un aquilone importante per l'Italia: il **RETTANGOLO** di Giovan Battista della Porta, del 1580 (non per nulla è nello Stemma della nostra Associazione). L'aquilone è stato 'realizzato' da questo curioso e strano personaggio napoletano (fondatore dell'**Accademia degli Oziosi**, e inventore, tra l'altro, della Camera Oscura e dei

Cosmetici), sulla base delle descrizioni che ne aveva fatto Marco Polo nel **Milione** un centinaio di anni prima: descrizione di un aquilone che Marco aveva visto in Cina, e della stessa forma rettangolare dell'aquilone tipico della Prefettura di Tokyo, l'antica EDO. Probabilmente qualche navigatore giapponese lo aveva importato nel suo paese, che, già ricco di tradizione, lo integrò e consolidò nella sua cultura. Da noi ciò non avvenne, non solo per la mancanza di tradizione aquilonistica, ma anche perché il brano del testo del Milione nel quale si parlava di questo aquilone, fu smarrito già dalle prime trascrizioni e venne ritrovato solo una ottantina di anni fa in una edizione originale scovata in un Convento in Portogallo. L'altra ragione potrebbe essere il fatto che Giovan Battista non lasciò disegni del suo progetto, solo una descrizione enigmatica nel suo libro **De Magia Naturalis**: inoltre, il fatto che lo impiegasse per sollevare in cielo lanterne, fuochi d'artificio e gattine femmine e che i rapporti dimensionali del suo aquilone seguissero la **Regola della Sezione Aurea**, rendono il tutto troppo originale perché potesse attecchire a livello popolare.

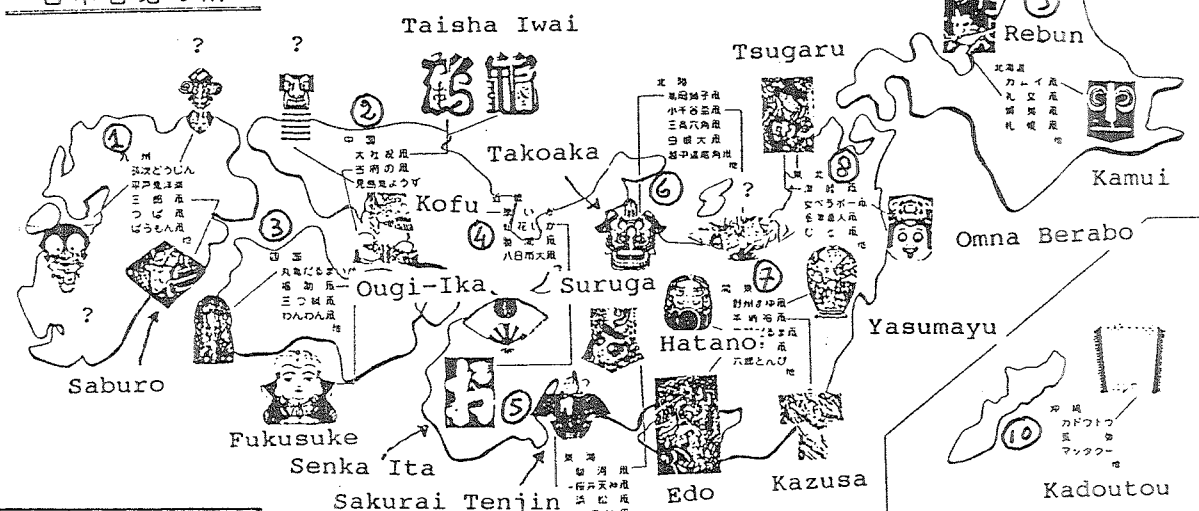
L'aquilone rettangolare sparì dalla scena con la morte di Giovan Battista e solo un centinaio di anni dopo, verso la seconda metà del Seicento, si diffuse in Italia quello a forma di **LOSANGA**, importato in Europa dai commercianti olandesi, forma divenuta poi, per noi, archetipa. Concludevo il fax dicendo che non avevo mai avuto il tempo di realizzare un **Rettangolo**, anche se da anni volevo farlo (tanto più che in Italia non ne esisteva un esemplare significativo): stimolato dall'occasione, forse questa era la volta buona per farne due esemplari: uno per l'AIA e l'altro per il Museo di Yokaichi!

Vincenzo si entusiasma, ma non solo: apprezzando l'idea di un prodotto artigianale importante appositamente costruito, chiese consiglio su aquilonisti negli altri paesi d'Europa capaci di realizzare qualcosa di analogo, in modo da farsi concentratore dell'iniziativa semplificando il lavoro delle altre filiali: furono così contattati Jan Peter Kuil in Olanda, Peter Malinski in Germania, István Bodoczki in Ungheria, André Cassagnes in Francia, Peter Waldron in Inghilterra, Jørgen Möller in Danimarca, René Wautier in Belgio, Falko Haase in Spagna e Helmut Georgi in Austria. Tutto andò bene, e Vincenzo, giustamente orgoglioso, fu invitato a Yokaichi per l'inaugurazione del Museo che in parte aveva contribuito ad arricchire. In un prossimo CV il progetto del **RETTANGOLO** che non è stato realizzato con le traverse a croce tradizionali: non si poteva mandare un **EDO** in Giappone spacciandolo per un 'tipico' aquilone italiano!



NOMI DI AQUILONI GIAPPONESI TRADIZIONALI PER OGNI REGIONE

日本各地の風



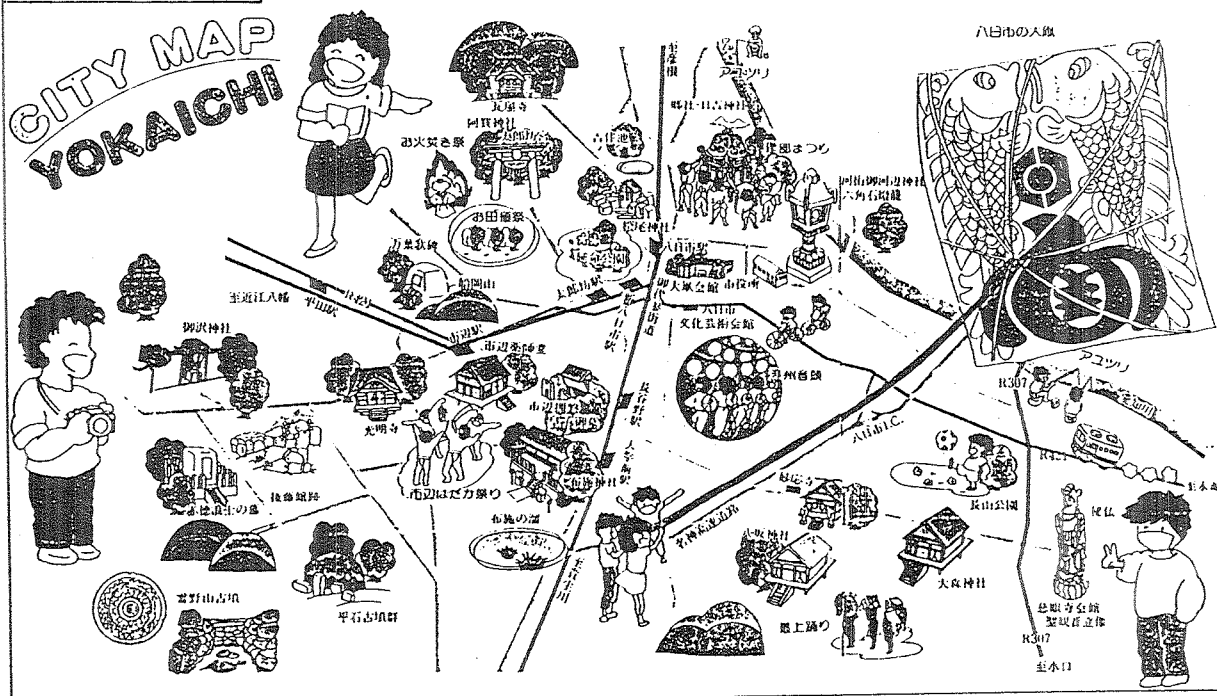
世界風博物館
八日市大衆会館
WORLD KITE MUSEUM

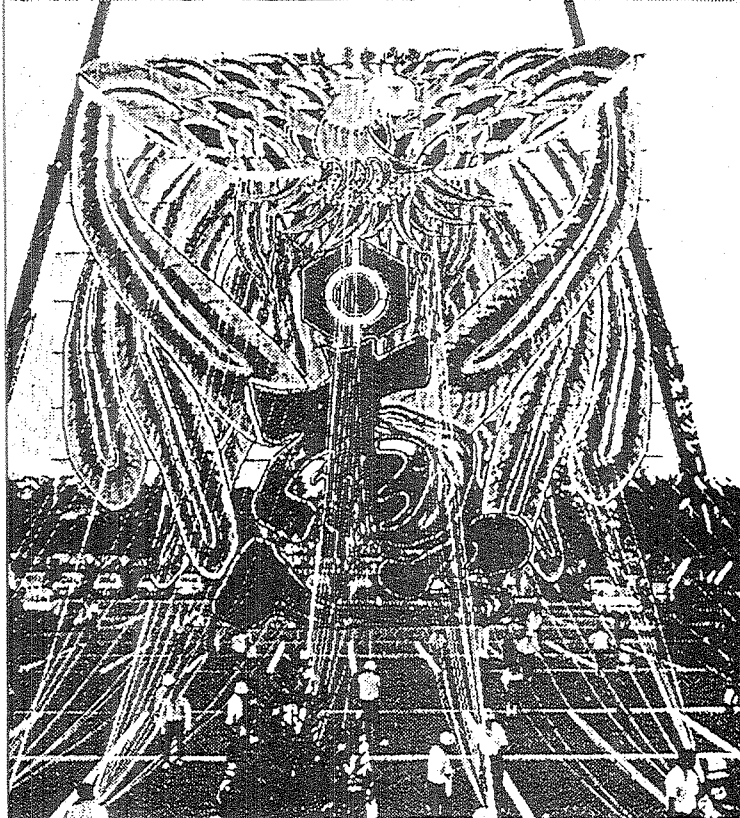
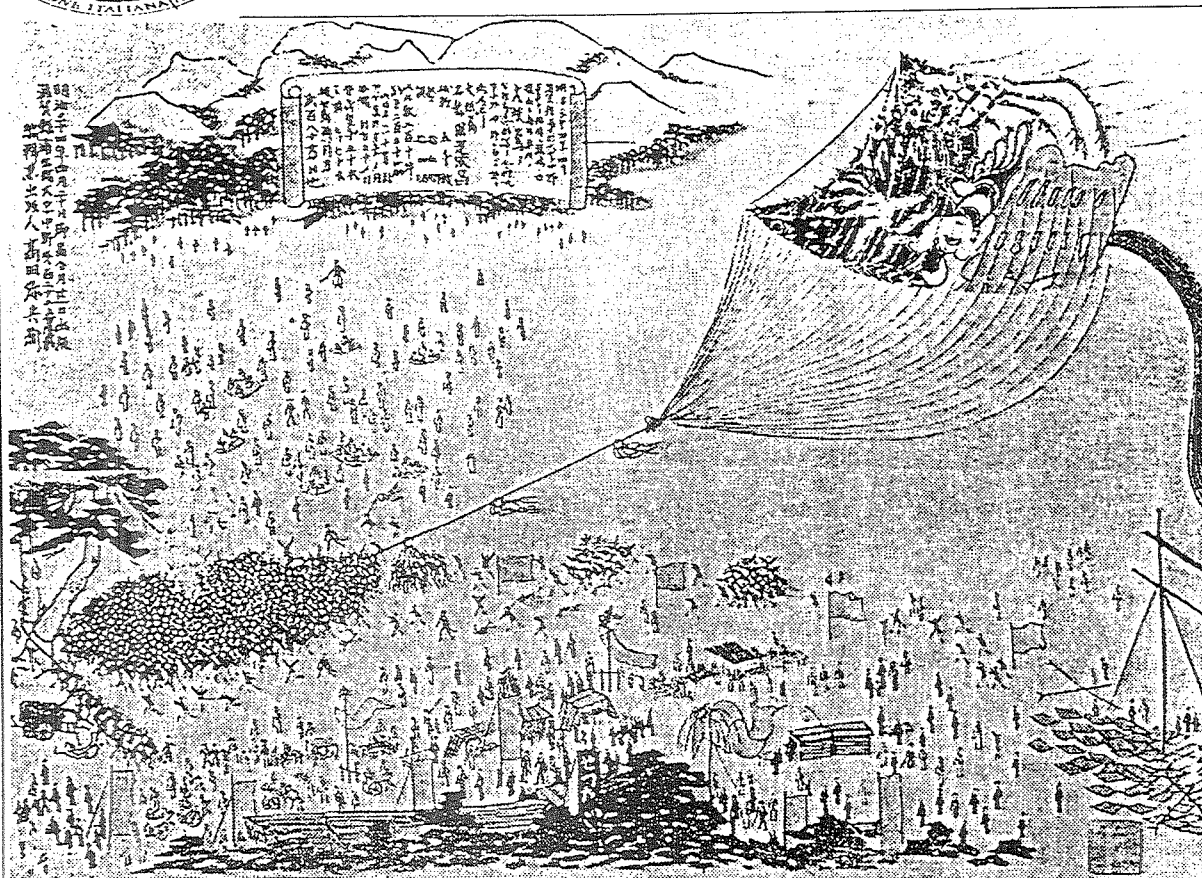


大衆と風
八日市市

Nella piantina mancano gli aquiloni (e i loro nomi) tradizionali di alcune città, che si differenziano dall'aquilone regionale: ad esempio il Sanjo Rokkaku, il Nagasaki Hata il Wan Wan, lo Yakko, il Bekkako, l'Hakkaku o l'Hama-matsu; di alcuni aquiloni non siamo riusciti a trovare la loro pronuncia (traduzione). I numeri corrispondono alle 10 Regioni in cui è diviso il Giappone: 1 Kyushu, 2 Chugoku, 3 Shikoku, 4 Kinki, 5 Tokai, 6 Hokuriku, 7 Kanto, 8 Tohoku, 9 Hokkaido, 10 Okinawa.

A fianco la copertina del Catalogo del Museo di Yokaichi. Sotto la pianta della città, con un'arteria di traffico che si trasforma in briglia per lo YOKAICHI ODAKO; l'altra estremità della briglia parte dal Museo.



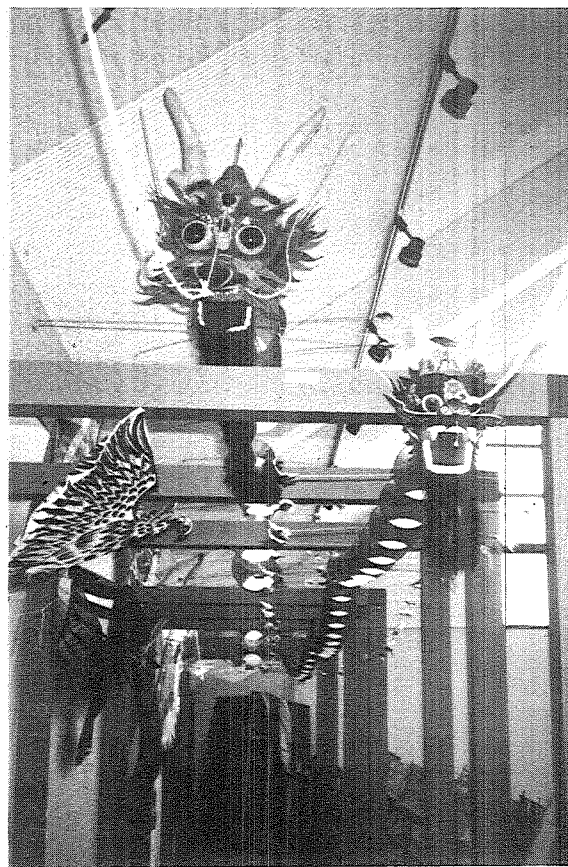
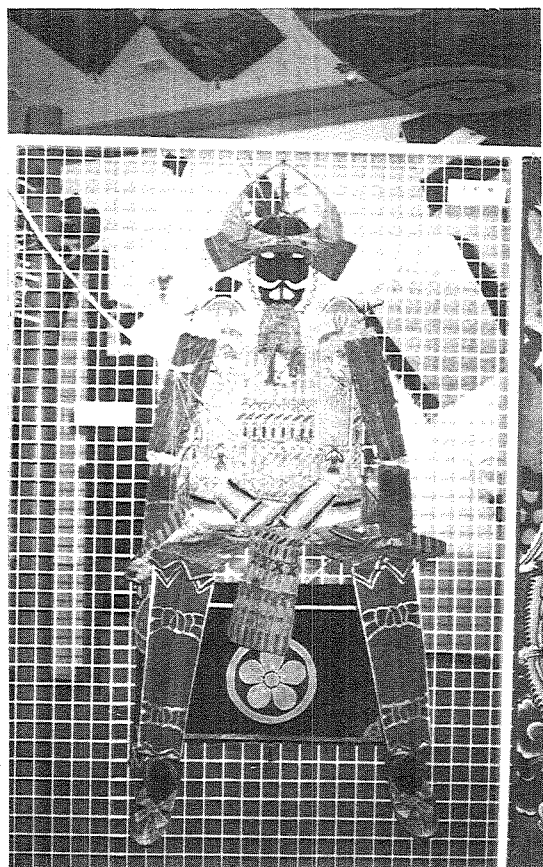


In alto una celebre riproduzione antica del lancio di un Yokaichi Odako (che vuol dire grandissimo aquilone). Notare i dettagli sul campo di volo: la folla che lo fa decollare, l'albero a cui è agganciato il cavo, le lanterne sul cavo di ritenuta, gli stendardi sul campo; il traliccio di parcheggio in basso a destra, con a terra i fogli di carta washi usati per le riparazioni. Nella foto a fianco la preparazione al lancio in una immagine contemporanea (ma qui si aiutano con delle gru!).

Nella pagina a fianco, in alto, l'entrata del World Kite Museum di Yokaichi il giorno della inaugurazione, il 29 maggio 1991.

In basso a sinistra, un terribile guerriero, secondo una tipica configurazione tradizionale ad Yokaichi.

A destra, in fondo, il Rettangolo AIA di Giovan Battista della Porta, protetto dai Dragoni (foto di V. Pedrielli).



TAKO, IKANOBORI, IKA di Tal Streeter

(voce AQUILONE nella Treccani giapponese; traduzione di O.O.)

Gli aquiloni giapponesi sono tra i più spettacolari del mondo, apprezzati tanto per il loro valore estetico, quanto per il piacere che danno come giocattoli. L'aquilone tradizionale è costituito da un leggero telaio in bamboo o in legno sul quale è applicata la carta dipinta con vari smaglianti motivi, dalle faccie dei leggendari eroi guerrieri alle brillanti modulazioni geometriche: nelle mani di un bravo costruttore, l'aquilone giapponese diventa un'opera d'arte. Sono in varie misure, - dagli aquiloni in miniatura di pochi cm, fino a quelli immensi, che possono raggiungere i 100 m - e in varie forme; se si vuole vederli volare con successo, molti di loro richiedono un'abilità notevole nel controllo.

Gli aquiloni giapponesi presentano uno stretto legame con la religione popolare e appaiono in un notevole numero di famose avventure militari; quelli contemporanei sono fonte di piacere anche per questa ragione: l'aggancio alla leggenda tradizionale, che in parte anche preservano.

GLI AQUILONI DEL GIAPPONE PRE-MODERNO

Gli aquiloni sono un fenomeno di ampiezza mondiale, familiare a molti popoli. E' difficile accertare se gli aquiloni del Giappone siano di origine indigena, di importazione, o entrambi i casi. Molti storici dell'aquilonismo considerano la Cina la sorgente ultima del tipo di aquilone che si è sviluppato in Giappone. Alcuni hanno suggerito una origine Malese-Polinesiana: tuttavia, se gli aquiloni giapponesi sono il risultato di una diffusione da fuori, allora la prossimità geografico-culturale rende la Cina il candidato più probabile. La più antica menzione di un aquilone in Giappone è una citazione nel *Wamyo ruiju sho* del X° secolo, un dizionario di caratteri cinesi compilato dal poeta *Minamoto No Shitagau*. Il dizionario fornisce la pronuncia giapponesizzata di parole cinesi scritte con due insiemi di caratteri, entrambi indicanti un oggetto 'fatto di carta in forma di falco, che corre nel cielo e vola bene': *shiroshi* (venerabile falco di carta) e *shien* (aquilone di carta, ovvero 'falco di carta'). Poiché queste parole cinesi per 'aquilone' appaiono nel dizionario senza l'accompagnamento della nativa parola giapponese, anche da ciò alcuni studiosi arguiscono che l'aquilone sia stato importato dalla Cina.

Le parole *ikanobori* e la sua versione corta *ika*, vengono considerati i termini giapponesi più antichi per 'aquilone'. Nell'enciclopedia illustrata *Wakan sansai zue* del 1712, *ikanobori* e *ika* sono citati come la lettura giapponese standard dei caratteri 'falco di carta'.

L'odierna parola giapponese *tako* deriva dalla parlata della regione Kanto nel periodo EDO (1600-1868). *Tako* probabilmente rimpiazzò *ika* nel

linguaggio corrente, ma studi relativi al periodo Edo hanno confermato che il termine originale era *ika*, mentre *tako* ne è la variante. Entrambe le parole hanno uno stretto riferimento a una comune forma premoderna di aquilone: *ika* è omofono con la parola significante 'seppia', e *tako* con la parola 'polipo'. Il *Wakan sansai zue* e altri documenti pittorici del periodo Edo, mostrano aquiloni a struttura ovale con lunghe code simili a tentacoli, configurazione ormai ben nota nel mondo della terminologia aquilonistica.

Il carattere cinese (Kanji) oggi usato in Giappone per scrivere aquilone (𩺰, *tako*) nasce dall'insieme di un elemento significante telaio, tavola (𩺰) e da un elemento significante pezzo di stoffa (巾).

Gli studiosi del folklore e gli storici dell'aquilonismo, che osservano il passato attraverso i festival regionali e le credenze ancora vigenti, attribuiscono agli aquiloni un'antica funzione religiosa. La relazione che lega gli aquiloni alle miriadi di *Kami* (deità, spiriti) della religione giapponese *Shinto* è chiaramente molto antica: gli aquiloni sono stati interpretati come preghiere in forma concreta che legano il cielo con la terra e come offerte agli dei. Come tali, sono stati identificati secondo vari ruoli archetipi universali, tra i quali la protezione contro gli spiriti; l'assicurazione di buona salute, di buona fortuna e di buon raccolto; la celebrazione e il ringraziamento; la supplica per una robusta e produttiva progenie.

Il dizionario geografico *Hizen no Kuni fudoki* del periodo NARA (710-794), descrive uno shamano che tiene in volo un oggetto nel vento e lo fa andare lontano: può essere stato un aquilone, anche se nel testo l'oggetto è chiamato 'bandiera'; lo shamano costruirà poi un santuario nel luogo dove è atterrato, per purificare la regione.

Gli aquiloni contemporanei delle Prefetture (ndt.: le nostre Province) di Akita e Aomori, su cui sono dipinte delle figure *ONI* simili a diavoli, probabilmente sono la sopravvivenza dell'antica credenza per la quale gli aquiloni servivano a purificare e ad allontanare i demoni. Nei primi anni del periodo MEIJI (1868-1912), le famiglie delle città di Kaku-ta, nella Prefettura di Miyagi, costruivano piccoli aquiloni con sopra scritti i loro nomi e nel primo giorno del Nuovo Anno li facevano volare verso le vicine montagne e poi tagliavano i cavi di ritenuta come offerta al *kami* locale: per assicurarsi sicurezza e prosperità per tutto il resto dell'anno. A tutt'oggi si tengono raduni aquilonisti in numerosi di santuari della Prefettura di Kanagawa, il cui evento finale consiste nel bruciare un aquilone gigante, offerto al *kami* del santuario come richiesta di buon raccolto.

Gli aquiloni sono associati specialmente ai bambi-



ni, ma per ragioni più profonde e più antiche del semplice ruolo odierno di giocattolo: in alcune aree rurali, gli anziani regalano ai loro nipotini un aquilone celebrativo (*engi-dako*) in occasione del loro *hatsu-zekku* (la prima festa del bambino), una pratica che probabilmente conserva una antica connessione tra gli aquiloni e la buona salute del bambino.

Gli aquiloni hanno anche una storia militare: abbondano storie in cui gli aquiloni sono serviti come segnali, portatori di messaggi ed anche come primitivi sistemi di trasporto aereo di coraggiosi guerrieri. Sebbene molte di queste storie siano probabilmente apocrife, alcune certamente rientrano nei limiti della realtà. Durante l'Ultima Guerra dei Tre Anni (1083-1087), un seguace dell'assedio *Kiyohara no Iehira* si dice abbia comunicato con il suo Signore attraverso un aquilone. Una leggenda locale della Prefettura di Shizuoka, narra che nei primi del 1500 il Signore di Suruga impiegasse aquiloni come segnali dall'alto del suo castello. In una delle leggende sul famoso eroe *Minamoto no Tametomo* (1139-77), esiliato nell'isola di Oshima, nell'arcipelago delle isole Izu, si narra che costruì un grande aquilone in grado di portare suo figlio all'isola Honshu. Forse la più popolare avventura con un aquilone, che si creò uno spazio nel repertorio del teatro *Kabuki* attraverso il testo *Keisei kogane no shachihoko* di *Namiki Gohei* (1782, Il furto delle squame del Pesce d'Oro), riguarda il possidente-ladro *Kakinoki Kinsuke* (anche noto come *Kakinomura Kinsuke*). Si narra che nel 1712 Kinsuke abbia costruito un grande aquilone per poter rubare le squame d'oro di un famoso pesce a forma di delfino che si trovava nella fontana al centro del cortile del Castello *Nagoya*.

Il periodo Edo ha visto l'affermarsi degli aquiloni come forma popolare di divertimento, completamente distaccato da qualunque legame con la tradizione. Se le illustrazioni nelle xilografie dell'epoca sono di qualche indicazione, c'erano tempi nei quali il cielo di Edo (oggi Tokyo) era letteralmente gremito di aquiloni. Gli storici dell'aquilone hanno accomunato l'entusiasmo del Giappone per gli aquiloni nella tarda parte del periodo Edo al clima sociale che diede origine alle xilografie dipinte di *Ukiyo-e*. Un gusto per l'aquilonismo sembra essersi diffuso tra i ricchi della classe *Chonin* (mercanti), che in tal modo lo resero popolare e accelerarono la sua diffusione nell'intera società. Le battaglie di aquiloni (*takogassen*) in particolare, attirarono folle entusiastiche e, periodicamente, l'ira dei pubblici ufficiali. Grossi aquiloni, guidati da squadre di addetti lungo le due sponde di un fiume, venivano spesso fatti scontrare in cielo con l'accesa partecipazione degli spettatori. Alla fine del periodo Edo gli aquiloni avevano conquistato un'ampia base popolare.

Gli smaglianti aquiloni dipinti di oggi si svilupparono nel corso dell'era *GENROKU* (1688-1704). Sebbene vi sia qualche indicazione che i primi aquiloni fossero dipinti, non lo erano tuttavia in modo completo; ma verso la fine del 17° secolo, le famiglie della classe dei guerrieri donavano ai loro bambini aquiloni illustrati con Dragoni o con i Leoni cinesi, ad imitazione dei

dipinti delle scuole *Tosa* e *Kano* sulle *fusuma* (le porte scorrevoli) e sui rotoli di pergamena delle loro case. Le figure di guerrieri prevalenti nel tardi aquiloni Edo si pensa si siano sviluppate come fenomeno *chonin*: i ricchi mercanti provavano molto piacere nel sentire le varie storie militari in voga a quel tempo e trasferirono evidentemente questo entusiasmo agli aquiloni. Negli anni 1780, gli aquiloni dipinti avevano raggiunto tali ostentate proporzioni che il governo cercò di proibire gli aquiloni troppo lussuosi: per rappresentarli, i patiti degli aquiloni cominciarono a commissionarne di semplici, ma vistosi, adornati solo con sontuose raffigurazioni dei caratteri cinesi denotanti 'dragoni' (*ryu*), 'orchidee' (*ran*) e 'gru' (*tsuru*).

Alla fine del periodo Edo, gli aquiloni Edo si erano aperti la strada verso le altre province, come souvenirs portati a casa dai viaggi dei guerrieri e dei mercanti. Quelli più popolari erano i *nishikie-dako*, che raffiguravano soggetti *ukiyo-e* ed erano molto apprezzati nelle case dei guerrieri, insieme agli ironici *yakko-dako* apprezzati dalle famiglie dei mercanti poiché raffiguravano il servitore del guerriero (*yakko*) che gli portava le armi in modo cialtronesco. Molti di questi sono considerati i prototipi dei vari aquiloni regionali contemporanei.

AQUILONI DEL GIAPPONE MODERNO

Gli aquiloni giapponesi contemporanei hanno le loro radici saldamente piantate nel periodo Edo, quando furono stabiliti le forme ed i motivi standard. Alcuni aquiloni raffigurano gli eroi leggendari in un modo che enfatizza la loro bravura e le loro grandi imprese; altri, come gli aquiloni provenienti da *Hachijojima* che raffigurano *Tametomo*, commentano spiritosamente delle leggende legate agli aquiloni. La gran maggioranza degli aquiloni raccontano storie, attraverso la loro decorazione immaginifica; altri sono spiritosi giochi visivi.

A parte i motivi geometrici astratti, quattro categorie di soggetti sono usualmente comuni nella decorazione di un aquilone. La più importante è quella del guerriero eroe di leggenda o di storia, per esempio il tragico eroe *Minamoto no Yoshitsune*. Vengono poi immagini del folklore: la bambola *daruma* è una figura molto popolare, così come le maschere comiche *Okame* e *Hyottoko*. Vari caratteri cinesi *kanji* e sillabe giapponesi *kana* formano un'altra categoria di disegni. Infine, per i patiti dell'aquilone, uccelli, insetti e in particolare la popolarissima cicala, rappresentano soggetti molto interessanti poiché determinano la forma dell'aquilone stesso.

La forma degli aquiloni giapponesi ha percorso una lunga strada a partire da quella originale di uccello schematico o di ovale con code fluttuanti. Gli aquiloni contemporanei sono costruiti secondo una gran varietà di forme bi e tridimensionali; molti sono addobbati con lunghe code brillantemente colorate: intricati aquiloni a scatola, treni di aquiloni e aquiloni tubolari, sono tra i più popolari. Gli aquiloni dipinti con motivi realistici generalmente conservano una forma quadrata, oblunga o esagonale, ma sono costruiti in modo tale da muoversi nel cielo e veleggiare, cosa che gli fornisce una qualità tridimensionale. Gli aquiloni sono co-



struiti per correre e scorazzare nel vento, a volte ruotando lungo percorsi circolari o spaziando il cielo da lato a lato. Gli ondulanti *mukade-dako* (i Millepiedi), formati da tante sezioni congiunte, sono tra i più complessi aquiloni basati sulle forme di uccello o di insetto. Gli aquiloni sono spesso costruiti in modo da creare un rumore di schiocco o di brusio: frequentemente sono forniti di vibratori e fischietti che producono suoni che vanno dal profondo brontolio al piagnucolio molto acuto. L'effetto combinato del colore, della forma, del movimento e del suono è spettacolare.

Gli aquiloni continuano tutt'oggi a far parte di numerose credenze tradizionali: in molte parti del Giappone vengono fatti volare nel primo giorno dell'anno nuovo; vengono donati ai bambini in coincidenza con i tradizionali Festival delle Bambole e il Giorno dei Bambini, in marzo e maggio, mesi nei quali si tengono anche i principali eventi aquilonistici giapponesi; infine, in alcune aree gli aquiloni sono anche fatti volare durante il festival buddista *Bon*.

Le battaglie di aquiloni continuano ad attrarre un seguito entusiastico. Sono celeberrimi in tutto il Giappone gli annuali *tako-gassen* che si tengono agli inizi di maggio a Hamamatsu, nella Prefettura di Shizuoka, e agli inizi di giugno a Shirone, nella Prefettura di Niigata.

L'evento di Hamamatsu si dice sia iniziato nel 16° secolo, quando un gigantesco aquilone fu lanciato per celebrare la nascita del figlio del locale re feudale. Aquiloni quadrati di 3,3 m di lato e pesanti circa 10 kg, sono fatti volare per mezzo di speciali cavi di canapa, preparati per strappare e tagliare: il gioco consiste nel rompere e far cadere l'aquilone del contendente.

L'evento di Shirone pare sia nato da un fiasco verificatosi nel 18° secolo: un grande aquilone celebrativo costruito in un villaggio cadde rovinosamente sul villaggio vicino, causando dapprima costernazione e poi rappresaglia. Guidati da squadre di 7-15 uomini posizionati su ogni sponda del fiume locale, aquiloni di 7x5 m e del peso di 40 kg, vengono fatti combattere l'uno contro l'altro: l'oggetto del gioco è di cacciar via dal cielo l'aquilone avversario e farlo cadere nel fiume.

Il lancio di aquiloni enormi (*odako*) costituisce un'altro spettacolo che rivalessa la guerra tra aquiloni. La città di Hojubana, nella Prefettura di Saitama, è rinomata per l'immenso aquilone che ogni anno lancia in cielo dal 3 al 5 maggio. E' necessaria una squadra ben coordinata di almeno 50 uomini perché l'aquilone, di circa 15x11 m e del peso di quasi 800 kg, si possa alzare in cielo con tutta la sua poderosa maestà. Si dice che l'*odako* di Hojubana sia nato nel 1782, quando il monaco Jogen fece volare un aquilone augurale per il prossimo raccolto della seta. Per tutto il periodo Meiji, l'*odako* di Hojubana costituì una tradizione ben consolidata e giganteschi aquiloni sono stati fatti volare in quella città ogni anno nel corso degli ultimi 100 anni. Anche la città di Yokaichi è famosa per un suo grande *odako*, caratteristico per la raffigurazione simmetrica di pesci o uccelli che avvolgono il loro nome in caratteri cinesi. Per non sentirsi da meno, nel marzo 1980 la città di Shirone conquistò un record mondiale nel Guinness lanciando un aquilone di 19,07x14,10 metri.

AQUILONI COME ARTE POPOLARE

Molti aquiloni sono considerati come vere opere d'arte popolare. Ciò è particolarmente vero per gli aquiloni giapponesi contemporanei costruiti da maestri aquilonisti che si sforzano di preservare i metodi ed i motivi tradizionali: come le bambole *Kokeshi* ed altri prodotti popolari, gli aquiloni rappresentano i prodotti tipici di certe regioni e richiamano il sapore del vecchio Giappone.

Per esempio, il *tsugaru-dako* è prodotto nella Prefettura di Aomori ed è rinomato per la sua colorata decorazione figurativa; lo è anche per il profondo muggito che emette quando è in volo, così simile a quello di un bombardiere che l'aquilone fu proibito durante la II Guerra Mondiale. Il *no-shiro-berabo* della Prefettura di Akita, raffigura una faccia grottesca di uomo o di donna con una lunga lingua pendente. La Prefettura di Fukushima produce un peculiare Aizu *karabito-dako*, che raffigura la faccia torva di un 'barbaro del sud' (*Namdan*). Il più noto aquilone della Prefettura di Niigata è il *rokkaku-dako* della città di Shirone, un aquilone combattente esagonale dipinto con colori smaglianti che partecipa alla guerra tra aquiloni sopra citata.

La Prefettura di Chiba è famosa per il suo rumoroso Kazusa *karabito-dako*, un aquilone a forma di fuso che emette in volo un rabbioso borbottio che può essere controllato con sistema di briglie dall'aquilonista a terra; ed anche per l'aquilone a forma di chimono *sode-dako*, con motivi guerrieri. Continuando nella tradizione Edo, la città di Tokyo produce il ben noto *yakko-dako* e l'opulento *edo-dako*, che richiama il *nishikie-dako* del 18° secolo. I *sakurei-dako* della Prefettura di Aichi sono configurati nelle forme di insetti e uccelli. I *Taisha iwai-dako* della Prefettura di Tottori rappresentano i caratteri cinesi di 'gru' (*tsuru*) e della 'tartaruga' (*kame*). La Prefettura di Kaga è nota per il suo *Takamatsu ika-dako*, a forma di seppia.

Il gigante rotondo *wanwan-dako* della prefettura di Tokushima è noto per essere uno dei più grandi aquiloni mai fatti nel mondo.

La Prefettura di Fukuoka produce il *kaminari dojin*, un aquilone che raffigura dragoni e diavoli su un corpo piatto con complessi bordi curvilinei. Il *nagasaki-hata* della Prefettura di Nagasaki è molto popolare a causa del suo elegante disegno in blu, rosso e bianco: è famoso come aquilone combattente, fornito di briglie e cavo di ritenuta ricoperto di polvere di vetro in modo da poter tagliare il cavo dell'avversario; si dice sia stato introdotto dall'India da commercianti olandesi nel 16° secolo (da qui i tre colori che sono quelli della bandiera olandese). Infine, la città di Nagasaki produce anche l'esotico *baramon-dako*, decorato con facce minacciose e con vestiti sfarzosi: anche di questo aquilone si dice che fu importato dall'India, ma da commercianti portoghesi.

(Ndr.: Tal Streeter è un noto artista americano, che ha vissuto per anni in Giappone, amandolo tanto da sposarsi con una giapponese: è altrettanto noto tra gli aquilonisti per i suoi celebri aquiloni Flying Red Line e ancor di più per il suo meraviglioso libro *The Art of Japanese Kites* [J. Weatherhill, New York, 1974]. In occasione della mostra IMMAGINI PER IL CIELO, varrebbe la pena andarsi a rileggere il suo bell'articolo *On Kites As Art* apparso sul numero dell'agosto 1980 di *Kite Lines*)



LE LEGGI DI MURPHY DELL'AQUILONISMO **di Riccardo Vadalà (AIA403)**

**Piccolo decalogo ad uso dei neofiti,
ovvero**

**"non preoccupatevi se incontrate delle difficoltà,
non può andare altrimenti!"**

PRIMA LEGGE DI MURPHY: Se qualcosa può andare male... lo farà.

LEGGE DI SCATCH o DELL'INCAUTO ACQUISTO

**Il livello di difficoltà del vostro primo aquilone,
consigliato dall'esperto del negozio specializzato,
risulterà uguale al quadrato della vostra inesperienza.**

LEGGE DI OLIVIER o DELLE TENDENZE DEL VENTO

**Il momento della giornata in cui il vento diventa teso e costante
coincide con l'attimo in cui il cavo
è diventato un groviglio inestricabile.**

LEGGE DI MAXIM o DEL CAVO STREGATO

**La quantità di nodi che si formano sul cavo di ritenuta è proporzionale
alla lunghezza dello stesso,
tendente ad aumentare con l'avvicinarsi della sera.**

LEGGE DI RICKSON o DELLA MAGRA FIGURA

**La velocità del vento sul campo di volo
è inversamente proporzionale al numero delle persone invitate.**

LEGGE DI BOOK o DEL MODELLO TRADIZIONALE

**Per uno stesso modello di aquilone tradizionale
esistono tante versioni "ufficiali" quanti sono i libri che ne trattano
(la legge prevede che ogni versione
smentisca clamorosamente tutte le altre).**

LEGGE DI GUIDE o DEL MATERIALE DI QUALITÀ

**Le probabilità che un aquilone autocostrutto risulti asimmetrico
(o presenti comunque gravi difetti di volo)
aumentano al crescere del costo del materiale impiegato.**

LEGGE DI ORI o DELLA CORREZIONE

**Gli interventi e le modifiche apportate ad un aquilone per correggerne
i difetti producono danni massimamente superiori ai difetti originari.**

COROLLARIO DELLA LEGGE DI ORI

**Le condizioni iniziali di un aquilone,
mutate da un qualsiasi intervento correttivo, risulteranno,
dopo la verifica dei danni prodotti, impossibili da ripristinare.**

LEGGE DI OSTIENS o DELLA TOTALE SIMILITUDINE

**Non esistono aquiloni innovativi:
un nuovo progetto, presentato a dieci esperti diversi, verrà dichiarato
simile, da ognuno di essi, ad almeno altri dieci modelli.**

COROLLARIO ALLA LEGGE DI OSTIENS

**Il numero di aquiloni simili al vostro ultimo progetto innovativo
è uguale a 100 (se non di più).**

CONTRIBUTO COSTRUTTIVO di Gianni Campanile (AIA329)

Caro Oliviero,

sono (ovviamente) un socio AIA e ti scrivo per la prima volta. In questa lettera troverai di tutto: elogi, critiche, suggerimenti e altro.

Comincio con gli elogi.

La rivista è secondo me di un livello tecnico elevatissimo e gran parte del merito è tuo e della tua abilità a districarti in tutti i ruoli che la sua gestione comporta: autore, redattore, impaginatore, bibliotecario, public-relation-man, etc.etc. Inoltre i progetti presentati sono molto spesso bellissimi, non solo validi tecnicamente, e se l'AIA fosse una rivista ricca come tante altre (spero però che non lo diventi) avrebbe delle foto e dei disegni da fare invidia a Franco Maria Ricci.

Passiamo ad alcune critiche.

La rivista è di un livello tecnico elevatissimo e non sempre lascia spazio alla fascia media. Con fascia media intendo quelli che come me muoiono di invidia a leggere descrizioni di giunti da saldare e tele da tagliare fatte con strumenti appositi e in un apposito laboratorio, quando hanno a disposizione una casa minuscola in affitto.

Queste persone (appassionate, ti garantisco) molto spesso cercano un surrogato di emozioni comprando modelli di aquiloni già fatti. In questo devo dire che CV non aiuta molto. Da quando sono abbonato (circa un anno) non ho ancora trovato un articolo che parlasse delle novità sia tecniche (non avevo idea che esistessero gli aquiloni a quattro fili e ho fatto una figuraccia con un amico subito dopo aver esibito la tessera AIA), sia commerciali.

Credo non sia possibile che l'AIA suggerisca un negozio al posto di un altro, ma ormai in quasi tutti i negozi specialistici si trovano le

stesse marche e tipi di aquiloni. Oltretutto questo secondo me allontana anche molti appassionati dalla rivista che giudicano troppo specialistica; è successo a due miei amici che hanno letto alcuni numeri della rivista sperando di trovare consigli per gli acquisti e poi hanno soprasseduto all'abbonamento (ed è un peccato).

Tra l'altro in commercio si trovano non solo ottimi aquiloni già pronti, ma anche kit di costruzione: sto parlando di quelli della Stratton Air. Personalmente ho acquistato alcuni anni fa il Clipper Ghost (Vascello fantasma) e dopo alcuni giorni di fatica sono riuscito a montarlo e a farlo volare. Un giorno sono anche venuto con esso al raduno a Villa Pamphili e ho provato a farlo volare con te, con esiti disastrosi (il vento era un po' balordo). Il fatto che molti aquilonisti presenti si informassero su cosa fosse e che uno di essi mi ha detto che era il più bell'aquilone che avesse mai visto, mi conferma che CV dovrebbe dare spazio anche a questo tipo di proposte.

Infine credo che sarebbe utilissimo un glossario; lo sforzo iniziale verrebbe sicuramente ricompensato dalla utilità perenne. Ripeto che queste esigenze riguardano essenzialmente il pubblico più amatoriale, ma è proprio quello che bisogna attrarre per avere una larga base di appassionati.

Un altro argomento.

Prima di approdare agli aquiloni sono passato attraverso i boomerang. Il boomerang ha qualcosa di magico: è un semplice pezzo di legno che l'ingegno ha piegato in modo che formi quelle strane curve nel cielo e "magicamente" torni al mittente. Mi sono innamorato dei boomerang la prima volta che l'ho visto volare dal vero e da allora ne ho costruiti diversi e ho coinvolto parecchi ami-



ci. Considerando che il boomerang ha bisogno di una relativa calma atmosferica per essere lanciato, ecco che con gli aquiloni e i boomerang sono pronto a qualunque tipo di vento: calma piatta o vento medio-forte. L'unico pecca è il vento a raffiche per il quale l'unica soluzione pronta è per ora "walkman e libro".

Ti ho parlato dei boomerang perché forse CV potrebbe costituire un riferimento per gli appassionati, magari anche solo fungendo da casella postale.

Materiale inviato.

Ho visto che molto spesso appaiono su CV dei fumetti con storie di aquiloni. Io sono un appassionato di Carl Barks, l'inventore disneyano dei "paperi" (a parte Paperino) e indubbiamente quello che nell'arco di 30 anni ha disegnato le più belle storie di Paperino, tra cui le memorabili "Paperino e la scavatrice", "Paperino nel tempo che fu", e quella delle "Uova quadre". In molte storie di Barks appare l'aquilone, a volte come protagonista, altre come comprimario. Alcune di esse erano inedite in Italia fino a pochi anni fa, e ancora oggi sono a disposizione solo su edizioni per collezionisti: è il caso di "Tells about Kites" che, come dice la didascalia, è una delle più rare in quanto era dato gratuitamente per avvertire dei pericoli del far volare un aquilone. Ti invio una selezione delle più significative, e se le fotocopie fossero troppo sbiadite per la pubblicazione non esitare a telefonarmi.

Se faccio in tempo ti invio anche una stampa delle foto che ho fatto al mio Clipper Ghost al suo più felice volo (ha bisogno di vento forte e stabile).

Spero veramente di non esser stato troppo prolisso né troppo critico, e ti saluto cordialmente.

A presto! Gianni Campanile

Dati: Gianni Campanile (AIA 329)
tel ufficio: 06/3725278/3729675
tel casa (con segreteria): 4244470

RISPOSTA COSTRUTTIVA

Caro Gianni, grazie per gli elogi, ma è facile far bene le cose quando si fanno quelle che piacciono... Grazie anche per le tue critiche: non sono molti quelli che hanno trovato il tempo per formularle in modo così semplice e simpatico.

L'AIA e il suo bollettino esistono ormai da 10 anni e nelle circa 1000 pagine finora uscite di CV c'è proprio di tutto: dalla post Università dell'Aquilonismo all'Asilo. Il progetto che sottende CV è sequenziale: cioè ogni nuovo numero cerca di proseguire con argomenti che non siano già detti in numeri precedenti. L'estratto di un solo anno ti fa solo vedere un pelo dell'elefante... e, data la frequenza d'uscita di CV e il limitato numero di pagine, non sempre si riesce a conservare l'equilibrio tra i vari livelli. E' questa la ragione per cui abbiamo elaborato l'ormai famoso indice e pubblicizzato la vendita dei numeri arretrati; ed anche la ragione degli indici sintetici dei bollettini stranieri e della possibilità di accesso, via fotocopia, ad un maggior range di articoli e argomenti.

Riguardo alle novità tecniche, non è esatto quello che dici: basta citare, negli ultimi numeri, La Torre d'aquiloni in prima mondiale, il Batman quadline, o soluzioni geniali come il Preservativo per briglie. Certo, l'ottica è solo per coloro che gli aquiloni se li autocostruiscono e CV è il bollettino dell'Associazione scritto dai suoi Soci; per le novità commerciali ci sono riviste apposite (KiteLines, Drachen Magazine, American Kite, Stunt Kite Quarterly), certo purtroppo non in italiano... Per le cose più elementari esistono i libri e in italiano qualcuno buono ce n'è. Ma è insostituibile la partecipazione ai meetings: gli anziani saranno felici di insegnarti i loro trucchi! Insomma CV è indubbiamente per chi di aquiloni ne sa già qualcosa... Per il resto delle tue proposte, già vedrai in questo CV altre risposte. Di nuovo grazie per il tuo contributo costruttivo: ne attendiamo con ansia altri, da altri!

INTRODUZIONE AI BOOMERANG

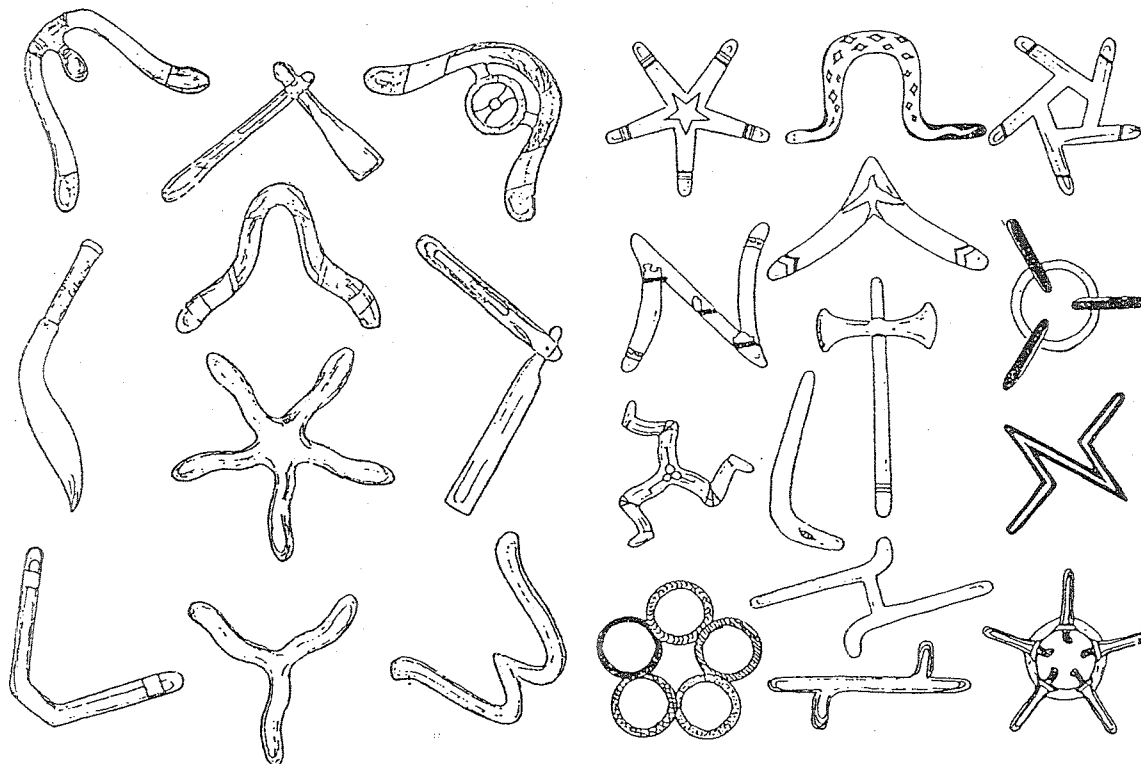
di Oliviero Olivieri (AIA001)

"Perchè sprecare il tempo in attesa del dannato vento che anche oggi, quando sono riuscito a fatica a trovare un buco per far volare i miei aquiloni, come al solito non c'è! Tiro fuori il mio BOOMERANG!"

Quanti sono gli aquilonisti così attrezzati? Eppure quanto è facile farsene uno: con pochi soldi, pochi strumenti e un'ora di lavoro il gioco è fatto. In un vecchio numero di CV avevamo inserito il progetto del Boomerang **CAPPELLO DI NAPOLEONE** (cfr CV 2/1 pag. 6); da allora più nulla, non avendo ricevuto alcun input al riguardo: ma, ora la proposta di Gianni (cfr in altra parte di questo CV), mi ha invogliato a riprendere l'argomento, più in profondità. Per le immagini e il contenuto mi sono fatto aiutare da un bell'articolo comparso sul NEW SCIENTIST di qualche anno fa [Why boomerangs boomerang (and killing-sticks don't) di Jacques Thomas, Vol. 99 No. 1376 del 22 settembre 1983] e dalle fotocopie parziali di un testo tedesco senza copertina (e quindi senza nome) inviatomi tempo fa da un nostro Socio di Bologna, Augusto Paganelli: è suo il progetto delle pagine seguenti.

E' il modello più classico di Boomerang, ma nulla vieta di farne altri con sagome le più strane, come ad esempio quelle qui sotto indicate.

Anche se le sue origini sono confuse tra mito e leggenda, la sua fisica è ormai completamente capita. Un Boomerang vola ruotando rapidamente intorno al suo centro di gravità; generalmente guadagna quota durante la prima parte del volo e discende man mano che ritorna verso il suo lanciatore. Il Boomerang è lanciato con il suo piano di rotazione quasi verticale e lentamente viene giù per finire il suo volo in orizzontale: un volo in genere non dura oltre gli 8-10 secondi.





Il cammino di un Boomerang cambia poco da un lancio all'altro poichè la sua orbita è determinata dalla forma delle sue pale, la cui sezione è simile al profilo di un'ala d'aeroplano, con un bordo d'entrata e uno d'uscita, una faccia superiore convessa e una faccia inferiore piatta. Un tipico Boomerang da 120 grammi, volerà per circa 100 metri fino ad una distanza di 30 metri, che corrisponde al diametro della curva che il suo volo descrive.

Normalmente un Boomerang è lanciato in un piano quasi verticale, con un angolo sui 20° dalla verticale verso l'esterno (non come un Freesbee che si lancia in un piano orizzontale).

La direzione di lancio ha un angolo di circa 10° - 20° dall'orizzontale, e al momento del distacco l'indice gli dà una "schicchiera" per accelerare la sua rotazione (più alto è il numero di rivoluzioni al secondo, in genere circa 10, più grande sarà la stabilità del Boomerang in aria). Guardando dalla parte della faccia superiore di un Boomerang per destri, egli ruota in senso antiorario e viaggia lungo una curva antioraria; un Boomerang per mancini ruota e viaggia in senso orario.

La brezza più leggera influenza il volo: in generale i destri devono lanciare a 45° sulla destra rispetto alla direzione da cui proviene il vento, mentre i mancini a 45° sulla sinistra. (cfr. le figure nelle due pagine seguenti, che visualizzano questi tre parametri angolari).

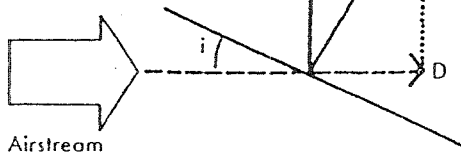
Un boomerang può essere lanciato tenendolo per qualunque pala, ma è assolutamente necessario che la faccia convessa delle pale sia rivolta dalla parte interna del cammino di volo (per un Boomerang destro la faccia superiore è volta verso la sinistra del lanciatore): le pale infatti debbono 'attaccare' l'aria con il loro bordo d'attacco. Anche un mancino può lanciare un boomerang per destri, purchè lo faccia con la stessa configurazione spaziale di un lanciatore destrorso: inclinato sulla destra, la faccia superiore delle pale rivolta verso la sinistra.

C'è infine un quarto parametro: la forza del lancio, che è funzione del tipo di boomerang e delle condizioni del vento. Il lanciatore deve quindi valutare la forza del lancio in funzione della velocità del vento (con venti superiori a 4m/sec, il lancio è difficoltoso).

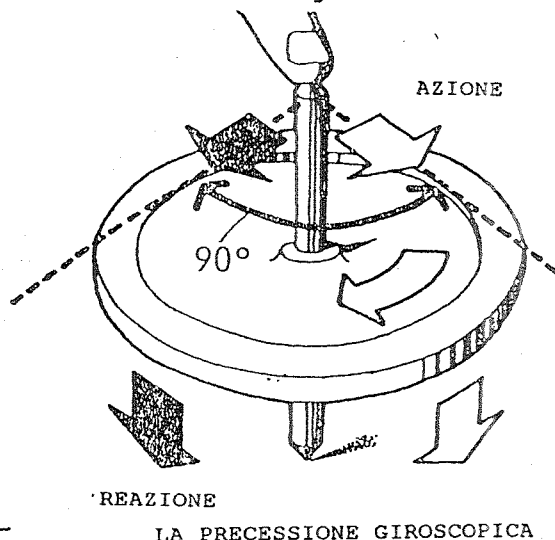
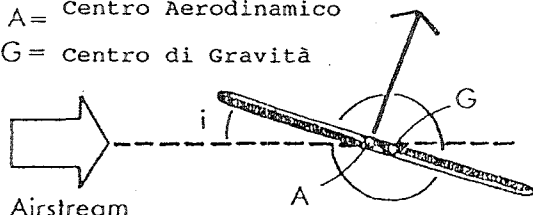
Ogni Boomerang è unico (come un aquilone) e ognuno richiede uno specifico impulso per farlo volare e ritornare. Il Boomerang ha qualcosa in comune con un Freesbee, un aeroplano in virata, l'elica di un aeroplano e il rotore di un elicottero, oltre ad essere un giroscopio: i principi di base di questi oggetti si amalgamano in un Boomerang.

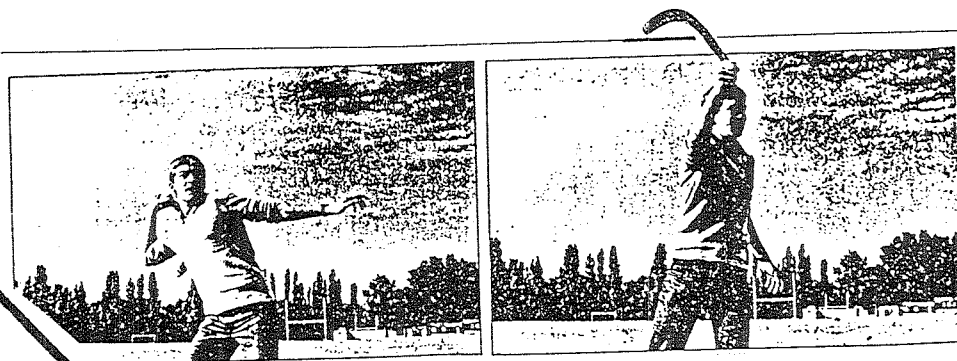
DIAGRAMMA DELLE FORZE

i = Angolo di attacco
 F = Forza aerodinamica
 L = Portanza
 D = Resistenza



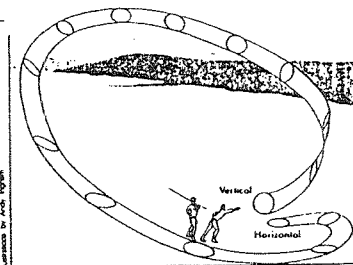
A = Centro Aerodinamico
 G = Centro di Gravità





Per destri

Per mancini



Il cammino

Portanza

Flusso dell'aria

Sezione profilo alare

4 cm
11 mm

5cm

Boomerang per mano destra

(fare un'immagine speculare per i mancini)

Fotocopiare queste due pagine.

Sovrapporle e incollarle lungo la linea mediana.

Incollare la dima su un foglio di compensato marino, spessore 5-6mm, con una larghezza di almeno 46 cm.

Tagliare con il seghetto da traforo.

Con una lima creare il profilo.

Rifinire con carta vetro a grana fine.

Incoppalare e verniciare.

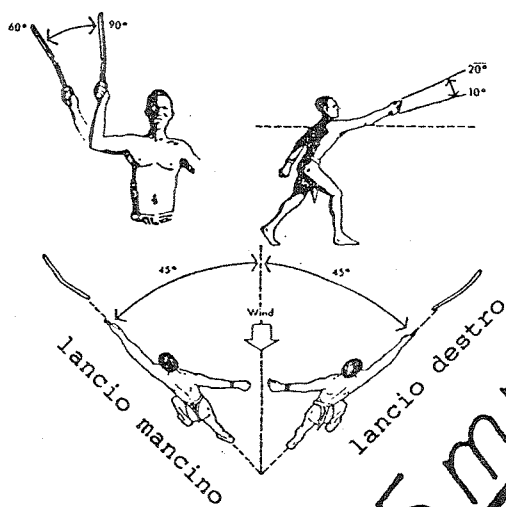
Buoni ritorni!

Grezzo

Rifinito



Photograph by Jerry Nelson



5 mm

La presa al ritorno



Jacques Thomas



Cristian Taylor

Traccia del volo di un Boomerang
con luce autonoma

110°

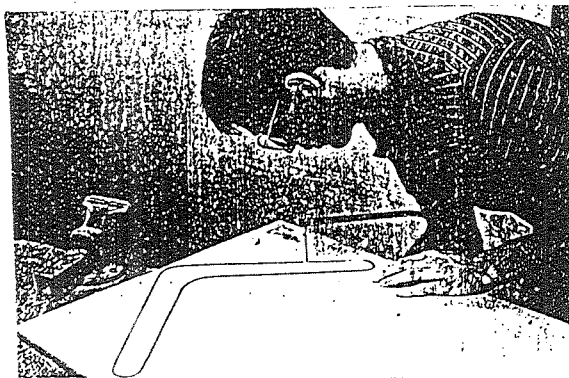
Nel parallelogramma delle forze, la forza aerodinamica F che fa volare il Boomerang, si può scomporre nella Portanza, perpendicolare al flusso del vento, e la Resistenza, parallela ad esso; anche se il movimento del Boomerang non è orizzontale, c'è sempre una componente verso l'alto della Portanza. Il fatto che il Boomerang ruoti su se stesso, e che il centro di gravità (da cui passa l'asse di rotazione) e il centro Aerodinamico non coincidono (tranne quando il Boomerang è perpendicolare al flusso del vento), creano una reazione giroscopica che modifica gli effetti della Portanza e della Resistenza e che gli fanno compiere il suo caratteristico volo di ritorno al mittente.

Spiegato in modo molto sintentico, ecco quello che avviene. Tutti abbiamo provato a spostare l'asse di rotazione di un giroscopio in moto: l'inerzia della massa rotante si oppone a qualunque forza che cerchi di spostare la sua posizione. Questa fissità nello spazio dell'asse di rotazione rende stabile il volo del Boomerang.

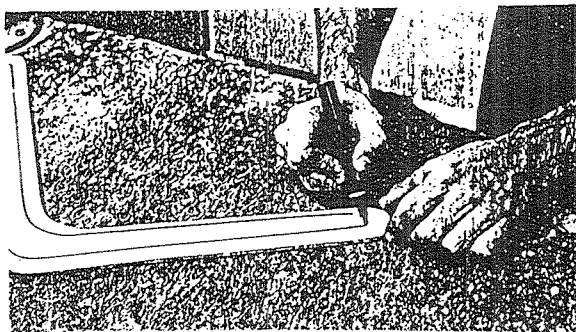
D'altra parte, se ad una punta dell'asse di un giroscopio in moto, applichiamo una forza che cerchi di inclinarlo, avviene una reazione sempre a 90° rispetto alla direzione di rotazione: la precessione giroscopica, che fa ruotare anche l'asse di rotazione. Nel caso di un Boomerang in volo, la forza che cerca di inclinare il suo asse di rotazione nasce dal 'momento' che si genera tra la forza di gravità e la forza verticale aerodinamica, che come si è detto, non coincidono: quest'ultima è sempre avanti il centro di gravità, nella direzione del moto del Boomerang: si crea cioè una precessione che fa compiere la traiettoria curva caratteristica del Boomerang.

Un Boomerang perfettamente bilanciato è quindi una macchina piuttosto complicata: deve avere un peso sufficiente per immagazzinare al momento del lancio sufficiente energia per viaggiare lungo la sua orbita, vincere la gravità e la resistenza del vento; aumentarne il peso aggiungendo alle estremità delle pale dei piombini, permette di volare più lontano, ma il Boomerang deve essere in grado di tornare indietro; la lunghezza delle pale e la loro superficie deve essere collegata al peso, per ottenere la portanza minima sufficiente; il profilo alare prescelto deve essere appropriato per permettere al Boomerang di volare tanto da poter tornare indietro.

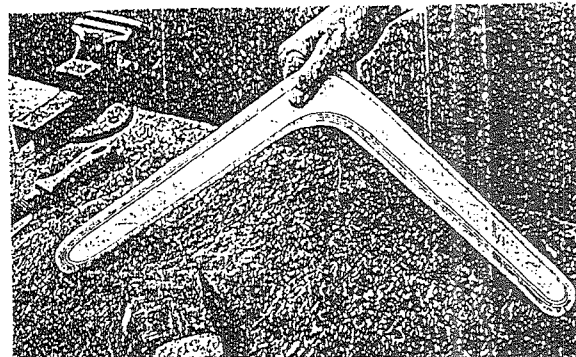
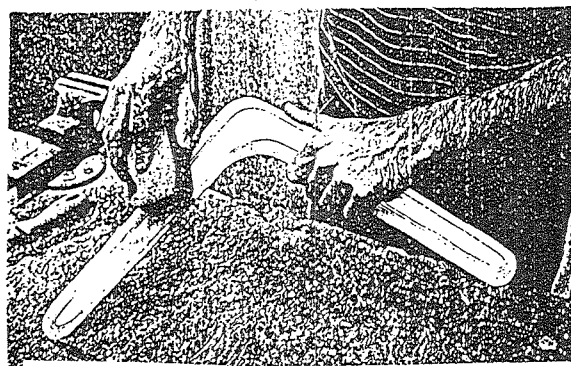
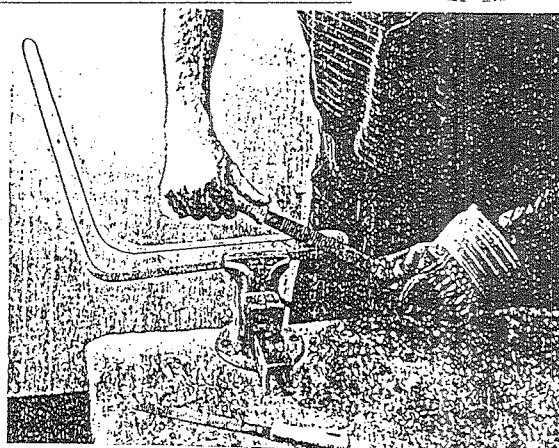
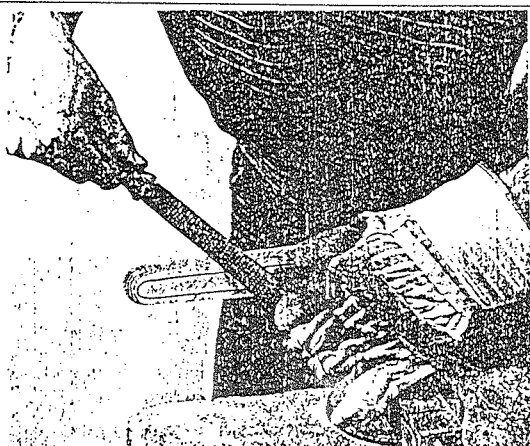
Di seguito una serie di foto che illustrano il processo di costruzione: BUONI RITORNI!



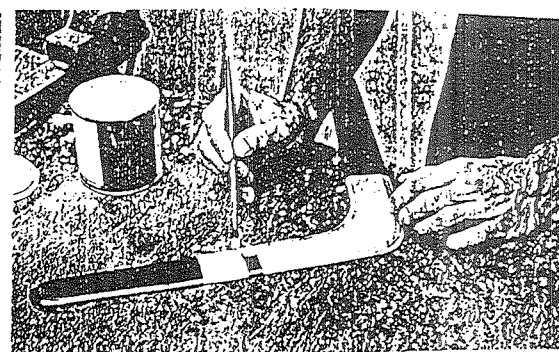
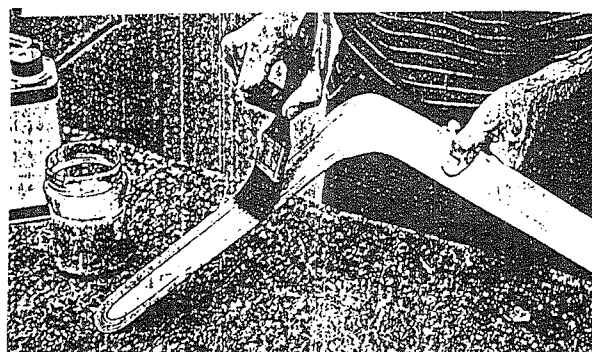
Dopo aver preparato la dima, con essa tracciare il perimetro sul foglio di compensato marino e tagliare.



Segnare il confine interno, oltre il quale la lima non deve tagliare: il profilo alare.



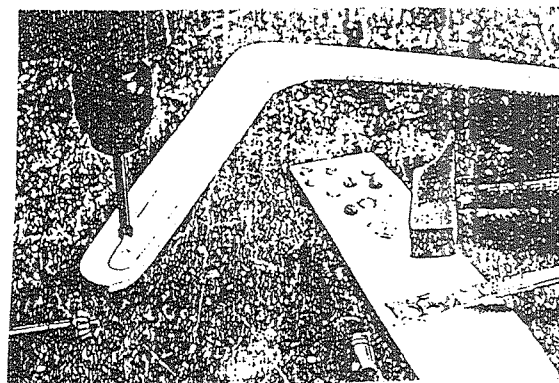
Le varie fasi del lavoro di limatura per "formare" il profilo: prima con la raspa, per sgrossare; e poi con carta vetro sempre più fina.

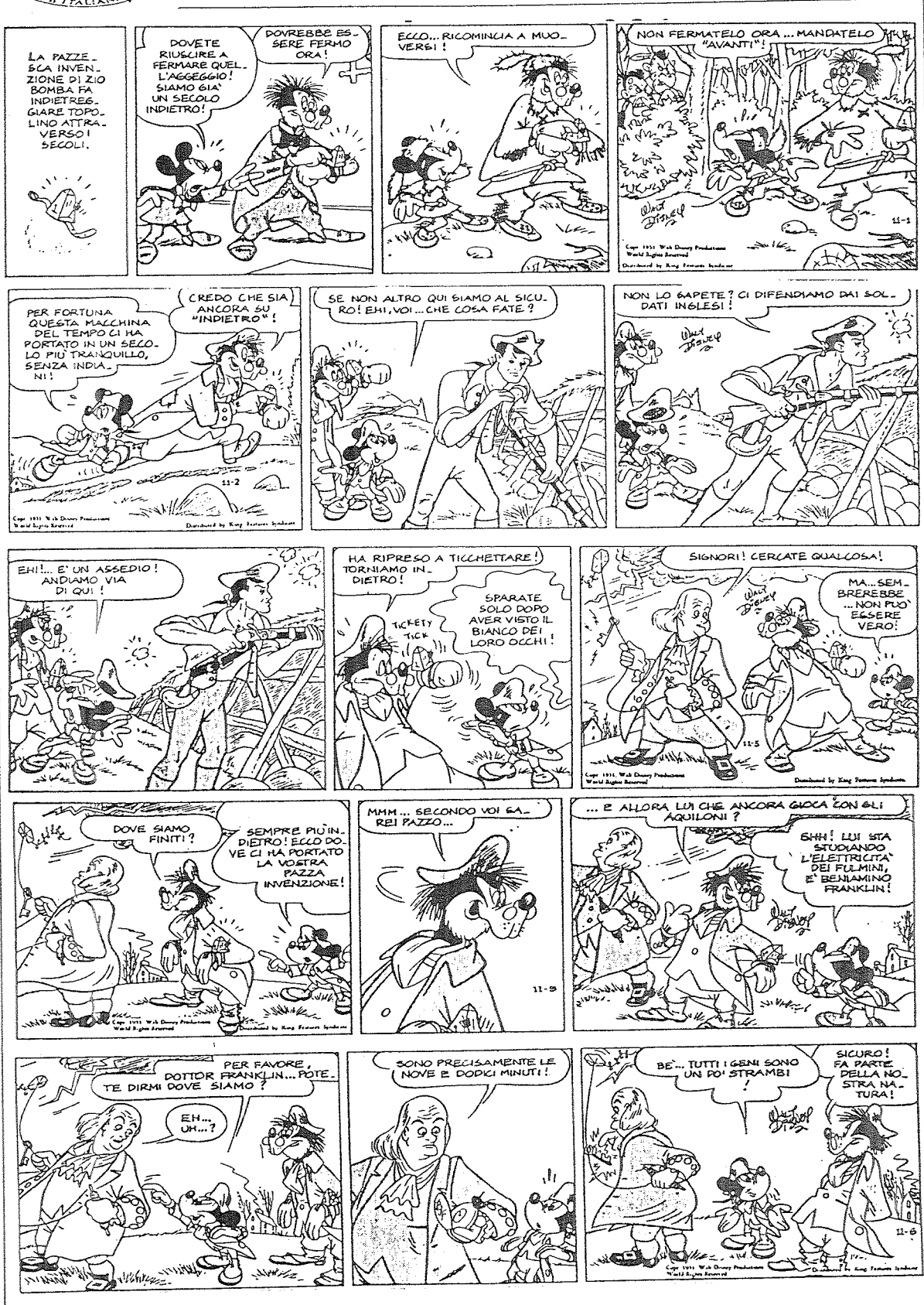


Le fasi finali del coppale e della coloratura a piacere, per rendere perfettamente liscia la superficie.

Qui a fianco il sistema per inserire dei piobini all'estremità delle ali: aumentano la forza centripeta del Boomerang, senza però appesantirlo di molto: l'effetto giroscopio dura più a lungo.

Fatelo volare sui prati... e non sul cemento!



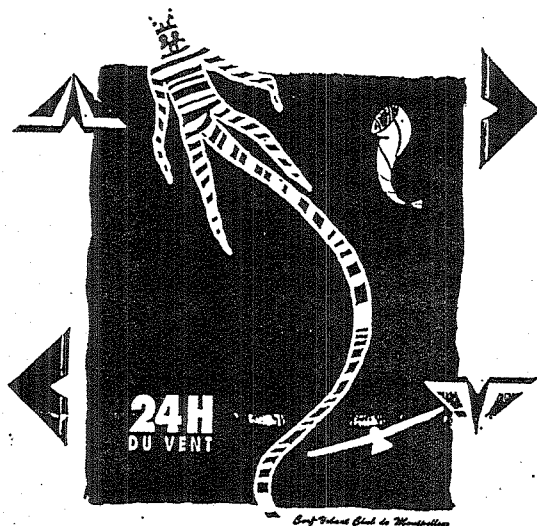




CONTRIBUTO NON MOLTO COSTRUTTIVO di Zino Tamburrino (AIA231)

(Titolo della Redazione. Il titolo originale è: *Aquilonismo e ludibrio: un anno dopo; ovvero, parte seconda del famoso detto: il Pazzo fa la festa al Savio che l'organizza! cfr. CV 7/4 pag 111*)

Premessa: questo breve racconto non ha la pretesa di essere veritiero. E' solo una maniera di esporre quanto noi abbiamo visto nella manifestazione internazionale chiamata:



**Coupe d'Europe
de Cerfs-Volants Acrobatiques**
Palavas-Les-Flots du 31 Août au 1^{er} Septembre



E' stato a Rimini, durante il Meeting '91, che i Lupi Volanti e il Forlì Flying Fantasy hanno deciso di partecipare. Siamo in 4: Alfonso e Barbara Milani, Ciccio Guardigli ed io.

Partiamo con calma venerdì pomeriggio con il Mercedes di Alfonso, stracarico!, e arriviamo in serata all'Ibis Hotel. L'indomani siamo pronti e pimpanti e dopo colazione ci avviamo alla spiaggia di Palavas.

Una cattiva notizia ci viene subito data dagli organizzatori: la prova riservata ai novizi, per la quale abbiamo percorso più di 1000 km, si è disputata il giorno prima! In preda allo sconforto più assoluto, tiriamo fuori dalle sacche i nostri acrobatici, se non altro per calmarci; ma dopo 4 o 5 volteggi siamo richiamati ufficialmente per 4 o 5 volte ed invitati ad abbandonare la zona di volo perchè a breve distanza di tempo si sarebbero ESIBITI i PROFESSIONISTI!!!.

Ci siamo portati fuori dalle transenne, ma purtroppo continuavamo ugualmente ad invadere il loro spazio aereo. Da una parte gli statici, dall'altra

i PROFESSIONISTI: con il vento che c'era, lasciare i nostri aquiloni nelle sacche, o aperti a guardare il panorama, sarebbe stato proprio da Patacca!

All'ora del pranzo vengono distribuiti i soliti Buoni, uguali in tutte le manifestazioni internazionali; idem la cucina, non certo all'altezza della Francia, per cui abbiamo deciso di tornare in spiaggia. Che bello! non c'era quasi più nessuno e 24 ore di vento era un nome azzeccato. Come però tutti i bei giochi, anche questo è durato poco: sono arrivati 2 gorilla buttafuori, con tanto di radio e cuffiette, che gentilmente ci hanno spiegato che a 6-7 km c'era una spiaggia poco frequentata disponibile per chi voleva imparare! A questo punto non ci restava altro che tirar fuori i veleggiatori: scarsa consolazione. Per cui decidemmo di darci al solito 'bighellonaggio': una bella cittadina Palavas, con tanti negozi, attrazioni, gelaterie, un gran passeggio con tanta gente, insomma qualcosa di simile alla nostra Riviera Romagnola. Quando ritorniamo sul campo di volo, l'area era libera a tutti: visto che il vento tirava ancora come non mai, abbiamo ricominciato a giocare con gli acrobatici. Così fino a sera, quando, ormai buio, ci siamo accorti di essere rimasti soli con gli elettricisti, che provavano la strumentazione per l'aquilonata notturna. Era ciò che attendevamo! Alla luce dei lampioni, uno dopo l'altro, dalla sacca uscivano quegli aquiloni che, un pò strani e un pò sfasati, di volta in volta avevamo sempre riposto accompagnandoli con la solita frase: 'non è il suo vento'. Eccoci all'opera: allunga la briglia, accorcia il traversino, tendi più la vela, mettilgli un baffo e miracolo, tutti volano bene, sempre grazie al famoso vento! Chi ci ha visti così impegnati al gioco, ci ha chiesto se eravamo stati informati del Party a base di pesce al palazzetto BLU... Vi ci siamo diretti, sperando in cuor nostro chissà che cosa: almeno rifocillarci; ma sorte crudele, ad una portata cruda ne seguiva una bruciata: poi ho pensato che in molti si buttava giù senza guardare, tanto si era impegnati nella conversazione!

Ad animare la serata di Alfonso ci ha pensato un mercante di aquiloni di Marsiglia: lo ha assillato per comprargli un acrobatico che aveva visto volare nel pomeriggio; ma più insisteva, più il Padovano gli diceva NO! Alla fine gli ha sillabato in faccia, educatamente, "Non te lo vendo" ed ha cambiato posto (ancora una volta un modello del "Ciccio" di Ferrara aveva colpito ancora!)

Ad un certo punto ha cominciato a tuonare e a venir giù tanta acqua: ci è parso di sentire che la 'notturna' era rinviata a causa del maltempo e senza pensarci due volte, quatti quatti, ci siamo avviati alla vettura. Avevamo mangiato ben poco e ci siamo diretti a un McDonald: anche qui in Francia quei panini hanno nomi strani, del tipo di quegli aquiloni tanto pubblicizzati tanto osannati SkyQua SkyLa, ma che per chi li vede sono solo aquiloni!



(parentesi anti-esterofili: che a sentir le loro chiacchiere sono capaci solo gli altri a far begli aquiloni...). Abbiamo poi cercato la strada per l'Ibis Hotel: il dubbio di come sarebbe stata la giornata successiva non ci ha rubato neanche un attimo di sonno (a ribadire il nostro modo di concepire l'aquilonismo).

L'indomani, guardando fuori dalla finestra, non siamo riusciti a capire il tempo atmosferico o meglio sapere in che modo vestirci; ma eccoci nuovamente a Palavas, pronti ad una giornata di lotta con il vento.. Vana attesa; il vento si fa desiderare e per quei pochi momenti che tira, bisogna avere la prenotazione per entrare in campo! A questo punto cosa avreste fatto voi? Noi ci siamo nuovamente dedicati al passeggio, alle vetrine, alle cartoline da spedire...

Poco prima di mezzogiorno, il profumo di una rosticceria ci ha costretti ad una lunga meditazione: come si sarebbe accompagnato l'ottimo vino degli amici francesi con paella e maccheroncini alla fiorentina che stavamo giustappunto acquistando? come l'avrebbe presa chi ha tanto faticato ai fornelli per servire cuc-cus e una coscia di pollo? Il dubbio su una possibile mancanza di tatto per chi ci ospitava ci ha fatto allontanare dal resto degli aquilonisti, se non altro per non creare disparità - non era certo nostra intenzione! Fatto sta, che un pò alla volta ci hanno circondato e con piacere abbiamo condiviso ciò che avevamo: ne avevamo ancora qualche chilo e notando gli amici della Vulandra, appena giunti, abbiamo detto anche a loro di favorire.

Della Domenica pomeriggio si può dire ben poco: so che ad un certo punto ci siamo tutti fermati ad osservare il balletto acrobatico di non so chi.... era sinceramente molto bello, anche a detta di spettatori incompetenti. Ci hanno poi chiamati per ringraziarci della partecipazione: personalmente ho ricevuto un poster gigante, molto bello.

Dimenticavo... non c'eravamo solo noi a rappresentare l'Italia aquilonistica. Abbiamo subito incontrato il Dr. Ventimiglia con Cinzia Foschini. Sono stati a Palavas più di una settimana: erano molto abbronzati; Unico dubbio, vedendoli e rivedendoli, è stato di chiederci se venivano in spiaggia sempre con il sotto del pigiama uguale, senza correre il rischio di scambiarselo...

Stesso dubbio, ma presto risolto per i 4 amici della Vulandra: malignamente qualcheduno ha insinuato, infatti, che siccome giravano ad un metro da terra sopra gli altri, fossero state riservate per loro le 'suites', quindi l'impossibilità di scambiarsi i fatidici pantaloni del pigiama!

...e poi chi c'era ancora? Ma sì, il caro Guidori con i suoi accompagnatori milanesi che, grazie a Dio, di aquiloni, accompagnando il venerabile maestro di raduno in raduno, ne capiscono sempre meno... Guidori non si è smentito: anche stavolta, pur non sapendo una sola parola di francese, è riuscito a vendere un "sacco" di aquiloni al Marsigliese: pare che sia stato chiamato il "Voulez-Vous Acheter" della spiaggia (corrispondente al nostro "Vu' Cumprà").

Non possiamo dire niente sul gruppo de Il Fornaio (Ndr. All'AIA non si sa nulla dell'esistenza di questo nuovo Gruppo): abbiamo visto solo la loro bandiera, in fondo al

campo di volo, sempre nella stessa posizione. Abbiamo poi saputo che il tempo trascorso a Palavas l'hanno impiegato alla ricerca del posto dove dormire, prenotato un mese prima e in parte pagato! Chi abbiamo appena intervistato nella hall dell'Hotel è stato il rappresentante dell'AIA alla manifestazione, tale signor Capicchione di Genova (Ndr. Probabilmente il nome corretto è Giuseppe Cipparone (AIA273), ed è arbitraria la frase 'rappresentante dell'AIA': probabilmente era lì semplicemente perchè aveva letto il Calendario e Genova non è tanto lontana da Montpellier. D'altra parte quasi tutti gli italiani nominati nel racconto sono soci AIA.): ciò a voler nuovamente confermare che Oliviero è onnipotente... peccato solamente che i suoi aquiloni rimangano sempre a Roma, girano solo gli inviti... (Diritto di replica. Non capisco il senso della frase 'girano solo gli inviti' Pregherei Zino di aprire un dibattito sull'argomento, inviando il suo pensiero in forma più esplicita. Grazie per i miei aquiloni, ma purtroppo, tra lavoro, famiglia, Bollettino, AIA, e altri interessi, di tempo per viaggiare non ce n'è proprio!).

Quando si è fatto buio e salutato chi, a fine festa, più ci garbava, abbiamo cercato quel fatidico ristorante dell'ultima sera che in tutti i viaggi all'estero si ricorderà in bene o in male: questa volta ne conserveremo un'ottimo ricordo, altro che cuc-cus e coscia di pollo!!

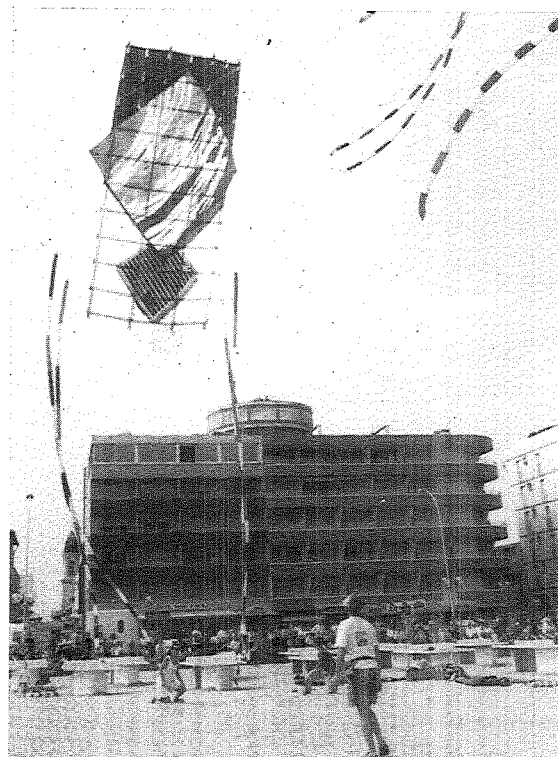
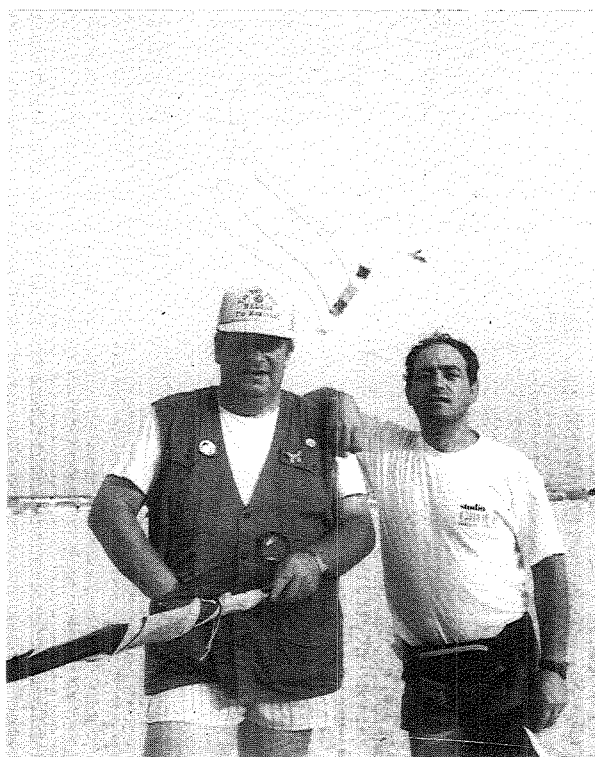
La sveglia del lunedì è sempre malvoluta, anche se a venirla a dare è il presidente del Cerf-Volant Club di Montpellier in persona. Molto gentile, Michel Trouillet ci ha omaggiato di uno dei suoi aquiloni e del progetto dell'aquilone più lungo del mondo. Lo stesso abbiamo fatto noi, rammaricandoci di non aver tanto tempo da dedicare ad un'opera così ciclopica.

Durante il viaggio di ritorno si parla della esperienza da trarre da questa uscita: inutile stare a criticare ciò che hanno fatto gli altri; tutto è da prendere ad esempio, da imitare o da evitare. Anche se da questo racconto non sembra, siamo andati in Francia non solo per dire "noi c'eravamo..." ma unicamente per imparare.

Chi ironicamente sta pensando che sarebbe ora di mettere in pratica ciò che abbiamo appreso, vista ad esempio la nostra mancata affermazione al Toshiba Cup di Cervia, ha il nostro pieno consenso. Ci rimane a difesa il poter dire che l'aquilone è pur sempre un gioco e che il professionismo non è per noi: 10 milioni sono tanti, non sapremo come spenderli!

Alla prossima uscita.

Pagina successiva, in alto, l'ormai celebre aereo di Rolf Sturm (un Paraflex modificato), attuale presidente del Drachen-Club-Deutschland. In basso, a sinistra, Alfonso (sin.) e Zino (des.) sulla spiaggia di Palavas-Les-Flots; a destra un bell'Edo, probabilmente di Michel Gressier



INCONTRO CON IL SOLE DEL SECONDO TIPO di Walter Gregori (AIA241)

(cfr. CV 7/1-2 pag 52)

CARO OLIVIERO,
TI SPEDISCO LA FOTO DELL'I.C.S. IN VOLO NEL
CIELO DI FERRARA. NON È RIUSCITA MOLTO BENE,
STAVA PER PIOVERE; L'AQUILONE, INVECE, MI DÀ
MOLTA SODDISFAZIONE PERCHÉ VOLA BENISSIMO CON
VENTI MEDIO-LEGGERI, PESA APPENA 800 GRAMMI,
SI MONTA FACILMENTE, RAPIDAMENTE, E NON OCCORRE
FARSI AIUTARE PER FARLO ALZARE IN VOLO.
IN FASE DI COSTRUZIONE HO APPORTATO ALCUNE MODI-
FICHE AL PROGETTO ORIGINALE:

1°) LA TRAVERSA.

PER CONTRASTARE L'AZIONE DEL VENTO, CHE SUL MODELLO
DI PROVA CURVAVA IN ALTO LE ESTREMITÀ DELLA TRA-
VERSA ORIZZONTALE (VEDI FIG.1), HO INCOLLATO I GIUNTI (FIG.3)
SULLE TRAVERSE VERTICALI LEGGERMENTE PIÙ IN ALTO DEL PUNTO
MEDIANO (CIRCA 3 cm.).

IN QUESTO MODO LA TRAVERSA ORIZZONTALE, DURANTE IL VOLO,
RIMANE ORIZZONTALE E LA VELATURA È TESA UNIFORME-
MENTE. DA QUESTA COSTATAZIONE È SCATURITA LA SECONDA
MODIFICA (AZZARDATA): HO TOLTO TUTTI I TIRANTI!

ADesso VOLA BENISSIMO ALMENO FINO A QUANDO IL
VENTO SI MANTIENE MODERATO. QUANDO AUMENTA DI
INTENSITÀ, E SPECIALMENTE SE È A RAFFICHE, L'I.C.S.
TENDE A PERDERE LA SUA STABILITÀ. IN QUESTO CASO
COMINCIA A RUOTARE SUL SUO ASSE LONGITUDINALE CADENDO
A TERRA. A VOLTE, INVECE, RIESCE A COMPIERE UN GIRO
COMPLETO E CONTINUA A VOLARE, A QUOTA PIÙ BASSA,
STABILIZZATO DALLE BRIGLIE CHE GLI PESANO SOPRA
E LO ABBASSANO IN PUNTA.

HO PROVATO A METTERCI UNA CODA A V. MA NON SERVE
ALLO SCOPO (FIG.4) E POI, SINCERAMENTE, MI PIACE DI
PIÙ FARLO VOLARE SENZA.

FORSE DOVRÒ RIMETTERE I TIRANTI INCROCIATI SUI
LONGHERONI DELLE VELE ESTERNE (FIG.5) PERCHÉ HO
NOTATO CHE CON IL VENTO FORTE NON RIMANGONO
PARALLELI TRA LORO, SBILANCIANDO COSÌ L'AQUILONE.
SONO INDECISO PERCHÉ, TUTTO SOMMATO, QUANDO L'ICS.
SBANDA MI DIVERTO A MANOVRARLO COME FOSSE UN
COMBATTENTE INDIANO!

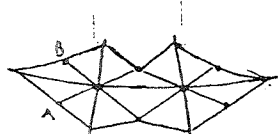


fig.1 VISTO DI FRONTE

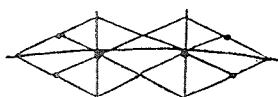


fig. 2

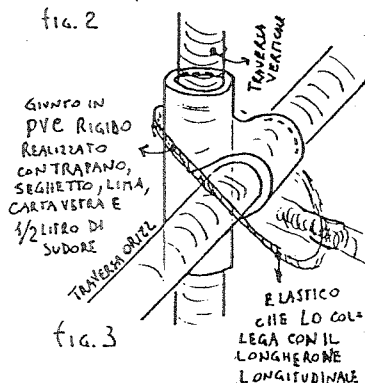


fig.3

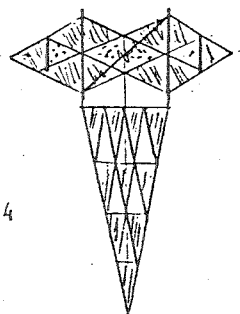


fig. 4

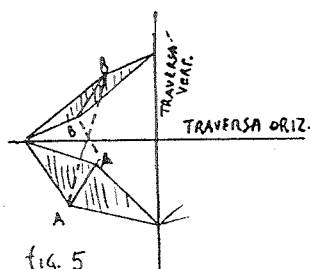
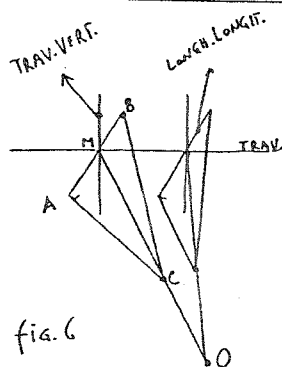
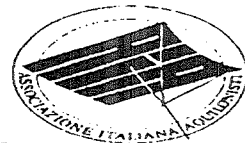


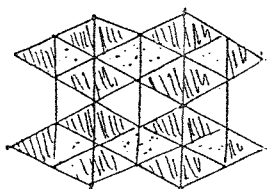
fig. 5



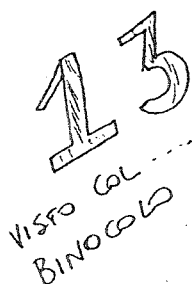
TERZA MODIFICA: HO AGGIUNTO UNA BRIGLIA ATTACCAN-
DOLA AL PUNTO MEDIANO DEI LONGHERONI LONGITUDINALI
PIÙ LUNGHI (FIG. 6) PERCHÉ NELLA VERSIONE PRECEDENTE,
DI PROVA QUESTI ULTIMI SI INCURVAVANO VERSO L'ESTERNO.
QUINDI ORA POSSO ANCHE DARTI LE MISURE PRECISE DELLE
BRIGLIE: $AC = \text{mm } 152$ $MC = 108 \text{ mm}$

$$BC = 79 \text{ mm} \quad CO = 100 \text{ mm}$$

AVREI VOLUTO PROVARE A FARLO VOLARE CON UNA BRIGLIA
SOLA COME MI SUGGERISTI TU STESSO A VITERBO MA NON
CI HO PIÙ PENSATO, MI È USCITO DALLA MENTE PROPRIO
PERCHÉ ORA VOLA BENE.



"DUE I.C.S." VISTO DA
SOTTO (O DA SOPRA!)



ULTIMA MODIFICA (PRIMA IN ORDINE CRONOLOGICO): HO AUMEN-
TATO LE DIMENSIONI: LA LUNGHEZZA DEL LATO DEL TRIAN-
GOLO BASE È DI $\text{mm } 580$ INVECE DI 500 .

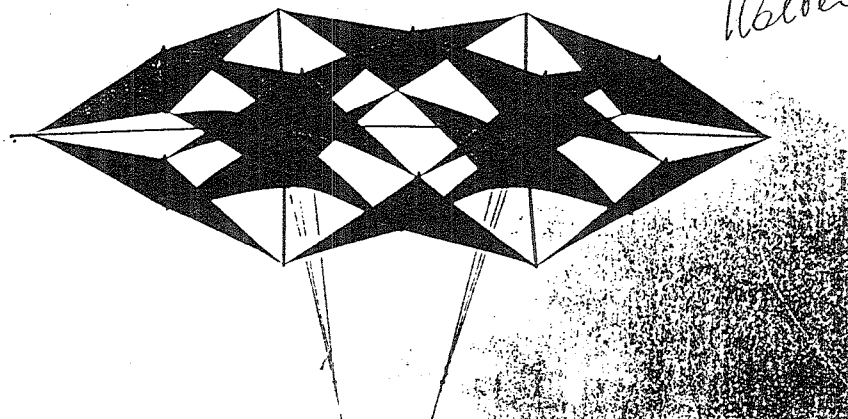
COSÌ FACENDO HO MENO SCARTO DI RIP-STOP E NON HO
NEMMENO TAGLIATO IL TUBO D'EPOXY ($\frac{1}{2}$ 12) CHE FORMA
LA SEMI TRAVERSA, RISULTANDO QUESTA POCO PIÙ LUNGA
DELLA MISURA RICHIESTA.

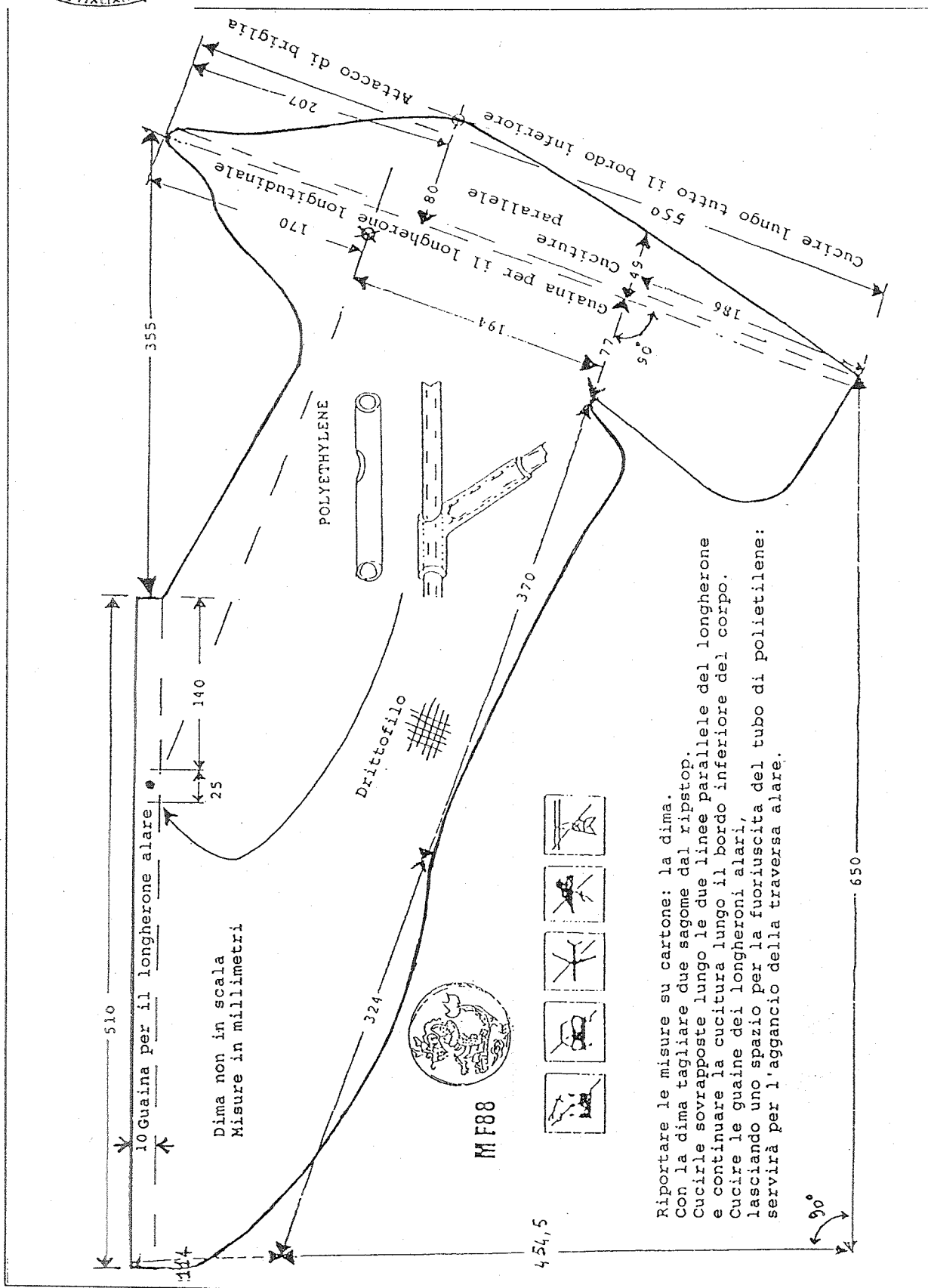
POTREI CONTINUARE A DESCRIVERE I PARTICOLARI COSTRUTTIVI,
MA NON CREDO CHE CIÒ SIA IMPORTANTE E NON È DETTO
CHE LE SOLUZIONI ADOTTATE DA ME SIANO LE MIGLIORI.

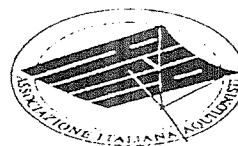
DIRÒ SOLO CHE HO LASCIATO APERTE LE GUAINA DI
TUTTI I LONGHERONI LONGITUDINALI NELLA PARTE POSTE-
RIORE PERCHÉ HO INTENZIONE DI FARE UN ALTRO
I.C.S. E COLLEGARLO RIGIDAMENTE COL PRIMO.

SI CHIAMERÀ "DUE I.C.S.", CHISSÀ SE FARÒ 13?

Buon Vento
Walter Guglielmi

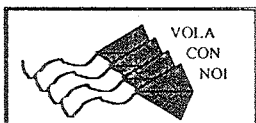






IL GABBIANO di Marcel Fourez (AIA043)

Non molto tempo fa Alessandro e la sua compagna Franca ci hanno inviato questa accorata lettera:



ALLEGRETTI A. AIA 324
PIACENTI F. AIA 344

Villaricca, 12/09/91

Caro Oliviero,
Ti ringraziamo ancora una volta per i tuoi consigli, che sono sempre validi. Ti informiamo che siamo entusiasti del Bollettino "CERVI VOLANTI", tanto che per qualche pagina in più, saremmo disposti a pagare anche £.50.000 per l'abbonamento annuo. In tal modo avresti la possibilità di arricchire il Bollettino con più di un progetto.

A proposito di progetti, Ti abbiamo spedito assieme a questa il nostro ultimo progetto datato GEN/91 e la sua foto. Trattasi come puoi vedere di un GABBIANO (questo uccello di una eleganza sopraffina e imbattibile è affascinante per il suo volo planato, che può durare anche per ore). La costruzione non è stata per nulla critica, avendo usato schegge di canne di bambù e carta. Invece il volo non ha dato i risultati sperati, in quanto l'aquilone dopo aver preso quota incominciava ad oscillare sempre più velocemente, fino a precipitare al suolo (il vento era debole, quasi moderato). Abbiamo provato tutti gli accorgimenti che si usano in questi frangenti: aggiunta di code e contropesi; variazioni di assetto mediante la briglia; code laterali. Ma nulla da fare perché alla fine "l'uccello" rovinava sempre tragicamente al suolo. Dopo due ore di estenuanti tentativi (siamo molto testardi !!) e qualche foto scattata in quei pochi attimi di volo, siamo andati a casa stanchi, affranti e delusi.

Pertanto Ti chiediamo ancora una volta aiuto. Cosa mi consigli di fare? Se hai un pò di tempo, saremmo felici di vedere pubblicata la risposta sul prossimo Bollettino. In questo modo potremmo mettere al corrente tutti i soci dei problemi che dà un aquilone del genere. Abbiamo commesso sicuramente qualche errore o qualche omissione nella costruzione.

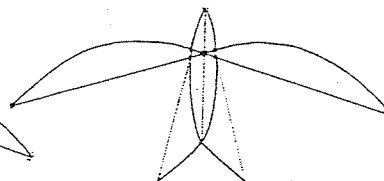
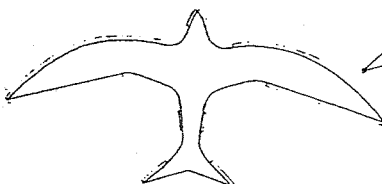
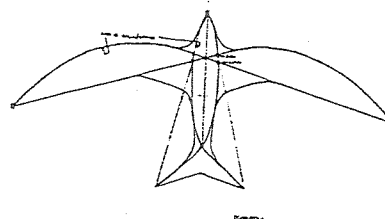
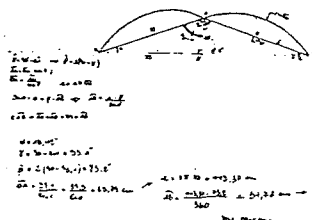
Sicuri di una tua risposta, Ti auguriamo BUON VENTO.



Insieme alla foto alla foto è poi arrivato un lungo fax: pieno di calcoli trigonometrici, lo schema della velatura, quello del telaio e l'insieme dei due.

Prima di proseguire, cercate di individuare gli errori!

$\alpha = 10^\circ$
 $\beta = 20^\circ$
 $\gamma = 30^\circ$
 $\delta = 40^\circ$
 $\epsilon = 50^\circ$
 $\zeta = 60^\circ$
 $\eta = 70^\circ$
 $\theta = 80^\circ$
 $\iota = 90^\circ$
 $\kappa = 100^\circ$
 $\lambda = 110^\circ$
 $\mu = 120^\circ$
 $\nu = 130^\circ$
 $\xi = 140^\circ$
 $\omicron = 150^\circ$
 $\pi = 160^\circ$
 $\rho = 170^\circ$
 $\sigma = 180^\circ$
 $\tau = 190^\circ$
 $\upsilon = 200^\circ$
 $\phi = 210^\circ$
 $\chi = 220^\circ$
 $\psi = 230^\circ$
 $\omega = 240^\circ$
 $\Omega = 250^\circ$
 $\Theta = 260^\circ$
 $\Upsilon = 270^\circ$
 $\Phi = 280^\circ$
 $\Psi = 290^\circ$
 $\Xi = 300^\circ$
 $\Omicron = 310^\circ$
 $\Pi = 320^\circ$
 $\Rho = 330^\circ$
 $\Sigma = 340^\circ$
 $\Tau = 350^\circ$
 $\Upsilon = 360^\circ$



1) Il telaio è in piano e per il modo in cui è fatto, non permette alle ali del GABBIANO di formare un diedro. Forse con un vento più forte, le ali riescono a piegarsi indietro, ma per gli errori successivi, l'uccello (?) non volerà certo meglio.

2) Manca una deriva. I Gabbiani veri ce l'hanno, è il loro corpo; non certo in questo caso, che somiglia più ad un progetto "egizio". (li avete visti come disegnavano i piedi e le mani, non conoscevano la prospettiva).

3) Le ali sono la negazione di un'ala! Basta vedere nella foto come, tra il bordo d'attacco e quello di uscita, il vento formi una sacca (che non ha nulla a che vedere con un profilo alare) che rende del tutto instabile il volo: l'aria deve uscire dalle sacche, creando turbolenza e nessuna portanza.

4) Infine, ma di questo non sono sicuro non avendo avuto in mano "l'uccello", immagino che il telaio sia troppo pesante per lo sviluppo di una velatura così limitata.

A questo punto bisognava trovare il tempo per disegnare per il bollettino il progetto di un GABBIANO che volasse (come quelli della copertina di CV 5/3) e la cosa fu rinviata.

Ma proprio qualche giorno fa è arrivata l'ultima **LETTERE DE FLANDRE**, un simpatico bollettino prodotto da Marcel Fourez (qualcuno si ricorderà di averlo conosciuto a Castiglione o a Ferrara, insieme al suo delizioso cagnolino), bollettino che in pochissime pagine sforna e diffonde nel nord della Francia e non solo, progetti più o meno noti. Ebbene, nella Lettera di gennaio c'era la riproduzione del progetto del classico GABBIANO, rivisitato da Marcel.

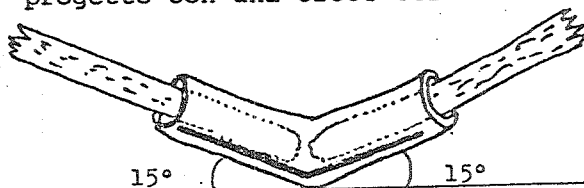
In effetti, il primo GABBIANO è stato "inventato" dall'inglese Tony Paine, nel lontano 1977, che lo brevettò e lo mise in produzione con il marchio **LARUS KITES**.

L'aquilone secondo il brevetto originale è tuttora in vendita in Inghilterra (e nel Mondo, confrontate ad esempio il catalogo dell'americana INTO THE WIND); una copia pirata, mal fatta, sgraziata, di pessimo volo e carissima, è in vendita anche

in Italia (attenzione! quanti sono stati i poveri incauti acquirenti che hanno telefonato all'AIA chiedendo consiglio sul come fare volare quest'altro uccello...).

Eppure è così semplice farsene uno, impiegando ad esempio il progetto di Marcel della pagina precedente: si possono usare dei tondini di ramino da 5mm per i longheroni e fibra di vetro da 3mm per la traversa, la cui flessibilità permette lo sbattimento. Questa è proprio la variante rispetto all'originale: il modo in cui è sistemata la traversa alare, che qui è come in un DELTA.

Nel GABBAINO di Payne vi è una soluzione geniale, anche se leggermente più complicata, che rende lo sbattimento più realistico e funzionale: la traversa è divisa in due pezzi che, giacendo nella stesso piano di ogni semiala, si vanno ad infilare in un tubo di polietilene applicato con un anello nel punto indicato nel progetto con una croce cerchiata:



l'altra estremità di ogni semitraversa si infila normalmente nel rispettivo giunto sul longherone alare. All'interno di questo tubo vi è un pezzetto di molla d'orologio (quelli da cucina... di una volta), raddrizzato e piegato nel centro ad angolo diedro, come sopra indicato.

I GABBIANI si possono far volare in treno libero in questo modo. Supponiamo di avere 10 GABBIANI: su un cavo lungo almeno 70 metri, applichiamo delle girelle ogni 5 metri e due girelle più robuste sulle estremità del cavo. Ogni GABBIANO ha una sua briglia lunga 3/4 metri, che termina con un cappio fisso. Agganciamo il primo GABBIANO dalla parte del cavo dove la 2° girella si trova 20 metri più sotto, e con un buon vento teso facciamogli fare da "porteur". Con una certa rapidità agganciamo mano mano sulle girelle seguenti un GABBIANO alla volta: più sono in volo, più sarà poi facile...



PROGETTI di AQUILONI comparsi su CERVI VOLANTI per TIPO e NOME dell'aquilone

TIPO e Nome dell'aquilone (creatore)	Autore	V o l	n u m	p a g	Mese Anno	Difficoltà	L u n (a)	C o d (b)
Acrobatici								
A.C.TWISTER (di A. Cassagnes)	OLIVIERI O.	7	1/2	40	JUL 90	Progetto (medio)	12,0	679
BATHAN quadline	OLIVIERI O.	8	2	50	JUN 91	Progetto (medio)	6,0	771
CYCLON	RIMANYI J.	4	1-2	57	AUG 87	Progetto (complesso)	1,0	372
FARFALLA: Hawaiano al Bambù	MARAN P.	6	1-2	22	MAY 89	Progetto (medio)	3,0	554
FLEXIFOIL (di Jones/Merry)	PALMIOTTO P.	5	1	30	APR 88	Progetto (complesso)	8,0	454
FLEXIFOIL: profilo all'AutoCad	OLIVIERI O.	6	1-2	46	MAY 89	Progetto (medio)	3,0	574
HAWAIIAN TYPE STUNT KITE	LOOYD P.	8	3	85	OCT 91	Progetto (medio)	1,0	791
SCHEGGIA (SPEEDWING T.Erfurth)	FOSSET/OLIVIERI	6	4	114	JAN 90	Progetto (medio)	4,0	634
SCHEGGIA: precisazioni	OLIVIERO O.	7	1/2	20	JUL 90	Progetto (medio)	1,0	661
SKYFOX	Skynasaur Co.	6	1-2	38	MAY 89	Progetto (medio)	2,0	567
SKYFOX: precisazioni	OLIVIERI O.	6	3	84	SEP 89	Progetto (medio)	1,0	608
SUN STAR	DI STEFANO D.	5	2	66	JUL 88	Progetto (medio)	4,0	489
Spiedino di Mini-Schegge	ROSENBLATT G.	8	1	25	MAY 91	Progetto (semplice)	1,0	753
TORRE di AQUILONI	OLIVIERI O.	7	3	65	JUL 90	solo immagine	1,0	689
Cellulari								
12-D-BOX	SPENDLOVE J.	2	3	81	APR 85	Progetto (medio)	1,0	223
1200 s.o.	MACCHEROZZI S.	6	3	74	SEP 89	Progetto (complesso)	4,5	599
AQUICOSAEDRO	OOSTVEEN T.	4	3-4	106	DEC 87	Progetto (complesso)	2,0	415
CHO CHIN TAKO - tradizionale	HORIKIRI M.	5	3	95	DEC 88	Progetto (semplice)	,5	513
CORNER KITE (di F.Rogallo)	OLIVIERI O.	3	2	77	JUN 86	Progetto (medio)	2,0	302
CROSS KITE	HAWKES D.	5	2	70	JUL 88	Progetto (medio)	2,0	490
DOPPIO ESAGONO	MACCHEROZZI S.	4	3-4	108	DEC 87	Progetto (complesso)	4,0	416
FRASI	MACCHEROZZI&GIUBILINI	3	2	64	JUN 86	Progetto (complesso)	8,0	300
HONEYCOMB	BENSON	4	3-4	85	DEC 87	solo immagine	,4	394
I.C.S.	GREGORI W.	7	1/2	52	JUL 90	Progetto (medio)	3,0	680
KECDA: struttura volante??	MACCHEROZZI S.	5	3	104	DEC 88	Progetto (complesso)	1,5	524
MAGLIA MODULARE	DONA' Y.	8	1	11	MAY 91	solo immagine	,8	747
MICRO ORIGAMI KITE	SPENDLOVE J.	2	2	48	NOV 84	Progetto (semplice)	1,0	191
MICROAQUILONE - origami	DIOTALLEVI&OLIVIERI	1	3	81	NOV 83	Progetto (semplice)	,5	92
MICROAQUILONE: le istruzioni	OLIVIERI O.	1	3	95	NOV 83	Progetto (semplice)	,4	114
MINI CLOUD SEEKER (di M.Govig)	TOSTI C.	0	1	27	APR 85	Progetto (semplice)	1,0	247
NEON STAR	FOSSET R.	4	3-4	105	DEC 87	Progetto (medio)	1,0	414
PELYSTAR	MILIONI F.	5	3	110	DEC 88	Progetto (complesso)	3,0	526
PENTA PRISMA	CHAPMAN P.	4	3-4	100	DEC 87	Progetto (medio)	5,0	410
PIRAQUILONE (variante Pelybox)	MILIONI F.	7	1/2	25	JUL 90	Progetto (medio)	,5	668
POTTER KITE (di S.A. Potter)	MARVIN C.F.	3	3	101	DEC 86	Progetto (medio)	6,0	336
POTTER semplificato	ARANDA J.E.	2	2	42	NOV 84	Progetto (semplice)	1,0	184
PROF. WALDOF'S MAGIC BOX	WALDRON P.	1	1	14	NOV 82	solo immagine	1,0	24
SACCO DEL PANE - origami	CHECKLEY D.	1	2	78	MAY 83	Progetto (semplice)	,8	86
SACCOBOX (di Hargrave/Potter)	OLIVIERI O.	0	2	14	SEP 86	Progetto (medio)	2,0	310
SACONNEY	DEVATOUR R.	7	3	76	OCT 90	Progetto (complesso)	16,0	702
SAUL BARRAGE KITE	BOZZA L.	1	1	6	NOV 82	solo immagine	1,0	10
TETRAIDECACEDRAHEDRAL KITE	SPENDLOVE J.	4	3-4	100	DEC 87	Progetto (complesso)	,6	411
TETRASTAR	MARIANI P.	5	3	108	DEC 88	Progetto (medio)	2,0	525
TOPO SVOLAZZANTE - origami	BRANDES R.	5	1	29	APR 88	Progetto (semplice)	1,0	453
VELIERO	CENCI M.	5	2	72	JUL 88	Progetto (medio)	2,0	491
X 160 (Penù Box)	PENUCCHINI G.	8	1	20	MAY 91	Progetto (medio)	3,0	750



Progetti di aquiloni comparsi su Cervi Volanti al 01/30/92

===== per TIPO e Nome dell'aquilone

TIPO e Nome dell'aquilone (creatore)	Autore	V o l	n u m	p a g	Mese Anno	Difficoltà	L u n (a)	C o d (b)

Diedri								
BROOKITE MASTER (di W.&T.Brooke)	OLIVIERI O.	2	3	88	APR 85	Progetto (complesso)	4,0	231
CHIGLIA SPLIT 2 - origami	VEEN/OLIVIERI	0	2	8	SEP 86	Progetto (semplice)	1,0	307
CIVETTA - origami	LASZLO L.	3	2	62	JUN 86	Progetto (semplice)	1,0	298
COLOMBA - origami	VEEN H. v.	7	3	74	OCT 90	Progetto (semplice)	1,0	700
DELTA con le Orecchie	MILIONI F.	6	3	81	SEP 89	Progetto (semplice)	1,0	606
EDO Tako - tradizionale	HORIKIRI M.	6	4	108	JAN 90	Progetto (medio)	5,0	632
FLAPPER	GRAUEL E.	2	1	22	APR 84	Progetto (semplice)	1,0	167
FLAPPER modificato (di E.Grauel)	SPENDLOVE J.	2	1	23	APR 84	Progetto (semplice)	1,5	168
HEINEKEN DELTA	OLIVIERI O.	2	2	67	NOV 84	Progetto (complesso)	1,0	209
HOLLANDSE Vlieger - origami	Tradizionale	6	4	103	JAN 90	Progetto (semplice)	,5	628
KERORI (tradizionale)	HIROI T.	8	3	74	OCT 91	Progetto (semplice)	1,0	782
M253	SPENDLOVE J.	3	1	9	MAR 86	Progetto (medio)	1,0	258
MALESE - tradizionale	WARDELL C.S.	3	2	72	JUN 86	Progetto (medio)	5,0	301
MARCONI (di W.M.Angas)	FOUREZ M.	2	3	93	APR 85	Progetto (complesso)	1,6	232
MINIDELTA	OLIVIERI O.	0	1	26	APR 85	Progetto (semplice)	1,0	246
NASO ALL'INSU' - origami	Tradizionale	1	1	10	NOV 82	Progetto (semplice)	,5	17
ORIGAMAQUILONE - origami	OHASHI E.	6	1-2	36	MAY 89	Progetto (semplice)	1,0	566
ORIGAMI 3 PIEGHE - tradizionale	OLIVIERI O.	0	1	28	APR 85	Progetto (semplice)	1,0	248
PAPAGAIO - tradizionale	AYDLETT G.D.	2	1	18	APR 84	Progetto (medio)	1,0	163
PICCOLO CUORE	SPENDLOVE J.	2	3	80	APR 85	Progetto (medio)	1,0	221
RAM JET DELTA	FLEMING T.	4	1-2	54	AUG 87	Progetto (complesso)	2,0	370
ROKKAKU (tradizionale)	HIROI T.	8	3	77	OCT 91	Progetto (semplice)	1,0	784
SACCODELTA (di A. & B. Hartig)	OLIVIERI O.	0	2	12	SEP 86	Progetto (semplice)	2,0	309
SODE (tradizionale)	HIROI T.	8	3	80	OCT 91	Progetto (semplice)	1,0	785
SURUGA (tradizionale)	HIROI T.	8	3	75	OCT 91	Progetto (semplice)	1,0	783
TWIN KEELED DELTA (di D.Dunford)	PRATT T.	2	1	16	APR 84	Progetto (medio)	1,0	161
ULTRALEGGERO	SPENDLOVE J.	3	1	8	MAR 86	Progetto (semplice)	,4	256

PIUMA acrobatica all'Autocad di Massimo Signori (AIA348)

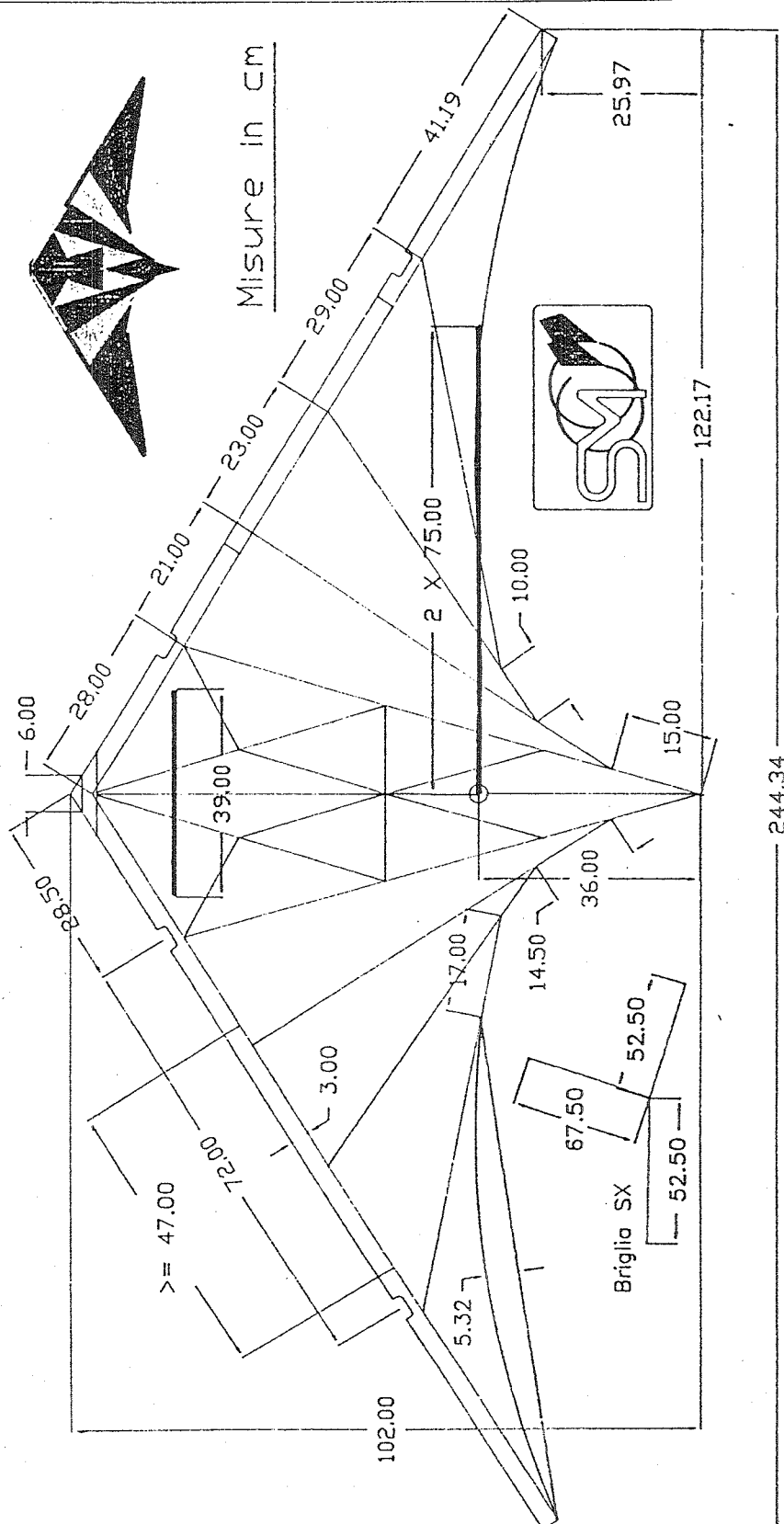
Chi si trovava all'ultimo incontro di Villa Pamphili, il 1° febbraio, avrà visto come vola bene questa PIUMA: Massimo è stato ammorbato dal noto Aquivirus relativamente da poco, ma già ha stupito gli Aquianziani per la sua abilità cucitoria-progettuale, che spesso scatta dalla semplice visione di una immagine di Aquilone.

A chi non bastassero le indicazioni dello schema a fianco, seppure completo di tutto quello che occorre sapere, può chiamarlo allo 06/88.81.050

Attendiamo le prossime realizzazioni, che non saranno da poco...



Piuma



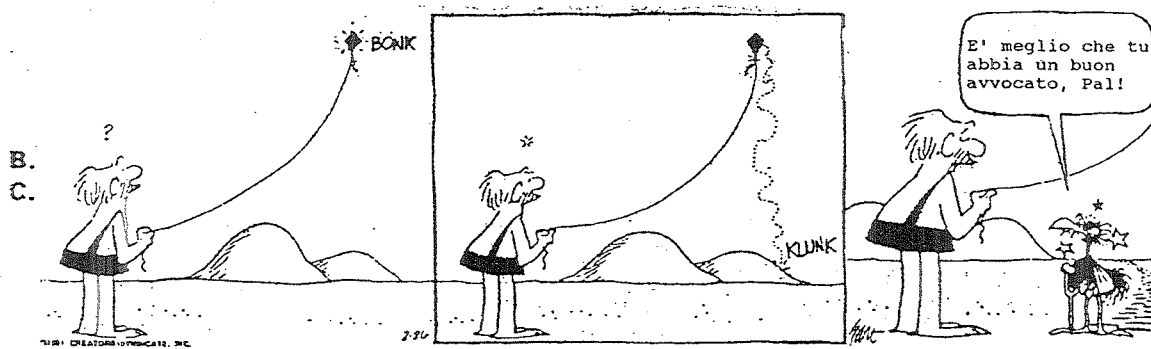
Progetti di aquiloni comparsi su Cervi Volanti al 01/30/92
(program TNAQTY)

		===== per TIPO e Nome dell'aquilone					L	C
TIPO e Nome dell'aquilone (creatore)	Autore	V	n	p	Mese	Anno	Difficoltà	
		o	u	a				
		l	m	g				

Flosci								
BULLET - Ram Sled	GRAUEL E.	q	2	10	SEP 86	Progetto (semplice)	2,0	308
FLUTE 153 - Ram Sled	BUSHELL H.	1	1	34	NOV 82	Progetto (medio)	3,0	49
HORNBEAM SLED, MARK 1	AYDLETT G.D.	2	1	19	APR 84	Progetto (semplice)	1,0	164
HORNBEAM modificato (G. Aydlett)	MILONE R.	2	3	95	APR 85	Progetto (semplice)	2,0	233
PARAFILATE (var. Daalmeijer 1983)	COTTRELL/BERG	5	1	25	APR 88	Progetto (complesso)	2,0	450
PARAFIL (di D. Jalbert)	OLLIVE J.P.	1	2	75	MAY 83	Progetto (medio)	3,1	85
PARAFIL: profilo in BASIC	WONG/OLIVIERI	3	3	112	DEC 86	Progetto (medio)	3,0	340
RAM SLED	IOSTI C.	q	1	29	APR 85	Progetto (medio)	1,0	249
SLED (di W.Allison)	BARINCI M.	2	2	70	NOV 84	Progetto (semplice)	1,0	211
SLED (di W.Allison) - origami	LYNN P.	6	1-2	44	MAY 89	Progetto (semplice)	2,0	573
SUPERMAN - origami	LASZLO A.	3	2	60	JUN 86	Progetto (semplice)	1,0	296

Piani								
BATTELLI VOLANTI Kuil/Philipsen	OLIVIERI O.	4	1-2	44	AUG 87	Progetto (medio)	6,0	367
CUORE	BODOCZKY I.	2	2	44	NOV 84	Progetto (semplice)	2,0	186
FLEXIBLE KITE	HEWITT R.	4	1-2	50	AUG 87	Progetto (medio)	2,0	368
LATAWIEK - origami	PAWET E.	2	1	8	APR 84	Progetto (semplice)	1,0	148
LEVITOR (di B.S.F. Baden Povell)	OLIVIERI O.	2	3	86	APR 85	Progetto (medio)	1,0	230
M.A.R.A	NIEROP B. v.	1	3	113	NOV 83	Progetto (complesso)	1,0	133
ROKKAKU - tradizionale	OHASHI E.	6	1-2	26	MAY 89	Progetto (medio)	2,0	557
SELF-BALANCIG KITE	DAHL C.	2	1	24	APR 84	solo immagine	,6	169
SERPENTE ARCOBALENO - tradizion.	BUSHELL H.	3	3	108	DEC 86	Progetto (semplice)	2,0	337
SEXY KITE	MUROOKA K.	6	3	82	SEP 89	Progetto (medio)	2,0	607
STARFIGHTER	SPENDLOVE J.	4	1-2	22	AUG 87	Progetto (medio)	,8	354
TAU KITE - origami	AYDLETT G.D.	4	1-2	41	AUG 87	Progetto (semplice)	1,0	365
WRECKTANGLE	SPENDLOVE J.	4	1-2	23	AUG 87	Progetto (semplice)	,8	355

a) Lunghezza dell'argomento in frazione di pagina - b) Codice da indicare per eventuali fotocopie
Copyright Associazione Italiana Aquilonisti - AIA





Indice Analitico dell'8° volume di CERVI VOLANTI per ARGOMENTI e per AUTORE

Argomenti	V	n	p	Mese		L	C
-----	o	u	a			u	o
Autore	l	m	g	Anno	Titolo	n	d
-----	-	-	-	-	-----	(a)	(b)
Argomenti di interesse generale:							
CHAPMAN P.	8	3	81	OCT 91	News dall'Inghilterra	5,0	788
CODY S.F.	8	3	86	OCT 91	Strano, ma vero?... questa volta si!	5,0	792
OLIVIERI O.	8	1	12	MAY 91	Cosa diavolo è la fibra di carbonio?	8,0	749
OLIVIERI O.	8	2	37	JUN 91	Omaggio a Paul Garber	5,0	762
OLIVIERI O.	8	2	43	JUN 91	Fibra di Carbonio: Tabelle e Grafici	3,0	764
OLIVIERI O.	8	2	59	JUN 91	Escher era un aquilonista!	3,0	773
OLIVIERI O.	8	3	72	OCT 91	L'Arte prende il Volo	9,0	781

Corrispondenza e commenti:							
PUDDU G.	8	2	42	JUN 91	Di padre in figlio?	1,0	763

Cronaca di meeting e iniziative:							
MILIONI F.	8	1	6	MAY 91	La solita Storia	4,0	742
MORONI R.	8	2	47	JUN 91	Mostra al Credito Fondiario	1,0	767
PECCHIOLO V.	8	1	10	MAY 91	Aquiloni in Mostra	,5	745

Foto:							
CASSAGNES A.	8	2	48	JUN 91	L'entusiasmo di Cassagnes! La Torre	,5	768
CHAPMAN P.	8	3	83	OCT 91	Al festival di Middle Wallop 91	,5	789
HORIKIRI M.	8	1	1	MAY 91	TAKO di Peter Lynn	1,0	737
HORIKIRI M.	8	2	46	JUN 91	Peter Lynn al traino	,5	765
MILIONI F.	8	1	7	MAY 91	SURUGA di Modegi a Pattaya '90	,5	743
MILIONI F.	8	1	7	MAY 91	Aquiloni in volo a Pattaya '90	,5	744
MOULTON R.	8	3	83	OCT 91	It's in the Air al Kendon RAF Museum	,5	790
OLIVIERI O.	8	2	46	JUN 91	Alberto Alberighi al traino	,5	766
OLIVIERI O.	8	3	79	OCT 91	Volo a Torino il 19ott91	,5	786
OLIVIERI O.	8	3	79	OCT 91	Un Falso d'Artista, di K.Didszum	,5	787
OLIVIERO O.	8	2	48	JUN 91	La Torre di Aquiloni: la brigliatura	,5	769

Gli inclassificabili:							
AA.VV.	8	1	24	MAY 91	ErotiKite (X rated page)	1,0	752

Informazioni: 1) AIA							
OLIVIERI O.	8	1	3	MAY 91	Lettera: sui meetings e gli inviti	1,0	738
OLIVIERI O.	8	1	4	MAY 91	Bilancio AIA 1990	1,0	739
OLIVIERI O.	8	2	35	JUN 91	Lettera: sui meetings e l'ambiente	1,0	759
OLIVIERI O.	8	3	67	OCT 91	Lettera: etichetta postale	1,0	777

Informazioni: 2) sui Soci e i GAIA							
Redazione	8	1	5	MAY 91	Elenco Soci 367-388	,5	740
Redazione	8	1	5	MAY 91	Gruppi Affiliati AIA - GAIA	,5	741
Redazione	8	2	36	JUN 91	Elenco Soci 389-400	,5	760
Redazione	8	2	36	JUN 91	Gruppi Affiliati AIA - GAIA	,5	761



Argomenti	V	n	p	Mese	Titolo	L u n (a)	C o d (b)
Autore	l	m	g	Anno			
Informazioni: 2) sui Soci e i GAIA							
Redazione	8	3	70	OCT 91	Elenco Soci 401-413	,5	779
Informazioni: 3) per i Soci							
AA.VV.	8	1	10	MAY 91	Annunci dei Soci	,0	746
AA.VV.	8	1	26	MAY 91	Comunicati di 4 Meetings in Europa	1,0	754
FOCUS/Redazione	8	2	62	JUN 91	Indice LE LUNACE 1990	1,0	774
FOCUS/Redazione	8	3	93	OCT 91	Indice KAPWA MAGAZINE 1990-91	2,0	794
Redazione	8	1	27	MAY 91	Indice analitico CV 7	3,0	755
Redazione	8	1	30	MAY 91	Spille a tiratura limitata	1,0	756
Informazioni: Meeting e Iniziative							
DIOTALLEVI M.	8	2	49	JUN 91	Un evento rimasto a mezz'aria	1,0	770
MORONI R.	8	3	71	OCT 91	Invito per L'Ultima Spiaggia	1,0	780
Informazioni: Recensioni e Varie							
OLIVIERO O.	8	3	91	OCT 91	Recensione: N.Velthuisen S.v.d. Horst	2,0	793
Progetti: 1) Semplici							
HIROI T.	8	3	74	OCT 91	KERORI (tradizionale)	1,0	782
HIROI T.	8	3	75	OCT 91	SURUGA (tradizionale)	1,0	783
HIROI T.	8	3	77	OCT 91	ROKKAKU (tradizionale)	1,0	784
HIROI T.	8	3	80	OCT 91	SODE (tradizionale)	1,0	785
ROSENBLATT G.	8	1	25	MAY 91	1991 Spiedino di Mini-Schegge	1,0	753
Progetti: 2) Medi							
LOOYD P.	8	3	85	OCT 91	1990 HAWAIIAN TYPE STUNT KITE	1,0	791
OLIVIERI O.	8	2	50	JUN 91	1991 BATMAN quadline	6,0	771
PENUCCHINI G.	8	1	20	MAY 91	1990 X 160 (Penù Box)	3,0	750
Progetti: 6) Accessori							
COPPENS R.	8	1	23	MAY 91	Un preservativo per briglie	1,0	751
Progetti: 7) Solo immagine							
DONA' Y.	8	1	11	MAY 91	1991 MAGLIA MODULARE	,8	747
Stampe, immagini, curiosità e vignette:							
???	8	1	11	MAY 91	Treno con lo specchio (vignetta)	,2	748
DISNEY W.	8	2	56	JUN 91	Pippo e l'Aquilone combina guai	3,0	772
ESCHER M.C.	8	2	64	JUN 91	Ad summa nitens, nihil consequor	1,0	776
GOLDBERG R.	8	1	32	MAY 91	Temperamatite semplificato	1,0	758
LESLE	8	3	70	OCT 91	Un povero diavolo (vignetta)	,3	796
MCGILL A.	8	3	94	OCT 91	E' tutto quello che fa? (vignetta)	,3	795
WYLLIS C.	8	3	96	OCT 91	War Kites at Naval Manoeuvres (1903)	1,0	798

a) Lunghezza dell'argomento in frazione di pagina - b) Codice da indicare per eventuali fotocopie
Copyright Associazione Italiana Aquilonisti - AIA



BOUTIQUE AIA



Acquistando un oggetto AIA, oltre a diffonderne l'immagine di qualità, ne rimpolpate le scarse finanze a favore del Bollettino e degli aquilonisti

segnare nei puntini le quantità

- » **AQUIBALENO** (cartolina aquilone a tiratura limitata) ... L. 2.000
- » **BADGE A SPILLA** (da 6cm) verde ..., o rosso ... L. 2.500
- » **ADESIVO DA ESTERNO** (da 10cm) verde ..., o rosso ... L. 500
- » **BRODERIE IN STOFFA** (da 12cm) ... L. 10.000
- » **JUMPING-AIA** (ore di divertimento con il misterioso dischetto, con istruzioni) ... L. 1.000
(+ 1.200 spese postali, per uno o più dei precedenti)
- » **MANIFESTO AIA** (serigrafia a 12 colori 100x70cm) ... L. 10.000
(+ 6.600 spese postali)
- » **PROGETTI DI VOLO** (libro d'arte, progetti d'artista)... L. 18.000
- » **GLI AQUILONI** (manuale dell'aquilone, poche copie rimaste) ... L. 15.000
(+ 3.000 spese postali, per ognuno dei due libri)
- » **COLLEZIONE dei primi 7 VOLUMI di CERVI VOLANTI** (con Indice Ragionato: quasi 900 pagine con più di 90 progetti, suggerimenti di costruzione, articoli storici e una miriade di informazioni e indirizzi) (comprese le spese postali) L. 110.000
- » **FRANCOBOLLI FERMABUSTA:** 32 francobolli da 0,48 ECU su foglio A4 (in commemorazione di un evento che non è mai esistito!)
Serigrafia in 8 colori di M.Diotallevi FIRMATI L. 50.000
..... NON FIRMATI L. 25.000
- » **SERVIZIO BADGE PERSONALIZZATI A TIRATURA LIMITATA:** da 1 a 50 se volete mettere sotto badge lo stemma del vostro Club, la foto del vostro più bell'aquilone o quello che vi pare, ecco la via:
5: 15.000L - 10: 25.000L - 15: 35.000L - 20: 45.000L - 30: 65.000L
40: 75.000L - 50: 100.000L comprensivi di spese postali.

Ho versato sul c/c postale no.: 54357009, in data
la somma di lire
Nome e Cognome
Via
CAP Città Provincia
AIACARD no. tel.:

I GRANDI CLASSICI DISNEY

